Conto corrente con la Posta

Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 6 del 9 gennaio 1943-XXI

PARTE PRIMA — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 - 50-033 - 53-914

SOMMARIO

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Concorsi pel conferimento di posti disponibili nelle varie categorie e ruoli dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

FERROVIE DELLO STATO

Concorso a 22 posti di allievo ispettore in prova

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Visto il regolamento del personale delle Ferrovie dello Stato approvato con R. decreto-legge 7 aprile 1925, numero 405, e successive modificazioni;

Vista la lettera della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 57702/54213/2.12/1.3.1 del 17 novembre 1942-XXI;

Udita la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato (Servizio personale ed affari generali) n. PAG. 040/24/213320 in data 6 dicembre 1942-XXI;

Sentito il Consiglio di amministrazione;

Decreta:

1. — L'Amministrazione delle ferrovie dello Stato è autorizzata ad indire — per i bisogni dell'esercizio — un pubblico concorso a 22 posti di allievo ispettore in prova fra abilitati all'esercizio della professione di ingegnere (esclusi i laureati in ingegneria chimica).

2. — Ai concorrenti che saranno assunti verrà assegnato lo stipendio annuo lordo minimo, oltre il supplemento di servizio attivo, di cui all'allegato *A* al R. decreto 12 ottobre 1942-XX, n. 1210, e le altre competenze spettanti al personale delle Ferrovie dello Stato.

3. — E' approvato il relativo avviso-programma contenente le norme per lo svolgimento del concorso.

4. — A favore dei chiamati alle armi sono riservati 22 posti di allievo ispettore in prova (ingegnere) per i quali sarà bandito, a suo tempo, apposito concorso.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 9 dicembre 1942-XXI

Il Ministro: HOST VENTURI

AVVISO-PROGRAMMA DI CONCORSO

E' aperto un concorso per esame e per titoli a 22 posti di allievo ispettore in prova nell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato.

1. — Per l'ammissione al concorso gli aspiranti dovranno non appartenere alla razza ebraica ed essere forniti del diploma rilasciato in Italia, di abilitazione all'esercizio della professione d'ingegnere (esclusi gli specializzati in ingegneria chimica).

Per i laureati in base alle disposizioni precedenti al R. decreto 30 settembre 1923, n. 2102, è sufficiente il diploma di laurea.

Al concorso non sono ammesse le donne.

2. — Gli aspiranti dovranno spedire, a mezzo posta raccomandata, in maniera che pervenga alla Direzione generale delle ferrovie dello Stato (Servizio personale e affari generali - Concorsi), in Roma, piazza della Croce Rossa, non più tardi del 15 marzo 1943-XXI la domanda di ammissione da loro firmata e redatta su carta da bollo da L. 8, in conformità al modello allegato *C*, e corredata dai seguenti documenti:

a) estratto dell'atto di nascita di data posteriore al 10 marzo 1939-XVII su carta da bollo da L. 12, legalizzato dal presidente del Tribunale o dal pretore, dal quale risulti, che il concorrente, alla data del presente avviso-programma, non abbia oltrepassato il 30° anno di età.

Tale limite massimo di età è elevato:

1) a 39 anni per gli invalidi di guerra o della causa nazionale e per i decorati di medaglia al valor militare o di croce di guerra al valor militare, oppure per i promossi per merito di guerra e per i soci di diritto dell'Unione fascista fra le famiglie numerose;

2) di anni 5 per coloro che prestarono servizio militare nelle Forze armate d'Italia durante la guerra 1915-18, o che parteciparono nei reparti mobilitati delle Forze armate alle operazioni militari svoltesi nelle Colonie dell'Africa Orientale dal 3 ottobre 1935 al 5 maggio 1936, o che in servizio militare non isolato all'estero dopo il 5 maggio 1936 hanno partecipato a relative operazioni militari, oppure per i legionari fiumani e per coloro che hanno partecipato, nei reparti delle Forze armate dello Stato, ovvero in qualità di militarizzati o assimilati, alle operazioni di guerra nell'attuale conflitto;

3) di 4 anni per coloro che risultino regolarmente e senza interruzione iscritti al P.N.F. da data anteriore al 28 ottobre 1922, avvertendo che tale aumento è cumulabile con gli altri di cui ai punti precedenti; lo stesso trattamento è accordato ai feriti per la causa fascista — in possesso del relativo brevetto — anche se l'evento che fu causa della ferita sia posteriore alla Marcia su Roma purchè iscritti al P.N.F., senza interruzione, dalla data dell'evento stesso;

4) *A*) di due anni per coloro che siano coniugati alla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso (15 marzo 1943-XXI);

B) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

L'elevazione di cui alla lettera *A*) del paragrafo 4 si cumula con quella di cui alla lettera *B*) ed entrambe con quelle di cui ai punti precedenti purchè complessivamente non si superino i 45 anni.

Per gli aspiranti che alla data di chiusura del concorso si troveranno a prestare servizio di ruolo in una Amministrazione statale o, almeno da due anni, servizio non di ruolo presso l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato non è fissato alcun limite di età.

Gli agenti non di ruolo delle Ferrovie dello Stato sono tenuti ad indicare sulla domanda la data precisa in cui avvenne la loro assunzione.

Coloro che presero parte ad un concorso per posti di allievo ispettore ingegnere bandito dopo il 15 ottobre 1934 e che, pur essendo stati ammessi alle prove scritte, non furono in grado di sostenerle perchè richiamati alle armi o comunque a causa del servizio militare e che eventualmente per lo stesso motivo non abbiano potuto prendere parte ad uno dei concorsi della stessa categoria svoltisi successivamente, potranno partecipare al presente concorso anche se hanno superato il limite massimo di età, tali aspiranti sono peraltro tenuti a presentare la domanda ed i documenti prescritti dal

presente avviso-programma, aggiungendovi una dichiarazione dell'autorità militare comprovante l'impedimento a presentarsi a suo tempo agli esami ed eventualmente al concorso successivo;

b) certificato — rilasciato in carta da bollo da L. 6 e firmato dalla Segreteria federale dei Fasci di combattimento della Provincia in cui ha domicilio il concorrente — attestante l'appartenenza del concorrente ai Fasci di combattimento, o ai Gruppi universitari fascisti con l'indicazione della data precisa d'iscrizione. Non è ammesso alcun altro documento in sostituzione di quello indicato. Gli italiani non regnicoli e quelli residenti all'estero debbono presentare il certificato, su carta legale, firmato personalmente dal segretario del Fascio della località in cui risiedono e vistato dal Segretario generale dei Fasci all'estero.

Gli aspiranti ex combattenti non iscritti al P.N.F. possono essere ammessi al concorso a condizioni che dimostrino, con apposito certificato, di avere presentato domanda di inscrizione al P.N.F.

Detti certificati, qualora risultino vincitori del concorso, potranno conseguire la nomina sempre quando dimostrino di avere conseguito l'iscrizione al P.N.F.

I certificati degli iscritti al P.N.F. prima del 28 ottobre 1922, se devono servire agli effetti dell'aumento del limite massimo di età o delle preferenze di cui al punto 12, devono essere firmati personalmente dal segretario federale e vistati per ratifica dal Ministro Segretario del Partito o da uno dei Vice segretari del Partito stesso.

Gli invalidi di guerra non hanno l'obbligo della presentazione del certificato d'iscrizione al P.N.F.;

c) certificato rilasciato in carta da bollo da L. 6 e legalizzato, comprovante che il concorrente è cittadino italiano, anche se non regnicolo, e che gode o ha titolo al godimento dei diritti politici; è da considerarsi italiano non regnicolo colui che — nato in un territorio geograficamente italiano — e quindi di nazionalità italiana — sia cittadino dello Stato che esercita la sovranità sul territorio medesimo;

d) certificato penale in carta da bollo da L. 18 dell'Ufficio del casellario giudiziale, legalizzato dal procuratore del Re, anche se rilasciato a Roma;

e) certificato di buona condotta rilasciato in carta da bollo da L. 6 dal podestà del Comune in cui il concorrente ha il suo domicilio o la sua abituale residenza, legalizzato dal Prefetto;

f) copia dello stato di servizio militare (per gli ufficiali) e copia del foglio matricolare militare (per i sottufficiali e militari di truppa); gli aspiranti che — pur avendo partecipato alle operazioni di leva — non abbiano prestato servizio militare, dovranno produrre un documento recente da cui risulti l'esito della visita militare e se eventualmente abbiano ottenuto il rinvio alla chiamata alle armi per ragioni di studio o per altri motivi; sui documenti dei riformati deve essere riportato il motivo della riforma; i militari trovantisi ancora sotto le armi possono presentare provvisoriamente una dichiarazione del comandante del Corpo attestante la loro posizione salvo a produrre all'atto del congedamento il regolare documento richiesto.

Per comprovare la qualità di combattente della guerra 1915-18, dell'Africa Orientale, della Spagna o dell'attuale conflitto deve essere presentata una dichiarazione integrativa rilasciata dalle competenti Autorità militari a sensi delle disposizioni emanate dall'Autorità stessa per il conferimento dei benefici connessi con l'aver partecipato ad operazioni di guerra;

g) fotografia recente con la firma autenticata dal podestà o da un notaio, con prescritta marca da bollo (non è ammesso altro documento in sostituzione di quello richiesto);

h) diploma originale di cui al punto 1°, o copia notarile dello stesso, debitamente legalizzata; però, i candidati non ancora in possesso del diploma di abilitazione possono presentare un certificato attestante che hanno superato l'esame di Stato unendovi il diploma originale di laurea o copia notarile di esso;

i) stato di famiglia su carta da bollo da L. 6 per gli aspiranti che chiedono l'elevamento del limite massimo di età di cui al paragrafo 4. Questo documento, quando contempla matrimonio o nascita di figlio avvenuti nei quindici giorni precedenti alla data di scadenza del concorso può essere presentato quindici giorni dopo la data di scadenza medesima. Quando lo stato di famiglia serve solamente agli effetti delle preferenze può essere presentato anche solamente prima delle prove orali; i soci di diritto dell'Unione fascista tra le famiglie numerose dovranno documentare tale loro qualità;

l) certificato delle classificazioni ottenute nell'esame di laurea nell'esame di Stato e negli esami speciali dei vari anni di corso;

I candidati laureati nel 1942, e che non hanno potuto ancora sostenere gli esami di abilitazione all'esercizio della professione, possono presentare, entro i termini prescritti dal presente avviso programma, la sola laurea in ingegneria, salvo a produrre il diploma di abilitazione all'esercizio professionale prima della effettuazione delle prove orali.

I certificati di cui alle lettere *b*), *c*), *d*), *e*), debbono essere in data non anteriore al 15 dicembre 1942-XXI; i documenti scaduti si considerano come non presentati.

Per i certificati rilasciati dal Governatorato di Roma non occorre la legalizzazione.

Tutti i candidati, a qualunque categoria appartengano (compresi quindi gli invalidi di guerra, gli orfani di guerra, ecc.) hanno l'obbligo di presentare domanda e documenti in carta bollata; quelli dichiarati indigenti dall'Autorità competente, pur dovendo presentare la domanda in carta bollata, possono produrre i documenti in carta libera e su ciascuno di essi deve essere apposta annotazione relativa allo stato di indigenza.

Tutti i documenti dovranno essere allegati alla domanda originale: solamente per il titolo di studio — come già si è detto — è ammessa la copia notarile legalizzata dal presidente del Tribunale; non si ammettono riferimenti a presentazioni fatte ad altre Amministrazioni comprese quelle dipendenti dallo stesso Ministero delle comunicazioni. Nel caso di partecipazione a due o più concorsi per i quali si presenti domanda a questa Direzione generale (esclusi quindi i concorsi di competenza dei Compartimenti) è sufficiente presentare una sola serie di documenti; ma le domande dovranno essere compilate separatamente ed inviate con lo stesso piego facendo cenno sulla domanda contenente i documenti delle altre domande presentate.

La mancata presentazione nel limite fissato per la domanda anche di uno soltanto dei documenti predetti — fatta eccezione per i certificati dei punti di cui alla

lettera *l*) che possono essere presentati prima delle prove orali — o la presentazione di documenti scaduti di validità o il riferimento a documenti presentati altrove determinerà l'esclusione dal concorso; però gli aspiranti richiamati alle armi potranno presentare la sola domanda entro il limite prescritto, salvo a far pervenire i documenti almeno dieci giorni prima delle prove scritte.

Non sono consentiti tramiti — nemmeno di pubbliche amministrazioni — nella trasmissione delle domande e relativi documenti e quindi il ritardo nell'arrivo di essi non sarà per nessun motivo ritenuto giustificato.

3. — Oltre i documenti obbligatori di cui al precedente punto 2, i concorrenti potranno eventualmente far pervenire, prima dell'espletamento delle prove orali, i seguenti titoli:

a) certificati riguardanti altri studi eventualmente fatti;

b) certificati di prestazione d'opera presso Amministrazioni pubbliche o private o presso professionisti, con l'indicazione della durata di tali servizi, della natura dei lavori ai quali il concorrente ha preso parte e del modo in cui detti lavori furono eseguiti;

c) documenti attestanti la posizione del concorrente rispetto ai titoli di preferenza di cui al punto 12.

I candidati invalidi di guerra o minorati per la causa fascista dovranno provare tale loro qualità mediante l'esibizione del decreto di concessione della relativa pensione o mediante uno dei certificati mod. 69, rilasciati dalla Direzione generale delle pensioni di guerra e, in mancanza, mediante attestazione rilasciata dalla rappresentanza provinciale dell'Opera nazionale invalidi di guerra e sottoposta alla vidimazione della sede centrale dell'Opera stessa, purchè in essa siano indicati i documenti in base ai quali è stata riconosciuta la qualità di invalido ai fini della iscrizione nei ruoli provinciali di cui all'art. 3 della legge 21 agosto 1921, n. 1312.

Gli orfani dei caduti in guerra o per la causa fascista dovranno dimostrare la loro qualità mediante certificato (in carta bollata da L. 6) del competente Comitato dell'Opera nazionale per la protezione ed assistenza agli orfani di guerra, legalizzato dal Prefetto.

4. — Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare se abbia già prestato servizio od anche solo concorso ad impiego, subita visita sanitaria o sostenuto esami presso questa od altra Amministrazione ferroviaria; in caso affermativo dovrà specificare le date e le località relative, il posto per il quale abbia concorso ed il risultato delle pratiche fatte, restando stabilito che tanto la mancanza di tale dichiarazione, quanto il dichiarare cosa incompleta o non conforme al vero, determinerà la esclusione dal concorso. Resta parimenti stabilito che la mancanza o la irregolarità della dichiarazione, ove venga a risultare dopo l'assunzione in servizio in seguito a concorso, potrà determinare, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, la immediata decadenza dal posto conferito senza obbligo per l'Amministrazione di alcun preavviso e senza che l'interessato possa far valere verso l'Amministrazione stessa alcuna ragione o pretesa sia per danni che venisse a risentire in seguito alla pronunciata decadenza, sia per le spese sostenute in occasione o in dipendenza del concorso o della sua ammissione in servizio.

Non è ammesso al concorso chi sia stato destituito, revocato o licenziato per motivi disciplinari dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato o da altre Amministrazioni ferroviarie o pubbliche, come pure chi sia stato esonerato o si sia reso dimissionario dal servizio dell'Amministrazione ferroviaria dello Stato.

Gli aspiranti i quali dimostrino con apposito documento di essere impiegati di ruolo di una Amministrazione statale oppure ufficiali in servizio permanente effettivo o sottufficiali di carriera delle Forze armate o ufficiali in servizio permanente effettivo della Milizia volontaria sicurezza nazionale o agenti della Forza pubblica sono esonerati dalla presentazione dei documenti di cui alle lettere *c*), *d*), *e*).

Gli aspiranti i quali siano già agenti di ruolo nell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, nonchè il personale non di ruolo che abbia già prodotto tutti i documenti per l'inquadramento a sussidiario o contrattista, sono dispensati dalla presentazione dei documenti di cui alle lettere *a*), *c*), *d*), *e*), *f*), con l'obbligo però di presentare tutti gli altri entro il termine prescritto.

Gli aspiranti già agenti di ruolo delle ferrovie dello Stato che saranno dichiarati vincitori del concorso dovranno optare per la nuova posizione di allievo ispettore in prova, della quale acquisteranno tutte le caratteristiche con gli obblighi relativi, perdendo tutti i diritti acquisiti nella precedente posizione ad eccezione della anzianità di servizio che rimane utile ai soli effetti della liquidazione della pensione, nonchè del congedo e delle concessioni di viaggio e dei benefici per i combattenti derivanti dall'applicazione del testo unico del R. decreto 19 agosto 1927, n. 1711, e successive estensioni. L'anzianità stessa resta utile altresì agli effetti delle prestazioni dell'Opera di previdenza, ed in caso di cessazione dal servizio nel corso del periodo di prova, tali agenti — o le loro famiglie — avranno titolo alle prestazioni stesse in base alla nuova posizione, compresa l'indennità di buonuscita, qualora ne avessero già acquistato titolo nella precedente posizione.

Anche tali concorrenti sono obbligati a compiere il periodo di prova prescritto al punto 13° del presente avviso-programma di concorso rimanendo inteso che coloro i quali entro tale periodo non dimostreranno di possedere la idoneità alle funzioni a cui verranno assegnati, saranno riportati nella precedente posizione, e il fatto di essere riusciti vincitori del concorso di che trattasi non darà loro titolo ad accampare alcuna pretesa presente o futura.

5. — I concorrenti che intendano sostenere esami facoltativi sulle lingue estere (francese, inglese, tedesco) debbono indicarlo nella domanda; non sarà tenuto conto delle richieste fatte posteriormente.

6. — La Direzione generale farà pervenire ai concorrenti la credenziale per recarsi alle località assegnate per la visita medica, alla quale saranno sottoposti con le norme e i criteri in vigore presso l'Amministrazione per l'accertamento della loro idoneità fisica per il posto cui aspirano. Appena ultimata la visita, i concorrenti riceveranno comunicazione immediata circa l'esito della visita stessa; e quelli dichiarati fisicamente idonei dovranno, nel loro interesse, seguire le pubblicazioni che verranno fatte sulla *Gazzetta Ufficiale*, circa la data e la località delle prove scritte, le quali saranno stabilite con successivo provvedimento.

Agli agenti delle FF. SS. che, per la qualifica da essi rivestita, siano ritenuti già fisicamente idonei al posto cui aspirano, non sarà praticata la visita medica di cui sopra.

Ai concorrenti non in regola coi documenti o non riconosciuti fisicamente idonei saranno restituiti i documenti medesimi.

7. — In qualunque stadio del concorso la Direzione generale, dopo avere assunto quelle maggiori informazioni che crederà del caso, riconoscerà il possesso dei requisiti necessari e giudicherà, con provvedimento definitivo ed insindacabile, dell'ammissibilità all'impiego degli aspiranti.

8. — La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Ministro su proposta del direttore generale.

Quando occorra procedere all'esame di lingue estere potranno essere aggregati alla Commissione esaminatrice, con voto soltanto per detto esame, professori abilitati all'insegnamento delle lingue stesse, o funzionari dell'Amministrazione competenti.

In caso di impedimento di qualcuno dei componenti la Commissione esaminatrice, esso viene definitivamente sostituito da altro membro.

9. — Gli esami saranno scritti e orali come dal programma di cui all'allegato *A*.

La prova facoltativa sulle lingue estere consisterà in un esame scritto ed in un esame orale. A detta prova saranno sottoposti solamente i candidati ammessi alle prove orali delle materie obbligatorie e sarà presa in considerazione solo quando il concorrente abbia dimostrato, nell'esame scritto, di saper tradurre correntemente e senza dizionario, un brano redatto in lingua italiana, e nell'esame orale di saper sostenere una conversazione nella lingua prescelta.

10. — Le prove scritte si svolgeranno con le norme di cui all'allegato *B*.

11. — Per ciascuna prova obbligatoria ogni commissario disporrà dei seguenti punti:

1ª prova scritta	punti	10
2ª prova scritta	»	10
Prova orale	»	15

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno ottenuto almeno i sette decimi del numero complessivo dei punti attribuiti alle prove scritte obbligatorie, purchè in nessuna di queste abbiano conseguito meno di sei decimi dei punti attributi alle prove stesse.

Saranno dichiarati idonei i candidati che nella prova orale avranno riportato almeno i sette decimi dei punti.

Ai candidati riusciti idonei nelle prove obbligatorie verrà assegnata una votazione complementare per i titoli e per le prove facoltative.

Per tale votazione la Commissione disporrà complessivamente:

di 10 punti per il titolo di studio necessario per l'ammissione al concorso;

di 5 punti per gli altri titoli culturali e professionali;

di 3 punti per l'esame scritto e 3 per l'esame orale per ciascuna delle lingue estere.

Sarà tenuto conto delle prove facoltative sulle lingue estere soltanto se il concorrente avrà riportato in esse almeno la metà dei punti disponibili.

Coloro che, avendo partecipato ad un concorso per posti di allievo ispettore ingegnere in prova, bandito dopo il 15 ottobre 1934, e, avendo superato gli esami scritti, non potettero sostenere le prove orali perchè richiamati alle armi o comunque a causa del servizio militare, e che eventualmente per lo stesso motivo non abbiano potuto prendere parte ad uno dei concorsi della stessa categoria svoltisi successivamente, possono chiedere di prender parte al presente concorso sostenendo solamente le dette prove orali; essi però sono tenuti a presentare, entro i termini stabiliti la domanda ed i documenti prescritti dal presente avviso-programma, indicando nella domanda la loro posizione rispetto al precedente concorso e producendo una dichiarazione rilasciata dalla competente autorità militare attestante l'impedimento a presentarsi a suo tempo alle prove orali ed eventualmente al successivo concorso.

12. — La somma di tutti i punti che i candidati idonei nelle prove obbligatorie avranno conseguito in ciascuna delle prove stesse, in quella facoltativa e nella valutazione dei titoli, costituirà la classificazione complessiva che determinerà la graduatoria di merito.

A tali effetti la votazione complessiva per i candidati di cui al precedente punto 11° (cioè quelli che per ragioni militari non potettero sostenere le prove orali nel precedente concorso) è stabilita tenendo conto della votazione riportata nelle prove scritte del precedente concorso e di quella ottenuta nella prova orale nell'attuale concorso.

Nella formazione della graduatoria di merito dovrà essere tenuto conto delle seguenti disposizioni:

a) un decimo dei posti messi a concorso viene riservato ai candidati risultati idonei che dimostrino di essere mutilati od invalidi di guerra o della causa nazionale;

b) la stessa percentuale di cui al punto *a*) è riservata per i candidati risultati idonei che siano soci di diritto dell'Unione Fascista fra le famiglie numerose;

c) la metà dei posti messi a concorso (complessivamente per i punti *a*), *b*), *c*), è riservata ai candidati risultati idonei che dimostrino di essere combattenti di una delle due guerre mondiali od etiopica o in servizio militare non isolato all'estero o che hanno partecipato, nei reparti delle Forze armate dello Stato, ovvero in qualità di militarizzati o assimilati, alle operazioni di guerra nell'attuale conflitto, o che risultino iscritti in via continuativa al P.N.F. da epoca anteriore al 28 ottobre 1922;

d) in caso che con le categorie indicate ai punti *a*), *b*), *c*), non si copra metà dei posti messi a concorso, i rimanenti posti disponibili su detta percentuale sono riservati ai candidati risultati idonei che dimostrino di essere orfani di caduti in guerra o per la causa nazionale;

e) in caso che con le categorie di cui ai punti precedenti non si copra la metà dei posti messi a concorso, i rimanenti posti disponibili per detta percentuale vanno in aumento alla aliquota riservata ai candidati idonei di cui al punto *b*).

A parità di voti saranno preferiti nell'ordine che segue i concorrenti:

1) insigniti di medaglia al valor militare;

2) mutilati o invalidi di guerra e mutilati o invalidi per la causa fascista;

3) orfani di guerra o di caduti per la causa fascista;

4) feriti in combattimento nonchè quelli per la causa fascista quando siano in possesso del relativo brevetto e risultino iscritti ininterrottamente al Partito Nazionale Fascista dalla data dell'evento che fu causa della ferita;

5) insigniti della croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, e coloro che siano

in possesso del brevetto di partecipazione alla Marcia su Roma, purchè ininterrottamente iscritti ai Fasci di combattimento da data anteriore al 28 ottobre 1922, nonchè i soci di diritto dell'Unione Fascista fra le famiglie numerose;

6) figli degli invalidi di guerra o degli invalidi della causa fascista;

7) che abbiano prestato servizio militare come combattenti nella guerra mondiale o in quella etiopica o in servizio militare non isolato all'estero o che hanno partecipato, nei reparti delle Forze armate dello Stato, ovvero in qualità di militarizzati o assimilati, alle operazioni di guerra nell'attuale conflitto, oppure che risultino regolarmente iscritti ai Fasci di combattimento senza interruzione da data anteriore al 28 ottobre 1922;

8) che abbiano prestato servizio lodevole nell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato;

9) che rivestano la qualità di ufficiale di complemento o di ufficiale della Milizia volontaria sicurezza nazionale, ferme le eccezioni previste dall'art. 10 del R. decreto 31 dicembre 1923-II, n. 3224, nei confronti di coloro che non abbiano potuto frequentare i corsi allievi ufficiali perchè non idonei fisicamente e degli iscritti alla leva di mare che non abbiano potuto conseguire il grado di ufficiale di complemento per ragioni indipendenti dalla loro volontà;

10) coniugati con riguardo al numero dei figli.

Quando la precedenza non può essere stabilita in base alle norme suindicate per parità di requisiti, essa è determinata dalla maggiore età.

I candidati in possesso di benemerenze combattentistiche, demografiche, ecc., possono dimostrare la loro qualità, agli effetti preferenziali e delle percentuali di cui al presente punto 12°, anche prima delle prove orali.

Anche gli agenti in servizio nelle Ferrovie dello Stato debbono comprovare, mediante presentazione dei prescritti documenti, le loro eventuali benemerenze combattentistiche, demografiche, ecc., di cui al presente punto 12.

13. — I primi 22 della graduatoria saranno dichiarati vincitori del concorso e saranno nominati in prova con stipendio annuo lordo minimo ed il supplemento di servizio attivo, di cui l'allegato *A* al R. decreto 12 ottobre 1942-XX, n. 1210, e le altre competenze spettanti al personale delle Ferrovie dello Stato.

Lo stipendio come sopra sarà corrisposto dalla data della effettiva entrata in servizio di prova.

Gli allievi ispettori in prova non possono essere nominati stabili se non hanno compiuto un anno di effettivo servizio in prova entro il quale devono dimostrare la idoneità alle funzioni cui sono assegnati, secondo quanto è stabilito dall'art. 26 del regolamento del personale, approvato con R. decreto-legge 7 aprile 1925-III, n. 405.

14. — L'allievo ispettore in prova che senza motivo ritenuto giustificato dall'Amministrazione non prendesse servizio entro il termine stabilito dalla Amministrazione medesima sarà considerato rinunciante alla nomina.

In caso di mancata assunzione di qualcuno dei primi 22 della graduatoria saranno nominati altri candidati idonei nell'ordine di graduatoria e fino al numero di 22.

15. — Nell'atto in cui gli allievi ispettori in prova vengono assunti in servizio contraggono l'obbligo di osservare tutti i regolamenti, gli ordini di servizio e le disposizioni vigenti o che saranno emanate dall'Amministrazione.

16. — Per i viaggi che i concorrenti debbono compiere per recarsi alla visita medica ed agli esami e per ritornare in residenza, non vengono accordati biglietti gratuiti nè rimborso di spese.

Roma, addì 9 dicembre 1942-XXI

Il Direttore generale.

ALLEGATO *A*.

PROGRAMMA DI ESAME.

1. — *Meccanica applicata alle costruzioni.*

Elasticità, sollecitazioni semplici e composte.

Travi reticolate, travi continue, archi, telai.

Sistemi elastici calcolati coi teoremi dei lavori virtuali, di reciprocità, del minimo lavoro, delle derivate del lavoro.

Sistemi elastici calcolati con la teoria dell'elisse di elasticità.

Spinta delle terre - Muri di sostegno.

2. — *Ponti e costruzioni civili in legno, ferro, muratura e cemento armato.*

Elementi delle costruzioni - Unioni chiodate e saldate.

Solai, incavallature, tetti, cupole, intelaiature di edifici.

Azioni sollecitanti i ponti - Modalità strutturali - Tipi di travata, volte, pile in muratura e metalliche, centine.

Fondazioni - Resistenze dei terreni - Palificazioni - Cassoni ad aria compressa.

Architettura tecnica - Tipi di edifici pubblici, industriali, di case di abitazioni civili.

Norme tecniche e igieniche per le località colpite da terremoti.

3. — *Strade - Autostrade - Topografia.*

Movimenti di terra - Calcolo grafico delle distanze medie e costi dei trasporti - Curve stradali - Tracciamenti.

Sezione del corpo stradale ferroviario - Opere d'arte.

Gallerie Metodi di attacco - Tipi di rivestimenti murari - Armature - Cenni sugli esplosivi e loro impiego - Perforatrici a percussione e a rotazione, pneumatiche ed elettriche.

Topografia - Scopi e longimetri - Squadri - Goniometri - Tavoletta pretoriana - Livelli - Rilievi planimetrici e altimetrici - Diottrica - Teodolite - Misura indiretta delle distanze - Celerimensura - Tacheometro - Verifiche e rettifiche degli strumenti - Triangolazioni e poligonazioni - Regolo calcolatore - Misure delle aree - Planimetri - Compensazione degli errori.

4. — *Idraulica e costruzioni idrauliche.*

Idrostatica - Muri di sostegno di acqua - Laghi artificiali - Moto dei fluidi - Teorema di Bernouilli e sue applicazioni - Foronomia a livello costante e variabile - Condotte forzate - Formule teoriche e loro applicazioni ai principali problemi pratici Moto dell'acqua nei canali o nei corsi d'acqua Rigurgito Opere varie per la regolazione ed utilizzazione delle acque - Precipitazioni meteoriche Bilancio idrologico di un bacino imbrifero - Luce libera dei ponti - Acque freatiche - Gallerie filtranti e pozzi - Acquedotti e fognature Impianti sanitari e depurazione biologica dei liquami dei pozzi neri.

5. — *Materiali da costruzione.*

Materiali naturali - Pietre - Caratteri litologici e requisiti costruttivi - Materiali metallici - Legnami.

Materiali artificiali - Laterizi - Calci e cementi - Calcestruzzi - Gesso - Bitume e asfalti.

Materiali per pavimenti e per rivestimenti.

6. — *Meccanica applicata alle macchine.*

a) Cinematica - Ruote di frizione e dentate: tracciamento del profilo dei denti.

Principi generali sulla composizione cinematica dei meccanismi.

Meccanismi e sistemi articolati.

Diagramma di Zeuner.

Guide del moto rettilineo.

Meccanismi a vite, cunei ed eccentrici.

b) Attrito - Lubrificanti - Sistema di lubrificazione - Attrito nelle macchine semplici e nelle trasmissioni flessibili, nelle guide del moto rettilineo, nelle ruote dentate, nei perni, ecc.

Attrito volvente e di rotolamento - Apparecchi misuratori del lavoro.

Regolatori del moto.

7. — *Tecnologia meccanica.*

Legnami - caratteristiche fisiche e meccaniche - Criteri per controllarle - Procedimenti e mezzi per la lavorazione a mano.

Macchine per la lavorazione del legno.

Metalli - Generalità sui metalli e sulle leghe più in uso nelle costruzioni edilizie e meccaniche.

Foggiatura per fusione - Fusioni in conchiglia.

Foggiatura senza fusione di 1° e 2° grado - Nozioni sulla laminazione dei profilati di ferro e acciaio - Lamiere, tubi e fili - Fucinatura del ferro e acciaio a mano, al maglio e alla pressa - Rigeneratura, ricottura, tempera, rinvenimento - Saldatura autogena elettrica.

Pezzi meccanici - Preparazione della forma grezza e finitura a mano e a macchina - Limatura - Strumenti e utensili impiegati nella tracciatura - Strumenti di misura e di controllo - Calibri.

Macchine utensili - Tornio parallelo e revolver - Alesatrice - Trapano - Piallatrice - Limatrice - Sfozzatrice Fresatrice - Macchine per tranciare, per fare ruote dentate e rettificatrici - Mole - Utensili relativi.

8. — *Termodinamica e macchine termiche.*

a) Principi della termodinamica:

Equazioni fondamentali - Variazioni di stato - Curve termiche - Gas perfetto - Entropia - Vaporizzazione - Vapori saturi e sopra riscaldati - Cicli delle macchine termiche - Applicazioni della termodinamica al moto dei fluidi.

Trasmissione del calore attraverso le pareti.

Produzione del calore - Apparecchi per la combustione - Camino, utilizzazione industriale del calore - Riscaldamento e ventilazione.

b) Macchine a vapore:

Tipi di caldaie fisse - Particolari di costruzione e calcoli - Condensatore.

Motori a vapore fissi: a semplice, duplice e triplice espansione.

Diagrammi - Consumi di vapore e di carbone - Organi di distribuzione a cassetto, a valvole, ecc. - Volano ed accessori.

c) Locomotiva a vapore:

Generalità e carro della locomotiva - Caldaia - Sistemi di distribuzione.

Descrizione delle parti principali della locomotiva - Peso aderente - Sforzo di trazione - Lavoro della locomotiva - Consumo di vapore e di carbone - Movimenti anormali della locomotiva.

d) Turbomotori - Motori a combustione interna:

Cicli e diagrammi - Motori a gas, a benzina e Diesel.

9. — *Macchine idrauliche.*

a) Motori idraulici - Ruote, turbine e ruote Pelton;

b) Macchine idrovore;

Pompe a stantuffo e centrifughe - Turbine idrovore.

10. — *Elettrotecnica.*

a) Principi generali:

— Corrente continua e sue leggi;

— Elettrolisi Pile - Accumulatori;

— Magnetismo ed elettromagnetismo (magneti, campi magnetici isteresi, azioni tra magneti e correnti, azioni tra correnti; circuiti magnetici, curve di magnetizzazione);

— Forze elettromotrici indotte e correnti indotte - Coefficienti di auto e mutua induzione - Estracorrenti;

— Dielettrici e condensatori,

— Correnti alternate in circuiti senza ferro e con ferro (impiego dei vettori, del metodo simbolico e degli esponenziali); cenni sulle coordinate simmetriche.

b) Unità: di misura elettriche:

— Principali strumenti di misura e loro impiego.

c) Macchine elettriche:

— Materiali impiegati nelle macchine elettriche - Perdite nel ferro - Perdie nel rame - Effetto pellicolare - Perdite meccaniche - Raffreddamento (leggi e metodi) - Trasformatori statici a due e tre avvolgimenti (caratteristiche costruttive e di funzionamento, prove di collaudo)·

— Generatori e motori a corrente continua (caratteristiche costruttive e di funzionamento, accoppiamento in parallelo, prove di collaudo);

— Generatori a corrente alternata e motori sincroni (caratteristiche costruttive e di funzionamento, accoppiamento in parallelo degli alternatori, prove di collaudo);

— Motori asincroni trifasi (caratteristiche costruttive e di funzionamento, diagramma circolare, regolazioni della velocità, funzionamento come generatori, prove di collaudo);

— Cenni sui motori monofasi;

— Convertitori a vapori di mercurio, commutatrici e gruppi convertitori di frequenza (caratteristiche costruttive e di funzionamento).

d) Trasmissione dell'energia elettrica (caratteristiche meccaniche delle condutture aeree, caratteristiche elettriche delle condutture aeree ed in cavo e calcoli relativi, impiego dei motori sincroni - stabilità elettrica).

e) Illuminazione elettrica.

f) Telefoni e telegrafi.

g) Cenni sulla radiotecnica.

11. — *Ferrovie.*

a) Impianti fissi della linea:

Piattaforma stradale - Massicciata - Armamento del binario - Tipi principali - Profili e lunghezze delle rotaie e cenni sul calcolo delle medesime - Traverse di legno, metalliche e di cemento - Scartamento - Organi di collegamento delle rotaie alle traverse e fra loro - Moto curvilineo - Accelerazione centrifuga - Modo di compensarla - Sopraelevazione della rotaia esterna in curva, allargamento di scartamento - Raccordi fra i rettifili e le curve - Raccordi dei cambi di livelletta - Velocità massima - Intervalli liberi fra le rotaie.

Scambi - Tipi diversi - Semplici - Doppi - Scambi intersezione - Comunicazioni fra binari paralleli - Intersezioni - Bivi.

Dimensioni e principali caratteristiche degli scambi.

b) Impianti fissi delle stazioni:

Classificazioni delle stazioni in base ai diversi criteri.

Impianti elementari occorrenti al servizio viaggiatori e al servizio merci.

Impianti occorrenti pel servizio trazione - Depositi locomotive, Officine, officine rialzo.

Piattaforme - Carrelli trasbordatori.

Piano di una stazione di piccola o media importanza a semplice e a doppio binario - Binari di ricevimento treni, di incrocio, di deposito, di carico e scarico diretto, aste di manovra, binari per le precedenze.

Cenni sulle stazioni di smistamento.

Segnali di protezione delle stazioni.

c) Apparecchi di sicurezza:

Cenni sulla manovra a distanza dei segnali e degli scambi - Trasmissioni flessibili, rigide, idrodinamiche ed elettriche.

Cenno sui fermascambi, puntelli e serrature, e sul collegamento fra scambi e segnali.

Cenno sugli apparecchi centrali e sul sistema di blocco.

d) Locomozione:

Resistenza al movimento in rettilineo ed in orizzontale della locomotiva e dei veicoli. Resistenze dovute alle pendenze, alle curve e alla inerzia - Aderenza - Avviamento - Variazioni di velocità - Frenatura - Lavoro occorrente al movimento di un treno - Potenza.

e) Trazione elettrica:

— Tipi e sistemi di trazione elettrica;

— Conduttore di contatto (calcoli meccanici ed elettrici);

— Sottostazioni trifasi ed a corrente continua;

— Cenni sulle locomotive elettriche trifasi ed a corrente continua.

12. — *Materie giuridiche.*

a) Nozioni sulla legge sui lavori pubblici 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F* - Titoli II, III, V e VI.

b) Nozioni sulla legge 25 giugno 1865 sulle espropriazioni per causa di utilità pubblica.

c) Disposizioni e norme per prevenire gli infortuni sul lavoro:

(R. decreto 17 agosto 1935-XII, n. 1765, e con il relativo regolamento approvato con R. decreto 25 gennaio 1937-XIV, n. 200, con le successive aggiunte e modificazioni (legge di conversione, con modifiche del primo decreto, 26 dicembre 1936-XIV, n. 2159, R. decreto 15 dicembre 1936-XIV, n. 2276, R. decreto 5 novembre 1937-XV, n. 2012, R. decreto-legge 10 marzo 1938-XV, n. 503, legge 1° giugno 1939-XVI, n. 1012).

d) Nozioni di diritto corporativo e di statistica.

Le prove scritte saranno due:

— La prima consisterà nello svolgimento di un tema, unico per tutti i concorrenti, sulle costruzioni;

— la seconda nello svolgimento di un tema avente relazione con le materie del programma, da scegliersi dal candidato da una terna di temi che verrà proposta.

ALLEGATO *B*.

NORME PER LE PROVE SCRITTE

I presidenti delle Commissioni esaminatrici stabiliranno tempestivamente l'ordine in cui si succederanno nei giorni stabiliti le prove scritte, grafiche e pratiche, l'ora d'inizio delle prove stesse e il tempo concesso per lo svolgimento delle singole prove.

Per la vigilanza nei locali degli esami durante le prove scritte le Commissioni esaminatrici avranno a disposizione un congruo numero di agenti dell'Amministrazione scelti a cura del Servizio personale ed affari generali, in proporzione al numero dei candidati.

Per l'ingresso nei locali degli esami i concorrenti esibiranno la credenziale di cui saranno tempestivamente provvisti a cura della Direzione generale e l'identità dei concorrenti stessi sarà accertata dai citati commissari mediante raffronto con le fotografie autenticate esistenti negli atti dei singoli concorsi.

I commissari di vigilanza provvederanno anche ad indicare a ciascun candidato il posto da occupare.

Dopo ultimato l'appello, nessun concorrente sarà più ammesso nella sala degli esami.

La mattina stessa di ciascuna prova le Commissioni esaminatrici si riuniranno tempestivamente per concretare tre temi per la prima prova e tre terne di temi per la seconda, in relazione all'esame stabilito per la rispettiva giornata, chiudendoli in buste separate.

Il presidente farà scegliere da un candidato una delle tre buste preparate e, dopo avere estratto dalla busta prescelta rispettivamente il tema o la terna di temi contenutivi, provvederà a dettarli facendoli poi rileggere ad alta voce da uno dei concorrenti; dopo di che decorreranno le ore stabilite per lo svolgimento.

Per la refezione verrà lasciato un intervallo di mezz'ora, quattro ore dopo la dettatura del tema; la refezione dovrà essere consumata senza muoversi dal posto occupato.

Durante lo svolgimento dei temi è rigorosamente vietato ai concorrenti:

a) di tenere libri, opuscoli, manoscritti od appunti di qualsiasi specie ad eccezione del manuale del Colombo, delle tavole dei logaritmi e del regolo calcolatore;

b) di conferire fra di loro, di scambiarsi carte e di avere qualsiasi comunicazione fra di loro e con l'esterno;

c) di uscire per qualunque motivo dai locali degli esami prima di avere consegnato il proprio lavoro, ammenochè il concorrente dichiari di ritirarsi dal concorso. Ad ogni modo nessun concorrente potrà lasciare la sede degli esami se non sia trascorso dalla dettatura del tema almeno la metà del tempo stabilito per ciascuna prova, anche se avrà dichiarato di ritirarsi dal concorso o se ne sarà escluso.

Il presidente della Commissione esaminatrice o un membro della Commissione stessa, coadiuvato dal segretario e dai commissari di vigilanza curerà l'osservanza di queste prescrizioni e provvederà inappellabilmente alla esclusione dal concorso dei contravventori.

Dopo la dettatura del tema, nessun membro della Commissione di vigilanza nè il personale d'inservienza di servizio nei locali d'esame potrà uscire per nessun motivo dai locali medesimi se non sia trascorso dalla dettatura del tema almeno la metà del tempo stabilito per ciascuna prova.

Per il servizio d'ordine all'esterno dei locali di esami si provvederà a mezzo della Milizia ferroviaria.

Tanto la minuta del lavoro quanto la copia, se sarà fatta, dovranno essere scritte esclusivamente su carta appositamente timbrata fornita dall'Amministrazione e consegnata assieme ai fogli che rimanessero inutilizzati, i quali dovranno essere mantenuti intatti, senza pieghe e senza tagli.

Con la carta stessa sarà distribuito un foglio con apposito talloncino non trasparente e con i bordi gommati, destinato a coprire lo spazio nel quale il concorrente dovrà scrivere il proprio cognome, nome e paternità.

E' vietato ai concorrenti, sotto pena dell'annullamento degli esami, di apporre sugli elaborati qualsiasi altra firma o segno od indicazione.

Ciascun concorrente consegnerà il proprio elaborato ai commissari incaricati del ritiro, i quali, dopo essersi accertati che il concorrente abbia scritto le proprie generalità nello spazio suindicato, copriranno lo spazio stesso col talloncino ingommandone i bordi, ed apporranno un timbro ad umido con la propria firma sul bordo di chiusura. Provvederanno quindi a che tutti i fogli consegnati vengano chiusi in una busta che dovrà essere da loro controfirmata sui bordi ingommati.

Il commissario rilascerà poi ricevuta dell'elaborato apponendo la propria firma e l'indicazione dell'ora di consegna su una tessera che sarà consegnata al concorrente, il quale la esibirà alla porta per uscire dai locali di esami.

ALLEGATO *C*.

Alla Direzione generale delle ferrovie dello Stato
Servizio personale e affari generali (Concorsi) - ROMA

Il sottoscritto . . . . presa conoscenza dell'avviso in data 9 dicembre 1942-XXI per il concorso a 22 posti di allievo ispettore in prova ingegnere, domanda di parteciparvi dichiarando di accettare le condizioni tutte contenute nel programma (1).

Unisce alla presente le domande per prendere parte anche ai concorsi banditi da codesta Direzione generale per posti di . . . . (2)

Aggiunge poi che non ha mai prestato servizio alle Ferrovie, nè concorso prima d'ora ad impiego presso codesta Amministrazione delle ferrovie dello dello Stato e neppure subita visita o sostenuto esami all'uopo (3).

Aggiunge inoltre di trovarsi in atto alle armi in qualità di richiamato (4).

Dichiara infine di non aver contratto matrimonio con persona straniera (5).

Firma (casato e nome per esteso).
Indirizzo attuale . . . .
Indirizzo precedente (6) . . . .

Data . . . .

Distinta dei documenti allegati alla presente domanda.

---

(1) Chi vorrà assoggettarsi alle prove facoltative di lingue estere dovrà aggiungere sulla domanda la relativa richiesta, indicando su quale delle tre lingue (francese, inglese e tedesca) intenda essere esaminato.

(2) La presente avvertenza deve essere inclusa nella domanda che contiene i documenti; nelle altre domande basta apporre annotazione « documenti elencati nella domanda per posti . . . . ».

(3) In caso diverso la dichiarazione dovrà specificare il servizio prestato, la data e le località relative, il posto per il quale l'aspirante abbia già concorso o l'esito delle pratiche fatte.

(4) A coloro che trovansi alle armi in condizione diversa non è richiesta nessuna dichiarazione.

(5) In caso diverso il candidato deve indicare la data del matrimonio e, ove questo sia stato celebrato dopo l'entrata in vigore del R. decreto-legge 1° novembre 1938-XVII, n. 1728, deve pure indicare se sia stata concessa l'autorizzazione del Ministero dell'interno ai sensi degli articoli 2 e 18 di detto Regio decreto, ovvero se il matrimonio sia stato contratto in difformità degli articoli 2 e 3 del decreto stesso.

(6) Per coloro che risiedono all'attuale indirizzo da meno di un anno.

Concorso a 20 posti di assistente lavori in prova fra geometri e periti industriali costruttori edili

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Visto il regolamento del personale delle Ferrovie dello Stato approvato con R. decreto-legge 7 aprile 1925-III, n. 405, e successive modificazioni;

Vista la lettera della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 57702/54213/2.12/1.3.1 del 17 novembre 1942-XXI;

Udita la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato (Servizio personale ed affari generali) n. PAG. 040/24/213320 in data 6 dicembre 1942 anno XXI;

Sentito il Consiglio di amministrazione;

Decreta:

1. — L'Amministrazione delle ferrovie dello Stato è autorizzata ad indire un pubblico concorso a 20 posti di assistente lavori in prova fra geometri e periti industriali costruttori edili.

2. — Ai concorrenti che saranno assunti verrà assegnato lo stipendio annuo lordo minimo, oltre il supplemento di servizio attivo, di cui all'allegato *A* al R. decreto 12 ottobre 1942-XX, n. 1210, e le altre competenze spettanti al personale delle Ferrovie dello Stato.

3. — E' approvato il relativo avviso-programma contenente le norme per lo svolgimento del concorso.

4. — A favore dei chiamati alle armi sono riservati 20 posti di assistente lavori in prova (edile) per i quali sarà bandito, a suo tempo, apposito concorso.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 9 dicembre 1942-XXI

Il Ministro: HOST VENTURI

AVVISO-PROGRAMMA DI CONCORSO.

E' aperto un concorso per esame e per titoli a 20 posti di assistente lavori in prova nell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato.

1. — Per l'ammissione al concorso gli aspiranti dovranno non appartenere alla razza ebraica ed essere forniti del diploma rilasciato da Scuola italiana, anche all'estero, regia o pareggiata, di geometra o perito industriale costruttore edile. Non è ammessa equipollenza di titoli; gli aspiranti muniti di titoli superiori hanno l'obbligo di presentare anche il titolo richiesto.

Al concorso non sono ammesse le donne.

2. — Gli aspiranti dovranno spedire — a mezzo posta raccomandata — in maniera che pervenga alla Direzione generale delle ferrovie dello Stato (Servizio personale e affari generali - Concorsi) — in Roma, piazza della Croce Rossa — non più tardi del 15 marzo 1943-XXI la domanda di ammissione da loro firmata e redatta su carta da bollo da L. 8, in conformità al modello allegato *C*, e corredata dei seguenti documenti:

a) estratto dell'atto di nascita di data posteriore al 10 marzo 1939-XVII su carta da bollo da L. 12, legalizzato dal presidente del Tribunale o dal pretore dal quale risulti che il concorrente, alla data del presente avviso-programma, abbia compiuto il 18° anno e non abbia oltrepassato il 30° anno di età.

Tale limite massimo di età è elevato

1) a 39 anni per gli invalidi di guerra o della causa nazionale e per i decorati di medaglia al valor militare, o di croce di guerra al valor militare, oppure per i promossi per merito di guerra e per i soci di diritto dell'Unione fascista fra le famiglie numerose;

2) di 5 anni per coloro che prestarono servizio militare nelle Forze armate d'Italia durante la guerra 1915-18, o che parteciparono nei reparti mobilitati delle Forze armate alle operazioni militari svoltesi nelle Colonie dell'Africa Orientale dal 3 ottobre al 5 maggio 1936, o che in servizio militare non isolato all'estero dopo il 5 maggio 1936 hanno partecipato a relative operazioni militari, oppure per i legionari fiumani e per coloro che hanno partecipato, nei reparti delle Forze armate dello Stato, ovvero in qualità di militarizzati o assimilati, alle operazioni di guerra nell'attuale conflitto;

3) di 4 anni per coloro che risultino regolarmente e senza interruzione iscritti al P.N.F. da data anteriore al 28 ottobre 1922, avvertendo che tale aumento è cumulabile con gli altri di cui ai punti precedenti; lo stesso trattamento è accordato ai feriti per la causa fascista — in possesso del relativo brevetto — anche se l'evento che fu causa della ferita sia posteriore alla Marcia su Roma purchè inscritti al P.N.F. senza interruzione dalla data dell'evento stesso;

4) *A*) di due anni per coloro che siano coniugati alla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso (15 marzo 1943 anno XXI);

B) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

L'elevazione di cui alla lettera *A*) del paragrafo 4 si cumula con quella di cui alla lettera *B*) ed entrambe con quelle di cui ai punti precedenti purchè complessivamente non si superino i 45 anni.

Per gli aspiranti che alla data di chiusura del concorso si troveranno a prestare servizio di ruolo in una Amministrazione statale o almeno da due anni, servizio non di ruolo presso l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, non è fissato alcun limite di età.

Gli agenti non di ruolo delle Ferrovie dello Stato sono tenuti ad indicare sulla domanda la data precisa in cui avvenne la loro assunzione.

Coloro che presero parte ad un concorso per posti di assistente lavori in prova bandito dopo il 15 ottobre 1934 e che, pur essendo stati ammessi alle prove scritte, non furono in grado di sostenerle perchè richiamati alle armi o comunque a causa del servizio militare e che eventualmente per lo stesso motivo non abbiano potuto prendere parte ad uno dei concorsi della stessa categoria svoltisi successivamente, potranno partecipare al presente concorso anche se hanno superato il limite massimo di età, tali aspiranti sono peraltro tenuti a presentare la domanda e documenti prescritti dal presente avviso-programma, aggiungendovi una dichiarazione dell'Autorità militare comprovante l'impedimento a presentarsi a suo tempo agli esami ed eventualmente al successivo concorso;

b) certificato — rilasciato in carta da bollo da L. 6 e firmato dalla Segreteria Federale dei Fasci di combattimento della Provincia in cui ha domicilio il concorrente — attestante l'appartenenza del concorrente ai Fasci di combattimento, ai Gruppi universitari fascisti o alla Gioventù italiana del Littorio, con l'indicazione della data precisa d'iscrizione. Non è ammesso alcun altro documento in sostituzione di quello indicato. Gli italiani non regnicoli e quelli residenti all'estero debbono presentare il certificato, su carta legale, firmato personalmente dal segretario del Fascio della località in cui risiedono e vistato dal Segretario generale dei Fasci all'estero.

Gli aspiranti ex combattenti non iscritti al P.N.F. possono essere ammessi al concorso a condizione che dimostrino, con apposito certificato, di avere presentato domanda d'iscrizione al P.N.F.

Detti candidati, qualora risultino vincitori del concorso, potranno conseguire la nomina sempre quando dimostrino di avere conseguito l'iscrizione al P.N.F.

I certificati degli iscritti al P.N.F. prima del 28 ottobre 1922, se devono servire agli effetti dell'aumento del limite massimo di età o delle preferenze di cui al punto 12, devono essere firmati personalmente dal segretario federale e vistati per ratifica dal Ministro Segretario del Partito o da uno dei Vice segretari del Partito stesso.

Gli invalidi di guerra non hanno l'obbligo della presentazione del certificato d'iscrizione al P.N.F.;

c) certificato rilasciato in carta da bollo da L. 6 e legalizzato, comprovante che il concorrente è cittadino italiano, anche se non regnicolo, e che gode o ha titolo al godimento dei diritti politici; è da considerarsi italiano non regnicolo colui che, nato in un territorio geograficamente italiano e quindi di nazionalità italiana, sia cittadino dello Stato che esercita la sovranità sul territorio medesimo;

d) certificato penale in carta da bollo da L. 18 dell'Ufficio del casellario giudiziale, legalizzato dal procuratore del Re, anche se rilasciato a Roma;

e) certificato di buona condotta rilasciato in carta da bollo da L. 6 dal podestà del Comune in cui il concorrente ha il suo domicilio o la sua abituale residenza legalizzato dal prefetto;

f) copia dello stato di servizio militare (per gli ufficiali) e copia del foglio matricolare (per i sottufficiali e militari di truppa); gli aspiranti che pur avendo partecipato alle operazioni di leva, non abbiano prestato servizio militare, dovranno produrre un documento recente da cui risulti l'esito della visita militare e se eventualmente abbiano ottenuto il rinvio alla chiamata alle armi per ragioni di studio o per altri motivi; sui documenti dei riformati deve essere riportato il motivo della riforma: i militari trovantisi ancora sotto le armi possono presentare provvisoriamente una dichiarazione del comandante del Corpo attestante la loro posizione, salvo a produrre all'atto del congedamento il regolare documento richiesto; i giovani non ancora sottoposti alle operazioni di leva sono esentati dalla presentazione del documento militare.

Per comprovare la qualità di combattente della guerra 1915-1918, dell'Africa Orientale, della Spagna o dell'attuale conflitto, deve essere presentata una dichiarazione integrativa rilasciata dalle competenti Autorità militari a' sensi delle disposizioni emanate dall'Autorità stessa per il conferimento dei benefici connessi con l'aver partecipato ad operazioni di guerra. Analogo documento presenteranno i militarizzati ed assimilati che presero parte ad operazioni della guerra attuale;

g) fotografia recente con la firma autenticata dal podestà o da un notaio, con prescritta marca da bollo (non è ammesso altro documento in sostituzione di quello richiesto);

h) diploma originale di cui al punto 1°, o copia notarile dello stesso debitamente legalizzata;

i) stato di famiglia su carta da bollo da L. 6 per gli aspiranti che chiedono l'elevamento del limite massimo di età di cui al paragrafo IV. Questo documento, quando contempla matrimonio o nascita di figlio avvenuti nei 15 giorni precedenti alla data di scadenza del concorso può essere presentato 15 giorni dopo la data di scadenza medesima. Quando lo stato di famiglia serve solamente agli effetti delle preferenze può essere presentato anche solamente prima delle prove orali; i soci di diritto dell'Unione fascista tra le famiglie numerose dovranno documentare tale loro qualità;

l) certificato delle classificazioni ottenute nell'esame pel conseguimento del titolo prescritto per l'ammissione al concorso, se già non risultino dal documento di cui al punto *h*).

I certificati di cui alle lettere *b*), *c*), *d*), *e*), debbono essere in data non anteriore al 15 dicembre 1942-XXI, i documenti scaduti si considerano come non presentati.

Per i certificati rilasciati dal Governatorato di Roma non occorre la legalizzazione.

Tutti i candidati, a qualunque categoria appartengano (compresi quindi gli invalidi di guerra, gli orfani di guerra, ecc.) hanno l'obbligo di presentare domanda e documenti in carta bollata; quelli dichiarati indigenti dall'autorità competente — pur dovendo presentare la domanda in carta bollata — possono produrre i documenti in carta libera e su ciascuno di essi deve essere apposta annotazione relativa allo stato d'indigenza.

Tutti i documenti dovranno essere allegati alla domanda in originale; solamente per il titolo di studio — come si è già detto — è ammessa la copia notarile legalizzata dal presidente del Tribunale; non si ammettono riferimenti a presentazioni fatte ad altre Amministrazioni comprese quelle dipendenti dallo stesso Ministero delle comunicazioni. Nel caso di partecipazione a due o più concorsi per i quali si presenti domanda a questa Direzione generale (esclusi quindi i concorsi di competenza dei Compartimenti) è sufficiente presentare una sola serie di documenti, ma le domande dovranno essere compilate separatamente e inviate con lo stesso piego, facendo cenno sulla domanda contenente i documenti, delle altre domande presentate.

La mancata presentazione nel limite fissato per la domanda anche di un solo soltanto dei documenti predetti — fatta eccezione per il certificato dei punti di cui al numero 1) che può essere presentato prima delle prove orali — o la presentazione di documenti scaduti di validità o il riferimento a documenti presentati altrove determinerà l'esclusione dal concorso, però gli aspiranti richiamati alle armi potranno presentare la sola domanda entro il limite prescritto, salvo a far pervenire i documenti almeno dieci giorni prima delle prove scritte.

Non sono consentiti tramiti — nemmeno di pubbliche amministrazioni — nella trasmissione delle domande e relativi documenti e quindi il ritardo nell'arrivo di essi non sarà per nessun motivo ritenuto giustificato.

3. — Oltre i documenti obbligatori di cui al precedente punto 2°, i concorrenti potranno eventualmente far pervenire, prima dell'espletamento delle prove orali, i seguenti titoli:

a) certificati riguardanti altri studi eventualmente fatti;

b) certificati di prestazione d'opera presso Amministrazioni pubbliche o private o presso professionisti, con l'indicazione della durata di tali servizi, della natura dei lavori ai quali il concorrente ha preso parte e del modo in cui detti lavori furono eseguiti;

c) documenti attestanti la posizione del concorrente rispetto ai titoli di preferenza di cui al punto 12.

I candidati invalidi di guerra o minorati per la causa fascista dovranno provare tale loro qualità mediante l'esibizione del decreto di concessione della relativa pensione o mediante uno dei certificati mod. 69, rilasciati dalla Direzione generale delle pensioni di guerra e, in mancanza, mediante attestazione, rilasciata dalla rappresentanza provinciale dell'Opera nazionale invalidi di guerra e sottoposta alla vidimazione della Sede Centrale dell'Opera stessa, purchè in essa siano indicati i documenti in base ai quali è stata riconosciuta la qualità di invalido ai fini della iscrizione nei ruoli provinciali di cui all'art. 3 della legge 21 agosto 1921, n. 1312.

Gli orfani dei caduti in guerra o per la causa fascista dovranno dimostrare la loro qualità mediante certificato rilasciato dalla competente Autorità incaricata della protezione ed assistenza degli orfani di guerra.

4. — Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare se abbia già prestato servizio od anche solo concorso ad impiego, subìta visita sanitaria, o sostenuto esami presso questa od altra Amministrazione ferroviaria; in caso affermativo, dovrà specificare le date e le località relative, il posto per il quale abbia concorso ed il risultato delle pratiche fatte, restando stabilito che tanto la mancanza di tale dichiarazione, quanto il dichiarare cosa incompleta o non conforme al vero, determinerà la esclusione dal concorso. Resta parimenti stabilito che la mancanza o la irregolarità della dichiarazione, ove venga a risultare dopo l'assunzione in servizio in seguito a concorso, potrà determinare, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione la immediata decadenza dal posto conferito, senza obbligo per l'Amministrazione di alcun preavviso e senza che l'interessato possa far valere verso l'Amministrazione stessa alcuna ragione o pretesa, sia per danni che venisse a risentire in seguito alla pronunciata decadenza sia per le spese sostenute in occasione o in dipendenza del concorso o della sua ammissione in servizio.

Non è ammesso al concorso chi sia stato destituito, revocato o licenziato per motivi disciplinari dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato o da altre Amministrazioni ferroviarie o pubbliche, come pure chi sia stato esonerato, o si sia reso dimissionario dal servizio dell'Amministrazione ferroviaria dello Stato.

Gli aspiranti i quali dimostrino con apposito documento di essere impiegati di ruolo di una Amministrazione statale oppure ufficiali in servizio permanente effettivo o sottufficiali di carriera delle Forze armate o ufficiali in servizio permanente effettivo della Milizia volontaria sicurezza nazionale o agenti della Forza pubblica sono esonerati dalla presentazione dei documenti di cui alle lettere c), d), e).

Gli aspiranti i quali siano già agenti di ruolo dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, nonchè il personale non di ruolo che abbia già prodotto tutti i documenti per l'inquadramento a sussidiario o contrattista sono dispensati dalla presentazione dei documenti di cui alle lettere a), c), d), e), f), con l'obbligo però di presentare tutti gli altri entro il termine prescritto.

Gli aspiranti già agenti di ruolo delle ferrovie dello Stato che saranno dichiarati vincitori del concorso dovranno optare per la nuova posizione di assistente lavori in prova, della quale acquisteranno tutte le caratteristiche con gli obblighi relativi, perdendo tutti i diritti acquisiti nella precedente posizione ad eccezione della anzianità di servizio che rimane utile ai soli effetti della liquidazione della pensione nonchè del congedo e delle concessioni di viaggio e dei benefici per i combattenti derivanti dall'applicazione del Testo unico del R. decreto 19 agosto 1927, n. 1711, e successive estensioni. L'anzianità stessa resta utile altresì agli effetti delle prestazioni dell'Opera di previdenza, ed in caso di cessazione dal servizio nel corso del periodo di prova, tali agenti — o le loro famiglie — avranno titolo alle prestazioni stesse in base alla nuova posizione, compresa l'indennità di buonuscita, qualora ne avessero già acquistato titolo nella precedente posizione.

Anche tali concorrenti sono obbligati a compiere il periodo di prova prescritto dal punto 13 del presente avviso-programma di concorso, rimanendo inteso che coloro i quali entro tale periodo non dimostreranno di possedere la idoneità alle funzioni a cui verranno assegnati, saranno riportati nella precedente posizione, e il fatto di essere riusciti vincitori nel concorso di che trattasi non darà loro titolo ad accampare alcuna pretesa presente o futura.

5. — I concorrenti che intendano sostenere esami facoltativi sulle lingue estere (francese, inglese, tedesca) debbono indicarlo nella domanda; non sarà tenuto conto delle richieste fatte posteriormente.

6. — La Direzione generale farà pervenire ai concorrenti la credenziale per recarsi alle località assegnate per la visita medica, alla quale saranno sottoposti con le norme ed i criteri in vigore presso l'Amministrazione per l'accertamento della loro idoneità fisica per il posto cui aspirano. Appena ultimata la visita i concorrenti riceveranno comunicazione immediata circa l'esito della visita stessa, e quelli dichiarati fisicamente idonei dovranno, nel loro interesse, seguire le pubblicazioni che verranno fatte nella *Gazzetta Ufficiale* circa la data e la località delle prove scritte, le quali saranno stabilite con successivo provvedimento.

Agli agenti delle FF. SS., che, per la qualifica da essi rivestita, siano ritenuti già fisicamente idonei al posto cui aspirano, non sarà praticata la visita medica di cui sopra.

Ai concorrenti non in regola con i documenti o non riconosciuti fisicamente idonei saranno restituiti i documenti medesimi.

7. — In qualunque stadio del concorso la Direzione generale dopo avere assunto quelle maggiori informazioni che crederà del caso, riconoscerà il possesso dei requisiti necessari e giudicherà, con provvedimento definitivo ed insindacabile, dell'ammissibilità all'impiego degli aspiranti.

8. — La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Ministro su proposta del direttore generale.

Quando occorra procedere all'esame di lingue estere potranno essere aggregati alla Commissione esaminatrice, con voto soltanto per detto esame professori abilitati all'insegnamento delle lingue stesse, o funzionari dell'Amministrazione competenti.

In caso di impedimento di qualcuno dei componenti la Commissione esaminatrice, esso viene definitivamente sostituito da altro membro.

9. — Gli esami saranno scritti, grafici e orali come dal programma di cui all'allegato *A*.

La prova facoltativa sulle lingue estere consisterà in un esame scritto ed in un esame orale. A detta prova saranno sottoposti solamente i candidati ammessi alle prove orali delle materie obbligatorie e sarà presa in considerazione solo quando il concorrente abbia dimostrato, nell'esame scritto, di saper tradurre correntemente e senza dizionario, un brano redatto in lingua italiana, e nell'esame orale di saper sostenere una conversazione nella lingua prescelta.

10. — Le prove scritte si svolgeranno con le norme di cui all'allegato *B*.

11. — Per ciascuna prova obbligatoria ogni commissario disporrà dei seguenti punti:

Componimento	punti	10
Costruzioni civili e stradali .	»	20
Problema	»	10
Prova orale	»	30

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno ottenuto almeno sette decimi del numero complessivo dei punti attribuiti alle prove scritte obbligatorie purchè in nessuna di queste abbiano conseguito meno di sei decimi dei punti attribuiti alle prove stesse.

Saranno dichiarati idonei i candidati che nella prova orale avranno riportato almeno i sette decimi dei punti.

Ai candidati riusciti idonei nelle prove obbligatorie verrà assegnata una votazione complementare per i titoli e per le prove facoltative.

Per tale votazione la Commissione disporrà complessivamente:

di 7 punti per il titolo di studio necessario per l'ammissione al concorso;

di 3 punti per gli altri titoli culturali e professionali;

di 3 punti per l'esame scritto e 3 per l'esame orale per ciascuna delle lingue estere.

Sarà tenuto conto delle prove facoltative nelle lingue estere soltanto se il candidato avrà riportato in esse almeno la metà dei punti disponibili.

Coloro che, avendo partecipato ad un concorso per posti di assistente lavori in prova (edile), bandito dopo il 15 ottobre 1934 e, avendo superato gli esami scritti, non potettero sostenere le prove orali perchè richiamati alle armi o comunque a causa del servizio militare, e che eventualmente per lo stesso motivo non abbiano potuto prendere parte ad uno dei concorsi della stessa categoria svoltisi successivamente, possono chiedere di prendere parte al presente concorso sostenendo solamente le dette prove orali; essi però sono tenuti a presentare entro i termini stabiliti la domanda ed i documenti prescritti dal presente avviso-programma, indicando nella domanda la loro posizione rispetto al precedente concorso e producendo una dichiarazione rilasciata dalla competente Autorità militare attestante l'impedimento a presentarsi a suo tempo alle prove orali ed eventualmente al successivo concorso.

12. — La somma di tutti i punti che i candidati riusciti idonei nelle prove obbligatorie avranno conseguito, in ciascuna delle prove stesse, in quelle facoltative e nella valutazione dei titoli, costituirà la classificazione complessiva che determinerà la graduatoria di merito.

A tali effetti la votazione complessiva per i candidati di cui al precedente punto 11 (cioè quelli che per ragioni militari non potettero sostenere le prove orali, nel precedente concorso) è stabilita tenendo conto della votazione riportata nelle prove scritte del precedente concorso e di quella ottenuta nella prova orale dell'attuale concorso.

Nella formazione della graduatoria di merito deve essere tenuto conto delle seguenti disposizioni:

a) un decimo dei posti messi a concorso viene riservato ai candidati risultati idonei che dimostrino di essere mutilati od invalidi di guerra o della causa nazionale;

b) la stessa percentuale di cui al punto *a*) è riservata ai candidati risultati idonei che siano soci di diritto dell'Unione fascista fra le famiglie numerose;

c) la metà dei posti messi a concorso (complessivamente per i punti *a*), *b*), *c*), è riservata ai candidati risultati idonei che dimostrino di essere ex combattenti di una delle due guerre mondiali ed etiopica o in servizio militare non isolato all'estero, o che hanno partecipato, nei reparti delle Forze armate dello Stato, ovvero in qualità di militarizzati o assimilati, alle operazioni di guerra dell'attuale conflitto, o che risultino iscritti in via continuativa al P.N.F. da epoca anteriore al 28 ottobre 1922;

d) in caso che con le categorie indicate ai punti *a*), *b*) e *c*) non si copra metà dei posti messi a concorso, i rimanenti posti disponibili su detta percentuale sono riservati ai candidati risultati idonei che dimostrino di essere orfani di caduti in guerra o per la causa nazionale;

e) in caso che con le categorie di cui ai punti precedenti non si copra la metà dei posti messi a concorso, i rimanenti posti disponibili per detta percentuale vanno in aumento alla aliquota riservata ai candidati idonei di cui al punto *b*).

A parità di voti saranno preferiti nell'ordine che segue i concorrenti:

1) insigniti di medaglia al valor militare;

2) mutilati o invalidi di guerra e mutilati o invalidi per la causa fascista;

3) orfani di guerra o di caduti per la causa fascista;

4) feriti in combattimento, nonchè quelli per la causa fascista quando siano in possesso del relativo brevetto e risultino iscritti ininterrottamente al Partito Nazionale Fascista dalla data dell'evento che fu causa della ferita;

5) insigniti della croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, e coloro che siano in possesso del brevetto di partecipazione alla Marcia su Roma, purchè ininterrottamente iscritti ai Fasci di combattimento da data anteriore al 28 ottobre 1922, nonchè i soci di diritto dell'Unione fascista fra le famiglie numerose;

6) figli degli invalidi di guerra o degli invalidi per la causa fascista;

7) che abbiano prestato servizio militare come combattenti nella guerra mondiale o in quella etiopica o in servizio militare non isolato all'estero o che hanno partecipato, nei reparti delle Forze armate dello Stato, ovvero in qualità di militarizzati o assimilati, alle operazioni di guerra nell'attuale conflitto, oppure risultino regolarmente iscritti ai Fasci di combattimento senza interruzione da data anteriore al 28 ottobre 1922;

8) che abbiano prestato servizio lodevole nell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato;

9) che rivestano la qualità di ufficiale di complemento o di ufficiale della Milizia volontaria sicurezza nazionale, ferme le eccezioni previste dall'art. 10 del R. decreto 31 dicembre 1923-II, n. 3224, nei confronti di coloro che non abbiano potuto frequentare i corsi allievi ufficiali perchè non idonei fisicamente, e degli iscritti alla leva di mare che non abbiano potuto conseguire il grado di ufficiale di complemento per ragioni indipendenti dalla loro volontà;

10) coniugati con riguardo al numero dei figli.

Quando la precedenza non può essere stabilita in base alle norme suindicate per parità di requisiti, essa è determinata dalla maggiore età.

I candidati in possesso di benemerenze combattentistiche, demografiche, ecc., possono dimostrare tale loro qualità, agli effetti preferenziali e della percentuale di cui al presente punto 12, anche prima delle prove orali.

Anche gli agenti in servizio nelle Ferrovie dello Stato debbono comprovare, mediante presentazione dei prescritti documenti, le loro eventuali benemerenze combattentistiche, demografiche, ecc. di cui al presente punto 12.

13. — I primi venti della graduatoria saranno dichiarati vincitori del concorso e saranno nominati in prova con lo stipendio annuo lordo minimo ed il supplemento di servizio attivo, di cui all'allegato *A* al R. decreto 12 ottobre 1942-XX, n. 1210, e le altre competenze spettanti al personale delle Ferrovie dello Stato.

Lo stipendio come sopra sarà corrisposto dalla data della effettiva entrata in servizio di prova.

Gli assistenti lavori in prova non possono essere nominati stabili se non hanno compiuto un anno di effettivo servizio in prova, entro il quale devono dimostrare la idoneità alle funzioni cui sono assegnati, secondo quanto è stabilito dall'art. 16 del regolamento del personale approvato con R. decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405.

14. — L'assistente lavori in prova che senza motivo ritenuto giustificato dalla Amministrazione non prendesse servizio entro il termine stabilito dall'Amministrazione medesima sarà considerato rinunciante alla nomina.

In caso di mancata assunzione di qualcuno dei primi 20 della graduatoria saranno nominati altri candidati idonei nell'ordine di graduatoria e fino al numero di 20.

15. — Nell'atto in cui gli assistenti lavori in prova vengono assunti in servizio contraggono l'obbligo di osservare tutti i regolamenti, gli ordini di servizio e le disposizioni vigenti o che saranno emanate dalla Amministrazione.

16. — Per i viaggi che i concorrenti debbono compiere per recarsi alla visita medica ed agli esami, e per ritornare in residenza, non vengono accordati biglietti gratuiti nè rimborsi di spese.

Roma, addì 9 dicembre 1942-XXI

La Direzione generale.

ALLEGATO *A*.

PROGRAMMA DI ESAME.

1. — *Matematica elementare*:

Aritmetica - Geometria piana e solida - Trigonometria piana - Algebra elementare fino alle equazioni di secondo grado - Calcolo logaritmico applicato anche ai problemi di trigonometria - Elementi di geometria descrittiva.

2. — *Elementi di fisica e chimica.*

3. — *Elementi di meccanica applicata alle costruzioni e di costruzioni civili e stradali*:

Resistenza dei materiali - Sollecitazioni e deformazioni dei solidi elastici - Sollecitazioni semplici - Solidi caricati di punta - verifica di stabilità e calcolo di travi e strutture semplici.

Costruzioni civili - Strutture murarie ed in cemento armato - Muri - Archi circolari, policentrici, elittici - Piattabande - Volte - Solai - Tetti - Tipi di incavallature - Orditura - Materiali di copertura - Tetti piani - Scale.

Fondazioni Sistemi diversi - Resistenza dei terreni - Opere di finimento.

Fognature domestiche - Depurazione biologica delle acque luride - Esecuzione di aperture in muri esistenti - Sostituzione di muri portanti con travi, piattaforme e colonne - Sottomurazioni - Opere di rafforzamento e di riattamento.

Manutenzione di fabbricati.

Costruzioni stradali - Classificazione delle strade - Andamento planimetrico ed altimetrico - Tracciamento delle curve e raccordi - Corpo stradale - Arena d'occupazione - Sezioni trasversali - Sterri e riporti - Sovrastrutture - Massicciate - Carreggiate - Opere d'arte - Muri di sostegno - Manutenzione.

4. — *Materiali da costruzione*:

Legnami - Strutture - Difetti e proprietà dei legnami - Forme commerciali - Unioni usate in carpenteria.

Pietre - Estrazione Lavorazione e taglio - Gradi di lavorazione - Utensili e cenni sul macchinario relativo.

Laterizi.

Sabbie Ghiaie.

Pozzolane.

Calci - Roccie impiegate - Cottura - Vari tipi di fornaci - Spegnimento.

Leganti idraulici (cementi, calci idrauliche) - Materie prime impiegate - Nozioni sulla loro fabbricazione - Tipi e caratteristiche d'impiego.

Malte aeree, idrauliche - Conglomerati, loro preparazione - Dosature - Utensili e macchinario relativo.

Pietre artificiali.

Ghisa, ferro e acciaio - Caratteristiche, forme e misure commerciali Generalità sul loro impiego.

Cenni su altri materiali impiegati nelle costruzioni - Materiali ceramici e refrattari - Vetri - Asfalti - Bitume - Catrame - Vernici, ecc.

5. — *Principali mezzi d'opera adottati nelle costruzioni*:

Attrezzi - Macchine per sollevamento, trasporti - Frantumazioni e simili.

6. — *Elementi di topografia*:

Scopi e longimetri - Squadri comuni ed a riflessione - Goniometri - Tavoletta pretoriana - Livelli - Rilievi planimetrici ed altimetrici - Teodolite - Misura indiretta delle distanze - Nozioni sugli strumenti e metodi per rilievi celeri - Verifiche e rettifiche degli strumenti.

7. — *Stima dei lavori di terra e murali*:

Analisi dei prezzi - Computi metrici e perizie dei lavori per movimenti di terra, manufatti e fabbricati - Contratti di appalto - Libretti delle misure - Giornale dei lavori - Situazioni contabili - Consuntivi - Collaudo.

8. — *Leggi sulle espropriazioni per cause di utilità pubbliche a cominciare dalla legge 25 giugno 1865, n. 2359*:

Dispositivi e norme per prevenire gli infortuni sul lavoro.

R. decreto 17 agosto 1935-XIII, n. 1865, e con il relativo regolamento approvato con R. decreto 25 gennaio 1937-XIV, n. 200, con le successive aggiunte e modificazioni (legge di conversione, con modifiche del primo decreto, 26 dicembre 1936-XIV, n. 2159, R. decreto 15 dicembre 1936-XIV, n. 2276, R. decreto 5 novembre 1937-XV, n. 2012, R. decreto-legge 10 mar-

zo 1938-XV, n. 503, legge 1° giugno 1939-XVI, n. 1012. Assicurazioni sociali a favore dei prestatori d'opera.

Igiene del lavoro.

R. decreto n. 998 del 25 luglio 1913 contenente disposizioni per assicurare il buon governo igienico nei cantieri delle opere pubbliche.

Nozioni di diritto corporativo e di statistica.

Gli esami scritti consisteranno nelle seguenti prove:

1) Componimento su tema d'indole generale.

2) Svolgimento di un tema di costruzioni civili e stradali e illustrazioni grafiche relative;

3) Problema di matematica elementare.

ALLEGATO *B*.

NORME PER LE PROVE SCRITTE

I presidenti delle Commissioni esaminatrici stabiliranno tempestivamente l'ordine in cui si succederanno nei giorni stabiliti le prove scritte, grafiche e pratiche, l'ora d'inizio delle prove stesse e il tempo concesso per lo svolgimento delle singole prove.

Per la vigilanza nei locali di esami durante le prove scritte le Commissioni esaminatrici avranno a disposizione un congruo numero di agenti dell'Amministrazione scelti a cura del Servizio personale ed affari generali, in proporzione al numero dei candidati.

Per l'ingresso nei locali degli esami i concorrenti esibiranno la credenziale di cui saranno tempestivamente provvisti a cura della Direzione generale e l'identità dei concorrenti stessi sarà accertata dai citati commissari mediante raffronto con le fotografie autenticate esistenti negli atti dei singoli concorsi.

I commissari di vigilanza provvederanno anche ad indicare a ciascun candidato il posto da occupare.

Dopo ultimato l'appello, nessun concorrente sarà più ammesso nella sala degli esami.

La mattina stessa di ciascuna prova le Commissioni esaminatrici si riuniranno tempestivamente per concretare tre temi in relazione all'esame stabilito per la rispettiva giornata, chiudendoli in buste separate. Il presidente farà scegliere da un candidato una delle tre buste preparate, e, dopo avere estratto dalla busta prescelta il tema contenutovi, provvederà a dettarlo, facendolo poi rileggere ad alta voce da uno dei concorrenti; dopo di che decorreranno le ore stabilite per lo svolgimento.

Per la refezione verrà lasciato un intervallo di mezz'ora, quattro ore dopo la dettatura del tema; la refezione dovrà essere consumata senza muoversi dal posto occupato.

Durante lo svolgimento dei temi è rigorosamente vietato ai concorrenti:

a) di tenere libri, opuscoli, manoscritti od appunti di qualsiasi specie, ad eccezione del manuale del Colombo per la prova di costruzioni e delle tavole dei logaritmi per il problema;

b) di conferire fra loro, di scambiarsi carte e di avere qualsiasi comunicazione fra loro e con l'esterno;

c) di uscire per qualsiasi motivo dai locali degli esami prima di avere consegnato il proprio lavoro, ammenochè il concorrente dichiari di ritirarsi dal concorso. Ad ogni modo nessun concorrente potrà lasciare la sede degli esami se non sia trascorso dalla dettatura del tema almeno la metà del tempo stabilito per ciascuna prova, anche se avrà dichiarato di ritirarsi dal concorso o se ne sarà escluso.

Il presidente della Commissione esaminatrice o un membro della Commissione stessa, coadiuvato dal segretario e dai commissari di vigilanza, curerà l'osservanza di queste prescrizioni e provvederà inappellabilmente alla esclusione dal concorso dei contravventori.

Dopo la dettatura del tema, nessun membro della Commissione di vigilanza nè il personale d'inservienza di servizio nei locali di esami potrà uscire per alcun motivo dai locali medesimi se non sia trascorso dalla dettatura del tema almeno la metà del tempo stabilito per ciascuna prova.

Per il servizio d'ordine all'esterno dei locali di esami si provvederà a mezzo della Milizia ferroviaria.

Tanto la minuta del lavoro quanto la copia, se sarà fatta, dovranno essere scritte esclusivamente su carta appositamente timbrata fornita dall'Amministrazione e consegnate insieme ai fogli che rimanessero inutilizzati, i quali dovranno essere mantenuti intatti, senza pieghe e senza tagli.

Con la carta stessa sarà distribuito un foglio con apposito talloncino non trasparente e con i bordi gommati, destinato a coprire lo spazio nel quale il concorrente dovrà scrivere il proprio cognome, nome e paternità.

E' vietato ai concorrenti, sotto pena dell'annullamento degli esami, di apporre sugli elaborati qualsiasi altra firma o segno od indicazione.

Ciascun concorrente consegnerà il proprio elaborato ai commissari incaricati del ritiro, i quali, dopo essersi accertati che il concorrente abbia scritto le proprie generalità nello spazio suindicato, copriranno lo spazio stesso col talloncino ingommandone i bordi, ed apporranno un timbro ad umido con la propria firma sul bordo di chiusura. Provvederanno quindi a che tutti i fogli consegnati vengano chiusi in una busta che dovrà essere da loro pure controfirmata sui bordi gommati.

Il commissario rilascerà poi ricevuta dell'elaborato apponendo la propria firma e l'indicazione dell'ora di consegna su una tessera che sarà consegnata al concorrente, il quale la esibirà alla porta per uscire dai locali di esami.

ALLEGATO *C*.

Alla Direzione generale delle ferrovie dello Stato
Servizio personale e affari generali (Concorsi) - ROMA

Il sottoscritto . . . . presa conoscenza dell'avviso in data 9 dicembre 1942-XXI per il concorso a 20 posti di assistente lavori in prova (edile), domanda di parteciparvi dichiarando di acettare le condizioni tutte contenute nel programma (1).

Unisce alla presente le domande per prendere parto anche ai concorsi banditi da codesta Direzione generale per posti di . . . . (2).

Aggiunge poi che non ha mai prestato servizio alle Ferrovie, nè concorso prima d'ora ad impiego presso codesta Amministrazione delle ferrovie dello Stato e neppure subita visita o sostenuto esami all'uopo (3).

Dichiara inoltre di trovarsi in atto alle armi in qualità di richiamato (4).

Dichiara infine di non aver contratto matrimonio con persona straniera (5).

Firma (casato e nome per esteso).
Indirizzo attuale . . . .
Indirizzo precedente (6) . . . .

Data . . . .

Distinta dei documenti allegati alla presente domanda.

---

(1) Chi vorrà assoggettarsi alle prove facoltative di lingue estere dovrà aggiungere sulla domanda la relativa richiesta, indicando su quale delle tre lingue (francese, inglese e tedesca) intenda essere esaminato.

(2) La presente avvertenza deve essere inclusa nella domanda che contiene i documenti, nelle altre basta apporre l'annotazione « documenti elencati nella domanda per . . . . . posti di . . . . ».

(3) In caso diverso la dichiarazione dovrà specificare il servizio prestato, la data e le località relative, il posto per il quale l'aspirante abbia già concorso e l'esito delle pratiche fatte.

(4) Nessuna dichiarazione è richiesta a coloro che si trovano alle armi in condizione diversa da quella di richiamato.

(5) In caso diverso il candidato deve indicare la data del matrimonio e, ove questo sia stato celebrato dopo l'entrata in vigore del R. decreto-legge 17 novembre 1938-XVII, n. 1728, deve pure indicare se sia stata concessa l'autorizzazione del Ministero dell'interno ai sensi degli articoli 2 e 18 di detto Regio decreto, ovvero se il matrimonio sia stato contratto in difformità degli articoli 2 e 3 del decreto stesso.

(6) Per coloro che risiedono all'attuale indirizzo da meno di un anno.

Concorso a 20 posti di assistente lavori in prova fra periti meccanici, elettricisti, radiotecnici, minerari o abilitati in tecnica nautica.

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Visto il regolamento del personale delle Ferrovie dello Stato approvato con R. decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405, e successive modificazioni;

Vista la lettera della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 57702/54213/2.12/1.3.1 del 17 novembre 1942;

Udita la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato (Servizio personale ed affari generali) n. PAG. 040/24/213320 in data 6 dicembre 1942-XXI;

Sentito il Consiglio di amministrazione;

Decreta:

1. — L'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato è autorizzata ad indire un pubblico concorso a 20 posti di assistente lavori in prova fra periti meccanici o periti elettricisti o periti radiotecnici o periti minerari o abilitati in tecnica nautica.

2. — Ai concorrenti che saranno assunti verrà assegnato lo stipendio annuo lordo minimo, oltre il supplemento di servizio attivo, di cui all'allegato *A* del Regio decreto 12 ottobre 1942-XX, n. 1210, e le altre competenze spettanti al personale delle Ferrovie dello Stato.

3. — E' approvato il relativo avviso-programma contenente le norme per lo svolgimento del concorso.

4. — A favore dei chiamati alle armi sono riservati 20 posti di assistente lavori in prova (elettromeccanici) per i quali sarà bandito, a suo tempo, apposito concorso.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 9 dicembre 1942-XXI

Il Ministro: HOST VENTURI

AVVISO — PROGRAMMA DI CONCORSO

E' aperto un concorso per esami e per titoli a 20 posti di assistente lavori in prova nell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato.

1. — Per l'ammissione al concorso gli aspiranti dovranno non appartenere alla razza ebraica ed essere forniti del diploma, rilasciato da scuola italiana, anche all'estero, Regia o pareggiata, di perito meccanico o di perito elettricista o di perito radiotecnico o di perito minerario o di abilitazione tecnica nautica; gli aspiranti muniti di titoli superiori hanno l'obbligo di presentare anche il titolo richiesto.

Non è ammessa equipollenza di titoli.

Al concorso non sono ammesse le donne.

2. — Gli aspiranti dovranno spedire, a mezzo posta raccomandata, in maniera che pervenga alla Direzione generale delle ferrovie dello Stato) Servizio personale e affari generali - Concorsi), in Roma, piazza della Croce Rossa, non più tardi del 15 marzo 1943-XXI, la domanda di ammissione da loro firmata e redatta su carta da bollo da L. 8 in conformità al modello allegato *C*, e corredata dei seguenti documenti:

a) estratto dell'atto di nascita di data posteriore al 10 marzo 1939-XVII su carta da bollo da L. 12 legalizzato dal presidente del Tribunale o dal pretore dal quale risulti che il concorrente, alla data del presente avviso programma abbia compiuto il 18° anno e non abbia oltrepassato il 30° anno di età.

Tale limite massimo di età è elevato:

1) a 39 anni per gli invalidi di guerra o della causa nazionale e per i decorati di medaglia al valor militare, o di croce di guerra al valor militare, oppure per i promossi per merito di guerra e per i soci di diritto della Unione fascista fra le famiglie numerose;

2) di 5 anni per coloro che prestarono servizio militare nelle forze armate d'Italia durante la guerra 1915-18, o che parteciparono nei reparti mobilitati delle Forze armate alle operazioni militari svoltesi nelle Colonie dell'Africa Orientale dal 3 ottobre 1935 al 5 maggio 1936, o che in servizio militare non isolato all'estero dopo il 5 maggio 1936 hanno partecipato a relative operazioni militari, oppure per i legionari fiumani e per coloro che hanno partecipato, nei reparti delle Forze armate dello Stato, ovvero in qualità di militarizzati o assimilati, alle operazioni di guerra nell'attuale conflitto;

3) di 4 anni per coloro che risultino regolarmente e senza interruzione iscritti al P.N.F. da data anteriore al 28 ottobre 1922, avvertendo che tale aumento è cumulabile con gli altri di cui ai punti precedenti; lo stesso trattamento è accordato ai feriti per la causa fascista — in possesso del relativo brevetto — anche se l'evento che fu causa della ferita sia posteriore alla Marcia su Roma purchè iscritti al P.N.F. senza interruzione dalla data dell'evento stesso;

4) *A*) di due anni per coloro che siano coniugati alla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso 15 marzo 1943-XXI;

B) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

L'elevazione di cui alla lettera *A*) del paragrafo 4 si cumula con quella di cui alla lettera *B*) ed entrambe con quelle di cui ai punti precedenti purchè complessivamente non si superino i 45 anni.

Per gli aspiranti che alla data di chiusura del concorso si troveranno a prestare servizio di ruolo in una Amministrazione statale o, almeno da due anni, servizio non di ruolo presso l'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato non è fissato alcun limite di età.

Gli agenti non di ruolo delle Ferrovie dello Stato sono tenuti ad indicare sulla domanda la data precisa in cui avvenne la loro assunzione.

Coloro che presero parte ad un concorso per posti di assistente lavori in prova bandito dopo il 15 ottobre 1934 e che, pur essendo stati ammessi alle prove scritte, non furono in grado di sostenerle perchè richiamati alle armi o comunque a causa del servizio militare e che eventualmente per lo stesso motivo non abbiano potuto prendere parte ad uno dei concorsi della stessa categoria svoltisi successivamente, potranno partecipare al presente concorso anche se hanno superato il limite massimo di età; tali aspiranti sono peraltro tenuti a presentare la domanda e documenti prescritti dal presente avviso programma, aggiungendovi una dichiarazione dell'autorità militare comprovante l'impedimento a presentarsi a suo tempo agli esami ed eventualmente al successivo concorso;

b) certificato, rilasciato in carta da bollo da L. 6 e firmato dalla Segreteria federale dei Fasci di combattimento della Provincia in cui ha domicilio il concor-

rente, attestante l'appartenenza del concorrente ai Fasci di combattimento, ai Gruppi universitari fascisti o alla Gioventù italiana del Littorio, con l'indicazione della data precisa d'iscrizione. Non è ammesso alcun altro documento in sostituzione di quello indicato. Gli italiani non regnicoli e quelli residenti all'estero debbono presentare il certificato, su carta legale, firmato personalmente dal segretario del Fascio della località in cui risiedono e vistato dal Segretario generale dei Fasci all'estero.

Gli aspiranti ex combattenti non iscritti al P.N.F. possono essere ammessi al concorso a condizione che dimostrino, con apposito certificato, di aver presentato domanda di iscrizione al P.N.F.

Detti candidati, qualora risultino vincitori del concorso, potranno conseguire la nomina sempre quando dimostrino di aver conseguito l'iscrizione al P.N.F.

I certificati degli iscritti al P.N.F. prima del 28 ottobre 1922, se devono servire agli effetti dell'aumento del limite massimo di età o delle preferenze di cui al punto 12, devono essere firmati personalmente dal Segretario federale e vistati per ratifica dal Ministro Segretario del Partito o da uno dei Vice segretari del Partito stesso.

Gli invalidi di guerra non hanno l'obbligo della presentazione del certificato d'iscrizione al P.N.F.;

c) certificato rilasciato in carta da bollo da L. 6, e legalizzato, comprovante che il concorrente è cittadino italiano, anche se non regnicolo, e che gode o ha titolo al godimento dei diritti politici; è da considerarsi italiano non regnicolo colui che, nato in un territorio geograficamente italiano e quindi di nazionatà italiana, sia cittadino dello Stato che esercita la sovranità sul territorio medesimo;

d) certificato penale in carta da bollo da L. 18 dell'Ufficio del casellario giudiziale, legalizzato dal procuratore del Re, anche se rilasciato a Roma;

e) certificato di buona condotta rilasciato in carta da bollo da L. 6 dal podestà del Comune in cui il concorrente ha il suo domicilio e la sua abituale residenza legalizzato dal prefetto;

f) copia dello stato di servizio militare (per gli ufficiali) e copia del foglio matricolare militare (per i sottufficiali e militari di truppa); gli aspiranti che pur avendo partecipato alle operazioni di leva, non abbiano prestato servizio militare, dovranno produrre un documento recente da cui risulti l'esito della visita militare e se eventualmente abbiano ottenuto il rinvio alla chiamata alle armi per ragioni di studio o per altri motivi; sui documenti dei riformati deve essere riportato il motivo della riforma; i militari trovantisi ancora sotto le armi possono presentare provvisoriamente una dichiarazione del comandante del Corpo attestante la loro posizione, salvo a produrre all'atto del congedamento il regolare documento richiesto; i giovani non ancora sottoposti alle operazioni di leva sono esentati dalla presentazione del documento militare.

Per comprovare la qualità di combattente della guerra 1915-1918, dell'Africa Orientale, della Spagna o dell'attuale conflitto deve essere presentata una dichiarazione integrativa rilasciata dalle competenti autorità militari a sensi delle disposizioni emanate dall'autorità stessa per il conferimento dei benefici connessi con l'aver partecipato ad operazioni di guerra. Analogo documento presenteranno i militarizzati ed assimilati che presero parte ad operazioni della guerra attuale;

g) fotografia recente con la firma autenticata dal podestà o da un notaio, con prescritta marca da bollo (non è ammesso altro documento in sostituzione di quello richiesto);

h) diploma originale di cui al punto 1, o copia notarile dello stesso, debitamente legalizzato;

i) stato di famiglia su carta da bollo da L. 6 per gli aspiranti che chiedono l'elevamento del limite massimo di età di cui al paragrafo 4. Questo documento, quando contempla matrimonio o nascita di figlio avvenuta nei 15 giorni precedenti alla data di scadenza del concorso può essere presentato 15 giorni dopo la data di scadenza medesima. Quando lo stato di famiglia serve solamente agli effetti delle preferenze può essere presentato anche solamente prima delle prove orali; i soci di diritto della Unione fascista tra le famiglie numerose dovranno documentare tale loro qualità;

l) certificato delle classificazioni ottenute nell'esame pel conseguimento del titolo prescritto per l'ammissione al concorso, se già non risultino dal documento di cui al punto *h*).

I certificati di cui alle lettere *b*), *c*), *d*), *e*), debbono essere in data non anteriore al 15 dicembre 1942-XXI; i documenti scaduti si considerano come non presentati.

Per i certificati rilasciati dal Governatorato di Roma non occorre la legalizzazione.

Tutti i candidati, a qualunque categoria appartengono (compresi quindi gli invalidi di guerra, gli orfani di guerra ecc.) hanno l'obbligo di presentare domanda e documenti in carta bollata; quelli dichiarati indigenti dall'autorità competente — pur dovendo presentare la domanda in carta bollata — possono produrre i documenti in carta libera e su ciascuno di essi deve essere apposta annotazione relativa allo stato d'indigenza.

Tutti i documenti dovranno essere allegati alla domanda in originale; solamente per il titolo di studio — come si è già detto — è ammessa la copia notarile legalizzata dal presidente del Tribunale; non si ammettono riferimenti a presentazioni fatte ad altre Amministrazioni comprese quelle dipendenti dallo stesso Ministero delle comunicazioni. Nel caso di partecipazione a due o più concorsi per i quali si presenti domanda a questa Direzione generale (esclusi quindi i concorsi di competenza dei Compartimenti) è sufficiente presentare una sola serie di documenti; ma le domande dovranno essere compilate separatamente e inviate con lo stesso piego, facendo cenno sulla domanda contenente i documenti, delle altre domande presentate.

La mancata presentazione nel limite fissato per la domanda anche di uno soltanto dei documenti predetti, fatta eccezione per il certificato dei punti di cui alla lettera *l*) che può essere presentato prima delle prove orali, o la presentazione di documenti scaduti di validità o il riferimento a documenti presentati altrove determinerà l'esclusione dal concorso; però gli aspiranti richiamati alle armi potranno presentare la sola domanda entro il limite prescritto, salvo a far pervenire i documenti almeno dieci giorni prima delle prove scritte.

Non sono consentiti tramiti, nemmeno di pubbliche Amministrazioni, nella trasmissione delle domande e relativi documenti e quindi il ritardo nell'arrivo di essi non sarà per nessun motivo ritenuto giustificato.

3. — Oltre i documenti obbligatori di cui al precedente punto 2, i concorrenti potranno eventualmente

far pervenire, prima dell'espletamento delle prove orali, i seguenti titoli:

a) certificati riguardanti altri studi eventualmente fatti;

b) certificati di prestazione d'opera presso Amministrazioni pubbliche o private o presso professionisti, con l'indicazione della durata di tali servizi, della natura dei lavori ai quali il concorrente ha preso parte e del modo in cui detti lavori furono eseguiti;

c) documenti attestanti la posizione del concorrente rispetto ai titoli di preferenza di cui al punto 12.

I candidati invalidi di guerra o minorati per la causa fascista dovranno provare tale loro qualità mediante l'esibizione del decreto di concessione della relativa pensione o mediante uno dei certificati mod. 69, rilasciati dalla Direzione generale delle pensioni di guerra e, in mancanza, mediante attestazione, rilasciata dalla rappresentanza provinciale dell'Opera nazionale invalidi di guerra e sottoposta alla vidimazione della sede centrale dell'Opera stessa, purchè in essa siano indicati i documenti in base ai quali è stata riconosciuta la qualità di invalido ai fini della iscrizione nei ruoli provinciali di cui all'art. 3 della legge 21 agosto 1921, n. 1312.

Gli orfani dei caduti in guerra o per la causa fascista dovranno dimostrare la loro qualità mediante certificato rilasciato dalla competente autorità incaricata della protezione ed assistenza agli orfani di guerra.

4. — Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare se abbia già prestato servizio od anche solo concorso ad impiego, subita visita sanitaria, o sostenuto esami presso questa od altra Amministrazione ferroviaria; in caso affermativo, dovrà specificare le date e le località relative, il posto per il quale abbia concorso ed il risultato delle pratiche fatte, restando stabilito che tanto la mancanza di tale dichiarazione, quanto il dichiarare cosa incompleta o non conforme al vero, determinerà la esclusione dal concorso. Resta parimenti stabilito che la mancanza o la irregolarità della dichiarazione, ove venga a risultare dopo l'assunzione in servizio in seguito a concorso, potrà determinare, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, la immediata decadenza dal posto conferito, senza obbligo per l'Amministrazione di alcun preavviso e senza che l'interessato possa far valere verso l'Amministrazione stessa alcuna ragione o pretesa, sia per danni che venisse a risentire in seguito alla pronunciata decadenza sia per le spese sostenute in occasione o in dipendenza del concorso o della sua ammissione in servizio.

Non è ammesso al concorso chi sia stato destituito, revocato o licenziato per motivi disciplinari dall'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato o da altre Amministrazioni ferroviarie o pubbliche, come pure chi sia stato esonerato, o si sia reso dimissionario dal servizio dell'Amministrazione ferroviaria dello Stato.

Gli aspiranti i quali dimostrino con apposito documento di essere impiegati di ruolo di una Amministrazione statale oppure ufficiali in servizio permanente effettivo o sottufficiali di carriera delle Forze armate o ufficiali in servizio permanente effettivo della Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale o agenti della forza pubblica sono esonerati dalla presentazione dei documenti di cui alle lettere *c*), *d*), *e*).

Gli aspiranti i quali siano già agenti di ruolo dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, nonchè il personale non di ruolo che abbia già prodotto tutti i documenti per l'inquadramento a sussidiario o contrattista sono dispensati dalla presentazione dei documenti di cui alle lettere *a*), *c*), *d*), *e*), *f*) con l'obbligo però di presentare tutti gli altri entro il termine prescritto.

Gli aspiranti già agenti di ruolo delle ferrovie dello Stato che saranno dichiarati vincitori del concorso dovranno optare per la nuova posizione di assistente lavori in prova, della quale acquisteranno tutte le caratteristiche con gli obblighi relativi, perdendo tutti i diritti acquisiti nella precedente posizione ad eccezione della anzianità di servizio che rimane utile ai soli effetti della liquidazione della pensione nonchè al congedo e delle concessioni di viaggio e dei benefici per i combattenti derivanti dall'applicazione del testo unico del R. decreto 19 agosto 1927, n. 1711, e successive estensioni.

L'anzianità stessa resta utile altresì agli effetti delle prestazioni dell'Opera di previdenza, ed in caso di cessazione dal servizio nel corso del periodo di prova, tali agenti — o le loro famiglie — avranno titolo alle prestazioni stesse in base alla nuova posizione, compresa l'indennità di buonuscita qualora ne avessero già acquistato titolo nella precedente posizione.

Anche tali concorrenti sono obbligati a compiere il periodo di prova prescritto dal punto 13° del presente avviso-programma di concorso, rimanendo inteso che coloro i quali entro tale periodo non dimostreranno di possedere la idoneità alle funzioni a cui verranno assegnati, saranno riportati nella precedente posizione, e il fatto di essere riusciti vincitori nel concorso di che trattasi non darà titolo ad accampare alcuna pretesa presente o futura.

5. — I concorrenti che intendano sostenere esami facoltativi sulle lingue estere (francese, inglese, tedesca) debbono indicarlo nella domanda; non sarà tenuto conto delle richieste fatte posteriormente.

6. — La Direzione generale farà pervenire ai concorrenti la credenziale per recarsi alle località assegnate per la visita medica, alla quale saranno sottoposti con le norme ed i criteri in vigore presso l'Amministrazione per l'accertamento della loro idoneità fisica per il posto cui aspirano. Appena ultimata la visita i concorrenti riceveranno comunicazione immediata circa l'esito della visita stessa, e quelli dichiarati fisicamente idonei dovranno, nel loro interesse, seguire le pubblicazioni che verranno fatte nella *Gazzetta Ufficiale* circa la data e la località delle prove scritte, le quali saranno stabilite con succesivo provvedimento.

Agli agenti delle Ferrovie dello Stato, che, per la qualifica da essi rivestita, siano ritenuti già fisicamente idonei al posto cui aspirano, non sarà praticata la visita medica di cui sopra.

Ai concorrenti non in regola con i documenti o non riconosciuti fisicamente idonei saranno restituiti i documenti medesimi.

7. — In qualunque stadio del concorso la Direzione generale dopo avere assunto quelle maggiori informazioni che crederà del caso, riconoscerà il possesso dei requisiti necessari e giudicherà, con provvedimento definitivo ed insindacabile, dell'ammissibilità all'impiego degli aspiranti.

8. — La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Ministro su proposta del direttore generale.

Quando occorra procedere all'esame di lingue estere potranno essere aggregati alla Commissione esaminatrice, con voto soltanto per detto esame, professori abi-

litati all'insegnamento delle lingue stesse, o funzionari dell'Amministrazione competenti.

In caso di impedimento di qualcuno dei componenti la Commissione esaminatrice, esso viene definitivamente sostituito da altro membro.

9. — Gli esami saranno scritti, grafici e orali come dal programma di cui all'allegato *A*.

La prova facoltativa sulle lingue estere consisterà di un esame scritto ed in un esame orale. A detta prova saranno sottoposti solamente i candidati ammessi alle prove orali delle materie obbligatorie e sarà presa in considerazione solo quando il concorrente abbia dimostrato, nell'esame scritto, di saper tradurre correntemente e senza dizionario, un brano redatto in lingua italiana, e nell'esame orale di saper sostenere una conversazione nella lingua prescelta.

10. — Le prove scritte si svolgeranno con le norme di cui all'allegato *B*.

11. — Per ciascuna prova obbligatoria ogni commissario disporrà dei seguenti punti:

Componimento	punti 10
Tema di meccanica applicata e di elettrotecnica	» 20
Problemi	» 10
Disegno	» 10
Prova orale	» 30

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno ottenuto almeno sette decimi del numero complessivo dei punti attribuiti alle prove scritte e grafica obbligatorie purchè in nessuna di queste abbiano conseguito meno di sei decimi dei punti attribuiti alle prove stesse.

Saranno dichiarati idonei i candidati che nella prova orale avranno riportato almeno i sette decimi dei punti.

Ai candidati riusciti idonei nelle prove obbligatorie verrà assegnata una votazione complementare per i titoli e per le prove facoltative.

Per tale votazione la Commissione disporrà complessivamente:

di 7 punti per il titolo di studio necessario per l'ammissione al concorso;

di 3 punti per gli altri titoli culturali e professionali;

di 3 punti per l'esame scritto e 3 per l'esame orale per ciascuna delle lingue francese, inglese o tedesca.

Sarà tenuto conto delle prove facoltative nelle lingue estere soltanto se il candidato avrà riportato in esse almeno la metà dei punti disponibili.

Coloro che, avendo partecipato ad un concorso per posti di assistente lavori in prova bandito dopo il 15 ottobre 1934 e avendo superato gli esami scritti, non potettero sostenere le prove orali perchè richiamati alle armi o comunque a causa del servizio militare, e che eventualmente per lo stesso motivo non abbiano potuto prender parte ad uno dei concorsi della stessa categoria svoltisi successivamente possono chiedere di prendere parte al presente concorso sostenendo solamente le dette prove orali; *essi però sono tenuti a presentare entro i termini stabiliti la domanda ed i documenti prescritti del presente avviso-programma* indicando nella domanda la loro posizione rispetto al precedente concorso e producendo una dichiarazione rilasciata dalla competente autorità militare attestante l'impedimento a presentarsi a suo tempo alle prove orali ed eventualmente al successivo concorso.

12. — La somma di tutti i punti che i candidati riusciti idonei nelle prove obbligatorie avranno conseguito, in ciascuna delle prove stesse, in quelle facoltative e nella valutazione dei titoli, costituirà la classificazione complessiva che determinerà la graduatoria di merito.

A tali effetti la votazione complessiva per i candidati di cui al precedente punto 11 (cioè quelli che per ragioni militari non potettero sostenere le prove orali, nel precedente concorso) è stabilita tenendo conto della votazione riportata nelle prove scritte del precedente concorso e di quella ottenuta nella prova orale dell'attuale concorso.

Nella formazione della graduatoria di merito deve essere tenuto conto delle seguenti disposizioni:

a) un decimo dei posti messi a concorso viene riservato ai candidati risultati idonei che dimostrino di essere mutilati od invalidi di guerra o della causa nazionale;

b) la stessa percentuale di cui al punto *a*) è riservata ai candidati risultati idonei che siano soci di diritto dell'Unione fascista fra le famiglie numerose;

c) la metà dei posti messi a concorso (complessivamente per i punti *a*), *b*) e *c*) è riservata ai candidati risultati idonei che dimostrino di essere ex combattenti di una delle due guerre mondiale ed etiopica o in servizio militare non isolato all'estero o che hanno partecipato, nei reparti delle Forze armate dello Stato, ovvero in qualità di militarizzati o assimilati, alle operazioni di guerra nell'attuale conflitto, o che risultino iscritti in via continuativa al P.N.F. da epoca anteriore al 28 ottobre 1922;

d) in caso che con le categorie indicate ai punti *a*), *b*) e *c*) non si copre metà dei posti messi a concorso i rimanenti posti disponibili su detta percentuale sono riservati ai candidati risultati idonei che dimostrino di essere orfani di caduti in guerra o per la causa nazionale;

e) in caso che con le categorie di cui ai punti precedenti non si copra la metà dei posti messi a concorso, i rimanenti posti disponibili per detta percentuale vanno in aumento alla aliquota riservata ai candidati idonei di cui al punto *b*).

A parità di voti saranno preferiti nell'ordine che segue i concorrenti:

1) insigniti di medaglia al valor militare;

2) mutilati o invalidi di guerra e mutilati o invalidi per la causa fascista;

3) orfani di guerra o di caduti per la causa fascista;

4) feriti in combattimento, nonchè quelli per la causa fascista quando siano in possesso del relativo brevetto e risultino iscritti ininterrottamente al Partito Nazionale Fascista dalla data dell'evento che fu causa della ferita;

5) insigniti della croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, e coloro che siano in possesso del brevetto di partecipazione alla Marcia su Roma, purchè ininterrottamente iscritti ai Fasci di combattimento da data anteriore al 28 ottobre 1922, nonchè i soci di diritto dell'Unione fascista fra le famiglie numerose;

6) figli degli invalidi di guerra o degli invalidi per la causa fascista;

7) che abbiano prestato servizio militare come combattenti nella guerra mondiale o in quella etiopica o in servizio militare non isolato all'estero o che hanno partecipato, nei reparti delle Forze armate dello Stato

ovvero in qualità di militarizzati o assimilati, alle operazioni di guerra nell'attuale conflitto, oppure che risultino regolarmente iscritti ai Fasci di combattimento senza interruzione da data anteriore al 28 ottobre 1922;

8) che abbiano prestato servizio lodevole nell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato;

9) che rivestano la qualità di ufficiale di complemento o di ufficiale della Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale, ferme le eccezioni previste dall'art. 10 del R. decreto 31 dicembre 1923-II, n. 3224, nei confronti di coloro che non abbiano potuto frequentare i corsi allievi ufficiali perchè non idonei fisicamente, e degli iscritti alla leva di mare che non abbiano potuto conseguire il grado di Ufficiale di complemento per ragioni indipendenti dallo loro volontà;

10) coniugati con riguardo al numero dei figli.

Quando la precedenza non può essere stabilita in base alle norme suindicate per parità di requisiti essa è determinata dalla maggiore età.

I candidati in possesso di benemerenze combattentistiche, demografiche, ecc., possono dimostrare tale loro qualità, agli effetti preferenziali e della percentuale di cui al presente punto 12, anche prima delle prove orali.

Anche gli agenti in servizio delle Ferrovie dello Stato debbono comprovare, mediante presentazione dei prescritti documenti, le loro eventuali benemerenze combattentistiche, demografiche ecc., di cui al presente punto 12.

13. — I primi 20 della graduatoria saranno dichiarati vincitori del concorso e saranno nominati in prova con lo stipendio annuo lordo minimo ed il supplemento di servizio attivo, di cui all'allegato *A* al R. decreto 12 ottobre 1942-XX, n. 1210, e le altre competenze spettanti al personale delle Ferrovie dello Stato.

Lo stipendio come sopra sarà corrisposto dalla data della effettiva entrata in servizio di prova.

Gli assistenti lavori in prova non possono essere nominati stabili se non hanno compiuto un anno di effettivo servizio in prova, entro il quale devono dimostrare la idoneità alle funzioni cui sono assegnati, secondo quanto è stabilito dall'art. 26 del Regolamento del personale approvato con R. decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405.

14. — L'assistente lavori in prova che senza motivo ritenuto giustificato dalla Amministrazione non prendesse servizio entro il termine stabilito dall'Amministrazione medesima sarà considerato rinunciante alla nomina.

In caso di mancata assunzione di qualcuno dei primi 20 della graduatoria saranno nominati altri candidati idonei nell'ordine di graduatoria e fino al numero di 20.

15. — Nell'atto in cui gli assistenti lavori in prova vengono assunti in servizio contraggono l'obbligo di osservare tutti i regolamenti, gli ordini di servizio e le disposizioni vigenti o che saranno emanate dall'Amministrazione.

16. — Per i viaggi che i concorrenti debbono compiere per recarsi alla visita medica ed agli esami, e per ritornare in residenza, non vengono accordati biglietti gratuiti nè rimborsi di spese.

Roma, addì 9 dicembre 1942-XXI

La Direzione generale

ALLEGATO *A*.

PROGRAMMA DI ESAME

1. — *Matematica elementare*:

Aritmetica - Geometria piana e solida - Trigonometria piana - Algebra elementare fino ai problemi di secondo grado ad una incognita - Calcolo logaritmico applicato anche ai problemi di trigonometria.

2. — *Elementi di fisica e di chimica.*

3. — *Meccanica applicata*:

Resistenza dei materiali - Elasticità - Sollecitazioni semplici - Solidi caricati di punta - Cenni sulle sollecitazioni composte - Elementi di meccanica applicata alle macchine - Cinematica - Trasmissione del lavoro - Rendimento - Ruote di frizione e dentate - Profili dei denti - Eccentrici.

4. — *Elettrotecnica*:

Principi generali di elettrostatica - Correnti elettriche (leggi di Ohm; Kirchoff-Joule) - Accumulatori - Magnetismo - Elettromagnetismo - Induzione elettromagnetica - Grandezze elettriche alternative - Correnti alternate monofasi e polifasi - Campo rotante - Istrumenti di misure industriali - Macchine generatrici (dinamo a corrente continua e alternatori) - Trasformatori - Conversione della corrente - Motori elettrici a corrente continua e a corrente alternata (sincroni, monofasi a collettore, asincroni polifasi) - Produzione e distribuzione dell'energia elettrica.

Linee di trasmissione - Impianti di illuminazione, di forza motrice e di trazione elettrica.

Norme A.E.I. sugli impianti e le macchine elettriche - Norme di sicurezza e soccorsi d'urgenza - Cenni sulle unità elettriche.

5. — *Tecnologia meccanica*:

Lavorazione dei metalli - Forgiatura per fusione e senza - Finitura a mano della forma grezza - Macchine utensili (generalità, tornio parallelo, tornio revolver, alesatrice, trapano, piallatrice, limatrice, stozzatrice, fresatrice) - Macchine per tranciare.

Nozioni sugli utensili per le suddette macchine.

Macchine dentatrici per ruote cilindriche, coniche elicoidali.

Trattamenti dei materiali metallici - Leghe - Trattamenti termici - Tempra - Saldatura.

Controllo della precisione dei meccanismi.

6. — *Dispositivi e norme per prevenire gli infortuni sul lavoro*:

R. decreto 17 agosto 1935-XII, n. 1765, e con il relativo regolamento approvato con R. decreto 25 gennaio 1937-XIV, n. 200, con le successive aggiunte e modificazioni (legge di conversione, con modifiche del primo decreto, 26 dicembre 1936-XIV, n. 2159, R. decreto 15 dicembre 1936-XIV, n. 2276, R. decreto 5 novembre 1937-XV, n. 2012, R. decreto-legge 10 marzo 1938-XV, n. 503, legge 1° giugno 1939-XVI, n. 1012.

Igiene del lavoro: R. decreto n. 998 del 25 luglio 1913, contenente disposizioni per assicurare il buon governo nei cantieri delle opere pubbliche.

Nozioni di diritto corporativo.

Gli esami scritti e grafici consisteranno nelle seguenti prove:

1) componimento su tema d'indole generale;

2) svolgimento di un tema di meccanica applicata alle macchine e di elettrotecnica;

3) problema di matematica elementare;

4) saggio di disegno di meccanica applicata alle macchine.

ALLEGATO *B*.

NORME PER LE PROVE SCRITTE

I presidenti delle Commissioni esaminatrici stabiliranno tempestivamente l'ordine in cui si succederanno nei giorni stabiliti le prove scritte e grafiche, l'ora d'inizio delle prove stesse e il tempo concesso per lo svolgimento delle singole prove.

Per la vigilanza nei locali degli esami durante le prove scritte le Commissioni esaminatrici avranno a disposizione un congruo numero di agenti dell'Amministrazione, scelti a cura del Servizio personale e affari generali in proporzione al numero dei candidati.

Per l'ingresso nei locali degli esami i concorrenti esibiranno la credenziale di cui saranno tempestivamente provvisti a cura della Direzione generale e l'identità dei concor-

renti stessi sarà accertata dai citati commissari mediante raffronto con le fotografie autenticate esistenti negli atti dei singoli concorsi.

I commissari di vigilanza provvederanno anche ad indicare a ciascun candidato il posto da occupare.

Dopo ultimato l'appello nessun concorrente sarà più ammesso nella sala degli esami.

La mattina stessa di ciascuna prova le Commissioni esaminatrici si riuniranno tempestivamente per concretare tre temi in relazione all'esame stabilito per la rispettiva giornata, chiudendoli in buste separate. Il presidente farà scegliere da un candidato una delle tre buste preparate, e, dopo avere estratto dalla busta prescelta il tema contenutovi, provvederà a dettarlo, facendolo poi rileggere ad alta voce da uno dei concorrenti; dopo di che decorreranno le ore stabilite per lo svolgimento.

Per la refezione verrà lasciato un intervallo di mezz'ora quattro ore dopo la dettatura del tema; la refezione dovrà essere consumata senza muoversi dal posto occupato.

Durante lo svolgimento dei temi è rigorosamente vietato ai concorrenti:

a) di tenere libri, opuscoli, manoscritti o appunti di qualsiasi specie ad eccezione del manuale del Colombo e delle tavole dei logaritmi;

b) di conferire fra loro, di scambiarsi carte o di avere qualsiasi comunicazione fra loro e coll'esterno;

c) di uscire per qualunque motivo dai locali degli esami prima di aver consegnato il proprio lavoro, ammenochè il concorrente dichiari di ritirarsi dal concorso. Ad ogni modo nessun concorrente potrà lasciare la sede degli esami se non sia trascorso dalla dettatura del tema almeno metà del tempo stabilito per ciascuna prova, anche se avrà dichiarato di ritirarsi dal concorso o se ne sarà escluso.

Il presidente della Commissione esaminatrice o un membro della Commissione stessa, coadiuvato dal segretario e dai commissari di vigilanza, curerà l'osservanza di queste prescrizioni e provvederà inappellabilmente alla esclusione dal concorso dei contravventori.

Dopo la dettatura del tema, nessun membro della Commissione di vigilanza nè il personale d'inservienza di servizio nei locali di esami potrà uscire per alcun motivo dai locali medesimi, se non sia trascorso dalla dettatura del tema almeno metà del tempo stabilito per ciascuna prova.

Per il servizio d'ordine all'esterno dei locali d'esame si provvederà a mezzo della Milizia ferroviaria.

Tanto la minuta del lavoro quanto la copia, se sarà fatta, dovranno essere scritte esclusivamente su carta appositamente timbrata fornita dall'Amministrazione e consegnata insieme ai fogli che rimanessero inutilizzati, i quali dovranno essere mantenuti intatti, senza pieghe e senza tagli.

Con la carta stessa sarà distribuito un foglio con apposito talloncino non trasparente e con i bordi gommati, destinato a coprire lo spazio nel quale il concorrente dovrà scrivere il proprio cognome, nome e paternità.

E' vietato ai concorrenti, sotto pena dell'annullamento degli esami, di apporre sugli elaborati qualsiasi altra firma o segno od indicazione.

Ciascun concorrente consegnerà il proprio elaborato ai commissari incaricati del ritiro, i quali, dopo essersi accertati che il concorrente abbia scritto le proprie generalità nello spazio suindicato copriranno lo spazio stesso col talloncino ingommandone i bordi, ed apporranno un timbro ad umido con la propria firma sul bordo di chiusura. Provvederanno quindi a che tutti i fogli consegnati vengano chiusi in una busta che dovrà essere da loro controfirmata sui bordi ingommati.

Il commissario rilascerà poi ricevuta dell'elaborato apponendo la propria firma e l'indicazione dell'ora di consegna su una tessera che sarà consegnata al concorrente, il quale la esibirà alla porta per uscire dai locali di esami.

ALLEGATO *C*.

Alla Direzione generale delle ferrovie dello Stato
Servizio personale e affari generali (Concorsi) - ROMA

Il sottoscritto .... presa conoscenza dell'avviso in data 9 dicembre 1942 per il concorso a 20 posti di assistente lavori in prova elettromeccanico, domanda di parteciparvi dichiarando di accettare le condizioni tutte contenute nel programma (1).

Unisce alla presente le domande per prendere parte anche ai concorsi banditi da codesta Direzione generale per posti di .... (2).

Aggiunge poi che non ha mai prestato servizio alle Ferrovie, nè concorso prima d'ora ad impiego presso codesta Amministrazione delle ferrovie dello Stato e neppure subita visita o sostenuti esami all'uopo (3).

Dichiara inoltre di trovarsi in atto alle armi in qualità di richiamato (4).

Dichiara infine di non avere contratto matrimonio con persona straniera (5).

Firma (casato e nome per esteso).
Indirizzo attuale ....
Indirizzo precedente (6) ....

Data ....

Distinta dei documenti allegati alla presente domanda:

---

(1) Chi vorrà assoggettarsi alle prove facoltative sulle lingue estere dovrà aggiungere sulla domanda la relativa richiesta, indicando su quale delle tre lingue (francese, inglese e tedesca) intenda essere esaminato.

(2) La presente avvertenza deve essere inclusa nella domanda che contiene i documenti, nelle altre basta apporre l'annotazione « documenti elencati nella domanda per .... posti di ....».

(3) In caso diverso la dichiarazione dovrà specificare il servizio prestato, la data e le località relative, il posto per il quale l'aspirante abbia già concorso e l'esito delle pratiche fatte.

(4) Nessuna dichiarazione è richiesta a coloro che si trovano alle armi in condizione diversa da quella di richiamato.

(5) In caso diverso il candidato deve indicare la data del matrimonio e, ove questo sia stato celebrato dopo l'entrata in vigore del R. decreto-legge 17 novembre 1938-XVII, n. 1728, deve pure indicare se sia stata concessa l'autorizzazione del Ministero dell'interno ai sensi degli articoli 2 e 18 di detto Regio decreto, ovvero se il matrimonio sia stato contratto in difformità degli articoli 2 e 3 del decreto stesso.

(6) Per coloro che risiedono all'attuale indirizzo da meno di un anno.

Concorso a 30 posti di sorvegliante lavori in prova

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Visto il regolamento del Personale delle Ferrovie dello Stato approvato con R. decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405, e successive modificazioni;

Vista la lettera della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 57702/54213/2.12/1.3.1 del 17 novembre 1942-XXI;

Udita la relazione della Direzione generale delle Ferrovie dello Stato (Servizio personale ed affari generali) n. PAG. 040/24/213320 in data 6 dicembre 1942-XXI;

Sentito il Consiglio di amministrazione;

Decreta:

1. — L'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato è autorizzata ad indire un pubblico concorso a 30 posti di sorvegliante lavori in prova.

2. — Ai concorrenti che saranno assunti verrà assegnato lo stipendio annuo lordo minimo, oltre il supplemento di servizio attivo, di cui all'allegato *A* al R. decreto 12 ottobre 1942-XX, n. 1210, e le altre competenze spettanti al personale delle Ferrovie dello Stato.

3. — E' approvato il relativo avviso-programma contenente le norme per lo svolgimento del concorso.

4. — A favore dei richiamati alle armi sono riservati 30 posti di sorvegliante lavori in prova per i quali sarà bandito, a suo tempo, apposito concorso.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 9 dicembre 1942-XXI

Il Ministro: HOST VENTURI

AVVISO-PROGRAMMA DI CONCORSO

E' aperto un concorso per esami e per titoli a 30 posti di sorvegliante lavori in prova nell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato.

1. — Per l'ammissione al concorso gli aspiranti dovranno non appartenere alla razza ebraica ed essere forniti del diploma rilasciato da scuola italiana anche all'estero, Regia o pareggiata, di licenza di scuola di avviamento professionale o di scuola d'arte o di scuola tecnica ovvero di ammissione all'Istituto tecnico superiore o al Liceo scientifico o all'Istituto nautico o all'Istituto industriale o all'Istituto magistrale. Non è ammessa l'equipollenza dei titoli; sono però ammesse le licenze delle ex scuole tecniche, complementari e di avviamento al lavoro. I candidati muniti di titoli di studio superiore sono obbligati a presentare anche uno dei titoli richiesti.

Al concorso non sono ammesse le donne.

2. — Gli aspiranti dovranno spedire — a mezzo posta raccomandata — in maniera che pervenga alla Direzione generale delle Ferrovie dello Stato (Servizio personale e affari generali (Concorsi) - in Roma, piazza della Croce Rossa — non più tardi del 15 marzo 1943-XXI, la domanda di ammissione da loro firmata e redatta su carta da bollo da L. 8 in conformità al modello allegato *C*, e corredata dei seguenti documenti:

a) estratto dell'atto di nascita di data posteriore al 10 marzo 1939-XVII su carta da bollo da L. 12 legalizzato dal presidente del Tribunale o dal pretore dal quale risulti che il concorrente, alla data del presente avviso programma abbia compiuto il 18° anno e non abbia oltrepassato il 30° anno di età.

Tale limite massimo di età è elevato:

1) a 39 anni per gli invalidi di guerra o della causa nazionale e per i decorati di medaglia al valor militare, o di croce di guerra al valor militare, oppure per i promossi per merito di guerra e per i soci di diritto dell'Unione Fascista fra le famiglie numerose;

2) di 5 anni per coloro che prestarono servizio militare nelle Forze armate d'Italia durante la guerra 1915-18, o che parteciparono nei reparti mobilitati delle Forze armate alle operazioni militari svoltesi nelle Colonie dell'Africa Orientale dal 3 ottobre 1935 al 5 maggio 1936, o che in servizio militare non isolato all'estero dopo il 5 maggio 1936 hanno partecipato a relative operazioni militari, oppure per i legionari fiumani e per coloro che hanno partecipato, nei reparti delle Forze armate dello Stato, ovvero in qualità di militarizzati o assimilati, alle operazioni di guerra nell'attuale conflitto.

3) di quattro anni per coloro che risultino regolarmente e senza interruzione iscritti al P.N.F. da data anteriore al 28 ottobre 1922, avvertendo che tale aumento è cumulabile con gli altri di cui ai punti precedenti; lo stesso trattamento è accordato ai feriti per la causa fascista — in possesso del relativo brevetto — anche se l'evento che fu causa della ferita sia posteriore alla Marcia su Roma purchè iscritti al P.N.F. senza interruzione dalla data dell'evento stesso;

4) *A*) di due anni per coloro che siano coniugati alla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso (15 marzo 1943-XXI);

B) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

L'elevazione di cui alla lettera *A*) del paragrafo 4 si cumula con quella di cui alla lettera *B*) ed entrambe con quelle di cui ai punti precedenti purchè complessivamente non superino i 45 anni.

Per gli aspiranti che alla data di chiusura del concorso si troveranno a prestare servizio di ruolo in una Amministrazione statale o, almeno da due anni, servizio non di ruolo presso l'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato non è fissato alcun limite di età.

Gli agenti non di ruolo delle Ferrovie dello Stato, sono tenuti ad indicare sulla domanda la data precisa in cui avvenne la loro assunzione.

Coloro che presero parte ad un concorso per posti di sorvegliante lavori in prova, bandito dopo il 15 ottobre 1934 e che pur essendo stati ammessi alle prove scritte, non furono in grado di sostenerle perchè richiamati alle armi o comunque a causa del servizio militare e che eventualmente per lo stesso motivo non abbiano potuto prendere parte ad uno dei concorsi della stessa categoria svoltisi successivamente, potranno partecipare al presente concorso anche se hanno superato il limite massimo di età; tali aspiranti sono peraltro tenuti a presentare la domanda e i documenti prescritti dal presente avviso-programma, aggiungendovi una dichiarazione dell'autorità militare comprovante l'impedimento a presentarsi a suo tempo agli esami ed eventualmente al successivo concorso;

b) certificato — rilasciato in carta da bollo da L. 6 e firmato dalla Segreteria federale dei Fasci di combattimento della Provincia in cui ha domicilio il concorrente — attestante l'appartenenza del concorrente ai Fasci di combattimento, ai Gruppi universitari fascisti o alla Gioventù italiana del Littorio, con l'indicazione della data precisa d'iscrizione. Non è ammesso alcun altro documento in sostituzione di quello indicato. Gli italiani non regnicoli e quelli residenti all'estero debbono presentare il certificato, su carta legale, firmato personalmente dal segretario del Fascio della località in cui risiedono e vistato dal Segretario generale dei Fasci all'estero.

Gli aspiranti ex combattenti non iscritti al P.N.F. possono essere ammessi al concorso a condizione che dimostrino con apposito certificato, di avere presentato domanda di inscrizione al P.N.F.

Detti candidati, qualora risultino vincitori del concorso, potranno conseguire la nomina sempre quando dimostrino di avere conseguito l'iscrizione al P.N.F.

I certificati degli iscritti al P.N.F. prima del 28 ottobre 1922 se devono servire agli effetti dell'aumento del limite massimo di età o delle preferenze di cui al punto 12, devono essere firmati personalmente dal segretario federale e vistati per ratifica dal Ministro Segretario del Partito o da uno dei Vice segretari del Partito stesso.

Gli invalidi di guerra non hanno l'obbligo della presentazione del certificato d'iscrizione al P.N.F.;

c) certificato rilasciato in carta da bollo da L. 6 e legalizzato, comprovante che il concorrente è cittadino italiano, anche se non regnicolo, e che gode o ha titolo al godimento dei diritti politici; è da considerarsi italiano non regnicolo colui che, nato in un territorio geograficamente italiano e quindi di nazionalità italiana, sia cittadino dello Stato che esercita la sovranità sul territorio medesimo;

d) certificato penale in carta da bollo da L. 18 dell'ufficio del casellario giudiziale, legalizzato dal procuratore del Re, anche se rilasciato a Roma;

e) certificato di buona condotta rilasciato in carta da bollo da L. 6 dal podestà del Comune in cui il concorrente ha il suo domicilio o la sua abituale residenza legalizzato dal prefetto;

f) copia dello stato di servizio militare (per gli ufficiali) e copia del foglio matricolare militare (per i sottufficiali e militari di truppa); gli aspiranti che pur avendo partecipato alle operazioni di leva, non abbiano prestato servizio militare, dovranno produrre un documento recente da cui risulti l'esito della visita militare e se eventualmente abbiano ottenuto il rinvio alla chiamata alle armi per ragioni di studio o per altri motivi; sui documenti dei riformati deve essere riportato il motivo della riforma, i militari trovantisi ancora sotto le armi possono presentare provvisoriamente una dichiarazione del comandante del Corpo attestante la loro posizione, salvo a produrre all'atto del congedamento il regolare documento richiesto; i giovani non ancora sottoposti alle operazioni di leva sono esentati dalla presentazione del documento militare.

Per comprovare la qualità di combattente della guerra 1915-1918, dell'Africa Orientale, della Spagna o dell'attuale conflitto, deve essere presentata una dichiarazione integrativa rilasciata dalle competenti autorità militari a sensi delle disposizioni emanate dall'autorità stessa per il conferimento dei benefici connessi con l'aver partecipato ad operazioni di guerra. Analogo documento presenteranno i militarizzati ed assimilati che presero parte ad operazioni della guerra attuale;

g) fotografia recente con la firma autenticata dal podestà o da un notaio, con prescritta marca da bollo (non è ammesso altro documento in sostituzione di quello richiesto);

h) diploma originale di cui al punto 1, o copia notarile dello stesso, debitamente legalizzata;

i) stato di famiglia su carta da bollo da L. 6 per gli aspiranti che chiedono l'elevamento del limite massimo di età di cui al paragrafo 4. Questo documento, quando contempla matrimonio o nascita di figlio avvenuti nei 15 giorni precedenti alla data di scadenza del concorso può essere presentato 15 giorni dopo la data di scadenza medesima. Quando lo stato di famiglia serve solamente agli effetti delle preferenze può essere presentato anche solamente prima delle prove orali; i soci di diritto dell'Unione fascista tra le famiglie numerose dovranno documentare tale loro qualità;

l) certificato delle classificazioni ottenute nell'esame pel conseguimento del titolo prescritto per l'ammissione al concorso, se già non risultino dal documento di cui al punto h).

I certificati di cui alle lettere b), c), d), e), debbono essere in data non anteriore al 15 dicembre 1942-XXI; i documenti scaduti si considerano come non presentati.

Per i certificati rilasciati dal Governatorato di Roma non occorre la legalizzazione.

Tutti i candidati, a qualunque categoria appartengano (compresi quindi gli invalidi di guerra, gli orfani di guerra, ecc.) hanno l'obbligo di presentare domanda e documenti in carta bollata; quelli dichiarati indigenti dall'autorità competente — pur dovendo presentare la domanda in carta bollata — possono produrre i documenti in carta libera e su ciascuno di essi deve essere apposta annotazione relativa allo stato d'indigenza.

Tutti i documenti dovranno essere allegati alla domanda in originale; solamente per il titolo di studio — come si è già detto — è ammessa la copia notarile legalizzata dal presidente del Tribunale; non si ammettono riferimenti a presentazioni fatte ad altre Amministrazioni comprese quelle dipendenti dallo stesso Ministero delle comunicazioni. Nel caso di partecipazione a due o più concorsi per i quali si presenti domanda a questa Direzione generale (esclusi quindi i concorsi di competenza dei Compartimenti) è sufficiente presentare una sola serie di documenti; ma le domande dovranno essere compilate separatamente e inviate con lo stesso piego facendo cenno sulla domanda contenente i documenti, delle altre domande presentate.

La mancata presentazione nel limite fissato per la domanda anche di uno soltanto dei documenti predetti — fatta eccezione per il certificato dei punti di cui alla lettera l) che può essere presentato prima delle prove orali — o la presentazione di documenti scaduti di validità o il riferimento a documenti presentati altrove determinerà l'esclusione dal concorso; però gli aspiranti richiamati alle armi potranno presentare la sola domanda entro il limite prescritto, salvo a far pervenire i documenti almeno dieci giorni prima delle prove scritte.

Non sono consentiti tramiti — nemmeno di pubbliche amministrazioni — nella trasmissione delle domande e relativi documenti e quindi il ritardo nell'arrivo di essi non sarà per nessun motivo ritenuto giustificato.

3. — Oltre i documenti obbligatori di cui al precedente punto 2 i concorrenti potranno eventualmente far pervenire, prima dell'espletamento delle prove orali, i seguenti titoli:

a) certificato riguardante altri studi eventualmente fatti;

b) certificati di prestazione d'opera presso Amministrazioni pubbliche o private o presso professionisti, con l'indicazione della durata di tali servizi, della natura dei lavori ai quali il concorrente ha preso parte e del modo in cui detti lavori furono eseguiti;

c) documenti attestanti la posizione del concorrente rispetto ai titoli di preferenza di cui al punto 12.

I candidati invalidi di guerra o minorati per la causa fascista dovranno provare tale loro qualità mediante l'esibizione del decreto di concessione della relativa pensione o mediante uno dei certificati mod. 69, rilasciati dalla direzione generale delle pensioni di guerra e, in mancanza, mediante attestazione, rilasciata dalla rappresentanza provinciale dell'Opera nazionale invalidi di guerra e sottoposta alla vidimazione della sede centrale dell'Opera stessa, purchè in essa siano indicati i documenti in base ai quali è stata riconosciuta la qualità di invalido ai fini della iscrizione nei ruoli provinciali di cui all'art. 3 della legge 21 agosto 1921, n. 1312.

Gli orfani dei caduti in guerra o per la causa fascista dovranno dimostrare la loro qualità mediante certificato rilasciato dalla competente autorità incaricata della protezione ed assistenza agli orfani di guerra.

4. — Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare se abbia già prestato servizio od anche solo concorso ad impiego, subìta visita sanitaria, o sostenuto esami presso questa od altra Amministrazione ferroviaria; in caso affermativo, dovrà specificare le date e le località relative, il posto per il quale abbia concorso ed il risultato delle pratiche fatte, restando stabilito che tanto la mancanza di tale dichiarazione, quanto il dichiarare cosa incompleta o non conforme al vero, determinerà la esclusione dal concorso. Resta parimenti stabilito che la mancanza o la irregolarità della dichiarazione, ove venga a risultare dopo l'assunzione in servizio in seguito a concorso, potrà determinare, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, la immediata decadenza dal posto conferito, senza obbligo per l'Amministrazione di alcun preavviso e senza che l'interessato possa far valere verso l'Amministrazione stessa alcuna ragione o pretesa, sia per danni che venisse a risentire in seguito alla pronunciata decadenza sia per le spese sostenute in occasione o in dipendenza del concorso o della sua ammissione in servizio

Non è ammesso al concorso chi sia stato destituito, revocato o licenziato per motivi disciplinari dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato o da altre Amministrazioni ferroviarie o pubbliche, come pure chi sia stato esonerato, o si sia reso dimissionario dal servizio dell'Amministrazione ferroviaria dello Stato.

Gli aspiranti i quali dimostrino con apposito documento di essere impiegati di ruolo di una Amministrazione statale oppure ufficiali in servizio permanente effettivo o sottufficiali di carriera delle Forze armate o ufficiali in servizio permanente effettivo della Milizia volontaria sicurezza nazionale o agenti della Forza pubblica sono esonerati dalla presentazione dei documenti di cui alle lettere *c*), *d*), *e*).

Gli aspiranti i quali siano già agenti di ruolo dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, nonchè il personale non di ruolo che abbia già prodotto tutti i documenti per l'inquadramento a sussidiario o contrattista sono dispensati dalla presentazione dei documenti di cui alle lettere *a*), *c*), *d*), *e*), *f*), con l'obbligo però di presentare tutti gli altri entro il termine prescritto.

Gli aspiranti già agenti di ruolo della Amministrazione delle ferrovie dello Stato che saranno dichiarati vincitori del concorso, dovranno optare per la nuova posizione di sorvegliante lavori in prova, della quale acquisteranno tutte le caratteristiche con gli obblighi relativi, perdendo tutti i diritti acquisiti nella precedente posizione ad eccezione della anzianità di servizio, che rimane utile ai soli effetti della liquidazione della pensione, nonchè del congedo e delle concessioni di viaggio e dei benefici per i combattenti derivanti dall'approvazione del testo unico del R. decreto 19 agosto 1927, n. 1711, e successive estensioni. L'anzianità stessa resta utile altresì agli effetti delle prestazioni dell'Opera di previdenza, ed in caso di cessazione dal servizio nel corso del periodo di prova, tali agenti — o le loro famiglie — avranno titolo alle prestazioni stesse in base alla nuova posizione, compresa l'indennità di buonuscita, qualora ne avessero già acquistato titolo nella precedente posizione.

Anche tali concorrenti saranno obbligati a compiere il periodo di prova prescritto al punto 13 del presente avviso-programma di concorso, rimanendo inteso che coloro i quali entro tale periodo non dimostreranno di possedere la idoneità alle funzioni a cui verranno assegnati, saranno riportati nella precedente posizione, e il fatto di essere riusciti vincitori nel concorso di che trattasi non darà loro titolo ad accampare alcuna pretesa presente o futura.

5. — I concorrenti che intendano sostenere esami facoltativi sulle lingue estere (francese, inglese, tedesca) debbono indicarlo nella domanda; non sarà tenuto conto delle richieste fatte posteriormente.

6. — La Direzione generale farà pervenire ai concorrenti la credenziale per recarsi alle località assegnate per la visita medica, alla quale saranno sottoposti con le norme ed i criteri in vigore presso l'Amministrazione per l'accertamento della loro idoneità fisica per il posto cui aspirano. Appena ultimata la visita i concorrenti riceveranno comunicazione immediata circa l'esito della visita stessa, e quelli dichiarati fisicamente idonei dovranno, nel loro interesse, seguire le pubblicazioni che verranno fatte nella *Gazzetta Ufficiale* circa la data e la località delle prove scritte, le quali saranno stabilite con successivo provvedimento.

Agli agenti delle ferrovie dello Stato, che per la qualifica da essi rivestita, siano ritenuti già fisicamente idonei al posto cui aspirano, non sarà praticata la visita medica di cui sopra.

Ai concorrenti non in regola con i documenti o non riconosciuti fisicamente idonei saranno restituiti i documenti medesimi.

7. — In qualunque stadio del concorso la Direzione generale dopo avere assunto quelle maggiori informazioni che crederà del caso, riconoscerà il possesso dei requisiti necessari e giudicherà, con provvedimento definitivo ed insindacabile, dell'ammissibilità all'impiego degli aspiranti.

8. — La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Ministro su proposta del direttore generale.

Quando occorra procedere all'esame di lingue estere potranno essere aggregati alla Commissione esaminatrice, con voto soltanto per detto esame, professori abilitati all'insegnamento delle lingue stesse, o funzionari dell'Amministrazione competenti.

In caso di impedimento di qualcuno dei componenti la Commissione esaminatrice, esso viene definitivamente sostituito da altro membro.

9. — Gli esami saranno scritti, grafici o orali come dal programma di cui all'allegato *A*.

La prova facoltativa sulle lingue consisterà in un esame scritto ed in un esame orale. A detta prova saranno sottoposti solamente i candidati ammessi alle prove orali delle materie obbligatorie e sarà presa in considerazione solo quando il concorrente abbia dimostrato, nell'esame scritto, di saper tradurre, correntemente e senza dizionario, un brano redatto in lingua italiana, e nell'esame orale di saper sostenere una conversazione nella lingua prescelta.

10. — Le prove scritte e grafiche si svolgeranno con le norme di cui all'allegato *B*.

11. — Per ciascuna prova obbligatoria ogni commissario disporrà dei seguenti punti:

Esercizio	punti	20
Problema	»	10
Componimento	»	10
Orale	»	25

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno ottenuto almeno sette decimi del numero complessivo dei punti attribuiti alle prove scritte e grafiche

obbligatorie purchè in nessuna di queste abbiano conseguito meno di sei decimi dei punti attribuiti alle prove stesse.

Saranno dichiarati idonei i candidati che nella prova orale avranno riportato almeno i sette decimi dei punti.

Ai candidati riusciti idonei nelle prove obbligatorie verrà assegnata una votazione complementare per i titoli e per le prove facoltative.

Per tale votazione la Commissione disporrà complessivamente di sei punti per il titolo di studio necessario per l'ammissione al concorso;

di due punti per gli altri titoli culturali e professionali;

di tre punti per l'esame scritto e tre per l'esame orale per ciascuna delle lingue estere.

Sarà tenuto conto delle prove facoltative nelle lingue estere soltanto se il candidato avrà riportato in esse almeno la metà dei punti disponibili.

Coloro che avendo partecipato ad un concorso per posti di sorvegliante lavori in prova bandito dopo il 15 ottobre 1934 e, avendo superati gli esami scritti non potettero sostenere le prove orali perchè richiamati alle armi o comunque a causa del servizio militare o che eventualmente per lo stesso motivo non abbiano potuto prendere parte ad uno dei concorsi della stessa categoria svoltisi successivamente, possono chiedere di prendere parte al presente concorso sostenendo solamente le dette prove orali, però essi sono tenuti a presentare entro i termini stabiliti, la domanda ed i documenti prescritti dal presente avviso-programma indicando nella domanda la loro posizione rispetto al precedente concorso e producendo una dichiarazione rilasciata dalla competente autorità militare attestante l'impedimento a presentarsi a suo tempo alle prove orali ed eventualmente al successivo concorso.

12. — La somma di tutti i punti che i candidati riusciti idonei nelle prove obbligatorie avranno conseguito, in ciascuna delle prove stesse, in quelle facoltative e nella valutazione dei titoli, costituirà la classificazione complessiva che determinerà la graduatoria di merito.

A tali effetti la votazione complessiva per i candidati di cui al precedente punto 11 (cioè quelli che per ragioni militari non potettero sostenere le prove orali, nel precedente concorso) è stabilita tenendo conto della votazione riportata nelle prove scritte del precedente concorso e di quella ottenuta nella prova orale dell'attuale concorso.

Nella formazione della gradutoria di merito deve essere tenuto conto delle seguenti disposizioni:

a) un decimo dei posti messi a concorso viene riservato ai candidati risultati idonei che dimostrino di essere mutilati od invalidi di guerra o della causa nazionale;

b) la stessa percentuale di cui al punto a) è riservata ai candidati risultati idonei che siano ammogliati con o senza prole o vedovi con prole;

c) la metà dei posti messi a concorso (complessivamente per i punti a), b) e c) è riservata ai candidati risultati idonei che dimostrino di essere ex combattenti di una delle due guerre mondiale ed etiopica o in servizio militare non isolato all'estero o che hanno partecipato, nei reparti delle Forze armate dello Stato, ovvero in qualità di militarizzati o assimilati, alle operazioni di guerra nell'attuale conflitto, o che risultino iscritti in via continuativa al P.N.F. da epoca anteriore al 28 ottobre 1922;

d) in caso che con le categorie indicate ai punti a), b) e c) non si copra metà dei posti messi a concorso i rimanenti posti disponibili su detta percentuale sono riservati ai candidati risultati idonei che dimostrino di essere orfani di caduti in guerra o per la causa nazionale;

e) in caso che con le categorie di cui ai punti precedenti non si copra la metà dei posti messi a concorso, i rimanenti posti disponibili per detta percentuale vanno in aumento alla aliquota riservata ai candidati idonei di cui al punto b).

A parità di voti saranno preferiti nell'ordine che segue i concorrenti:

1) insigniti di medaglia al valor militare;

2) mutilati o invalidi di guerra e mutilati o invalidi per la causa fascista;

3) orfani di guerra o di caduti per la causa fascista;

4) feriti in combattimento, nonchè quelli per la causa fascista quando siano in possesso del relativo brevetto e risultino inscritti ininterrottamente al Partito Nazionale Fascista dalla data dell'evento che fu causa della ferita;

5) insigniti della croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, e coloro che siano in possesso del brevetto di partecipazione alla Marcia su Roma, purchè ininterrottamente iscritti ai Fasci di combattimento da data anteriore al 28 ottobre 1922, nonchè i soci di diritto dell'Unione fascista fra le famiglie numerose;

6) figli degli invalidi di guerra o degli invalidi per la causa fascista;

7) che abbiano prestato servizio militare come combattenti nella guerra mondiale o in quella etiopica o in servizio militare non isolato all'estero o che hanno partecipato, nei reparti delle Forze armate dello Stato, ovvero in qualità di militarizzati o assimilati, alle operazioni di guerra nell'attuale conflitto, oppure che risultino regolarmente iscritti ai Fasci di combattimento senza interruzione da data anteriore al 28 ottobre 1922;

8) che abbiano prestato servizio lodevole nell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato,

9) che rivestano la qualità di ufficiale di complemento o di ufficiale della Milizia volontaria sicurezza nazionale, ferme le eccezioni previste dall'art. 10 del R. decreto 31 dicembre 1923-II, n 3224, nei confronti di coloro che non abbiano potuto frequentare i corsi allievi ufficiali perchè non idonei fisicamente, e degli iscritti alla leva di mare che non abbiano potuto conseguire il grado di ufficiale di complemento per ragioni indipendenti dalla loro volontà;

10) coniugati con riguardo al numero dei figli.

Quando la precedenza non può essere stabilita in base alle norme suindicate per parità di requisiti essa è determinata dalla maggiore età.

I candidati in possesso di benemerenze combattentistiche, demografiche, ecc., possono dimostrare tale loro qualità, agli effetti preferenziali e delle percentuali di cui al presente punto 12, anche prima delle prove orali.

Anche gli agenti in servizio nelle Ferrovie dello Stato debbono comprovare, mediante presentazione dei prescritti documenti, le loro eventuali benemerenze combattentistiche, demografiche, ecc., di cui al presente punto 12.

13. — I primi 30 della graduatoria saranno dichiarati vincitori del concorso e saranno nominati in prova con lo stipendio annuo lordo minimo ed il supplemento di

servizio attivo di cui all'allegato *A* al R. decreto 12 ottobre 1942-XX, n. 1210, e le altre competenze spettanti al personale delle Ferrovie dello Stato.

Lo stipendio come sopra sarà corrisposto dalla data della effettiva entrata in servizio di prova.

I sorveglianti lavori in prova non possono essere nominati stabili se non hanno compiuto un anno di effettivo servizio in prova, entro il quale devono dimostrare la idoneità alle funzioni cui sono assegnati, secondo quanto è stabilito dall'art. 26 del regolamento del personale approvato con R. decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405.

14. — Il sorvegliante lavori in prova che senza motivo ritenuto giustificato dall'Amministrazione non prendesse servizio entro il termine stabilito dalla Amministrazione medesima sarà considerato rinunciante alla nomina.

In caso di mancata assunzione di qualcuno dei primi 30 della graduatoria saranno nominati altri candidati idonei nell'ordine di graduatoria e fino al numero 30.

15. — Nell'atto in cui i sorveglianti lavori in prova vengono assunti in servizio contraggono l'obbligo di osservare tutti i regolamenti, gli ordini di servizio e le disposizioni vigenti o che saranno emanate dall'Amministrazione.

16. — Per i viaggi che i concorrenti debbono compiere per recarsi alla visita medica ed agli esami, e per ritornare in residenza, non vengono accordati biglietti gratuiti nè rimborsi di spese.

Roma, addì 9 dicembre 1942-XXI

La Direzione generale.

ALLEGATO *A*.

PROGRAMMA DI ESAME

1. — *Matematica elementare*:

Aritmetica - Operazioni sui numeri interi, frazionari e decimali - proporzioni.

Elementi di geometria piana e solida - Misura degli archi o degli angoli - Uguaglianza, equivalenza e similitudine di triangoli e di poligoni - Poligoni regolari - Area delle figure piane - Superficie e volume dei solidi.

2. — *Elementi di fisica*:

Forze, loro rappresentazione e composizione.

Leggi del moto uniforme, gravità - Peso - Peso specifico - Pressione idrostatica - Principio di Archimede - Vasi comunicanti.

Pressione atmosferica - Barometro - Manometro - Pompe - Calore - Dilatazione - Cambiamento di stato - Evaporazione - Fusione - Solidificazione.

Elettricità e magnetismo.

Principi di elettrostatica - Correnti elettriche continue - Pile e accumulatori - Legge di Ohm - Illuminazione elettrica.

Magnetismo - Magneti permanenti - Bussola.

Nozioni elementari di ottica ed acustica.

3. — *Cenni sulle sollecitazioni semplici*:

Concetto di carico di sicurezza e di carico di rottura.

Cenni sul comportamento dei materiali alle varie sollecitazioni.

4. — *Costruzioni civili stradali*:

Scavi e riporti - Esaurimenti d'acqua - Armature e sbatacchiature.

Nozioni sui vari sistemi di fondazioni e di costipamento dei terreni.

Norme pratiche per la esecuzione delle varie specie di murature comprese le opere in cemento armato.

Varie specie di faccie viste.

Nozioni sulle varie specie di fabbricati e sulle loro pareti (solai, tetti, scale, impianti sanitari, serramenti, ecc.).

Vari attrezzi adoperati dai muratori, scalpellini, fabbri, falegnami, stagnini, fontanieri, ecc.

Cenni sulle macchine edili di uso comune.

Cenni sulla misurazione e valutazione dei lavori e sulle analisi dei prezzi.

5. — *Materiali da costruzione*:

Proprietà ed uso dei principali materiali da costruzione - Pietre - Laterizi e loro fabbricazione - Calci - Cementi e gesso - Pozzolana - Ghiaia - Pietrisco e sabbia.

Composizione delle malte e dei calcestruzzi.

Legnami da costruzione - Principali essenze, loro proprietà ed uso.

Ferro - Acciaio e ghisa e loro impiego nelle costruzioni.

6. — *Rilievi del terreno con l'uso delle canne e delle paline*:

Uso dello squadro semplice e graduato, dei traguardi, del livello ad acqua e delle aste e nastri metrici. Rappresentazione grafica dei rilievi con disegni in scala, oppure con schizzi quotati, a mano libera.

7. — *Leggi e disposizioni varie*:

Disposizioni per la prevenzione degli infortuni sul lavoro - Assicurazioni sociali a favore dei prestatori d'opera.

R. decreto 17 agosto 1935-XII, n. 1765, e con il relativo regolamento approvato con R. decreto 25 gennaio 1937-XIV, n. 200, con le successive aggiunte e modificazioni (legge di conversione, con modifiche del primo decreto, 26 dicembre 1936-XIV, n. 2159, R decreto 15 dicembre 1936-XIV, n. 2276, R. decreto 5 novembre 1937-XV, n. 2012, R. decreto-legge 10 marzo 1938-XV, n. 503, legge 1° giugno 1939-XVII, n. 1012).

Cenni sulle registrazioni da tenere al corrente durante l'esecuzione dei lavori in appalto, a cottimo e in amministrazione - Giornale dei lavori - Libretti delle misure.

Nozioni di diritto corporativo.

PROVE SCRITTE E GRAFICHE

a) Esercizio sulla misurazione, computo metrico e perizia della spesa relativi a lavori semplici di costruzioni civili e stradali e rappresentazione grafica in scala assegnata.

b) Problema di aritmetica e geometria.

c) Componimento su tema d'indole generale.

ALLEGATO *B*.

NORME PER LE PROVE SCRITTE

I presidenti delle Commissioni esaminatrici stabiliranno tempestivamente l'ordine in cui si succederanno nei giorni stabiliti le prove scritte e grafiche, l'ora d'inizio delle prove stesse ed il tempo concesso per lo svolgimento delle singole prove.

Per la vigilanza nei locali degli esami durante le prove scritte le Commissioni esaminatrici avranno a disposizione un congruo numero di agenti dell'Amministrazione, scelti a cura del Servizio personale e affari generali in proporzione al numero dei candidati.

Per l'ingresso nei locali degli esami i concorrenti esibiranno la credenziale di cui saranno tempestivamente provvisti a cura della Direzione generale e l'identità dei concorrenti stessi sarà accertata dai citati commissari mediante raffronto con le fotografie autenticate esistenti negli atti dei singoli concorsi.

I commissari di vigilanza provvederanno anche ad indicare a ciascun candidato il posto da occupare.

Dopo ultimato l'appello nessun concorrente sarà più ammesso nella sala degli esami.

La mattina stessa di ciascuna prova le Commissioni esaminatrici si riuniranno tempestivamente per concretare tre temi in relazione all'esame stabilito per la rispettiva giornata, chiudendoli in buste separate. Il presidente farà scegliere da un candidato una delle tre buste preparate, e, dopo avere estratto dalla busta prescelta il tema contenutovi, provvederà a dettarlo, facendolo poi rileggere ad alta voce da uno dei concorrenti; dopo di che decorreranno le ore stabilite per lo svolgimento.

Per la refezione verrà lasciato un intervallo di mezz'ora quattro ore dopo la dettatura del tema; la refezione dovrà essere consumata senza muoversi dal posto occupato.

Durante lo svolgimento dei temi è rigorosamente vietato ai concorrenti:

a) di tenere libri, opuscoli, manoscritti o appunti di qualsiasi specie;

b) di conferire fra loro, di scambiarsi carte o di avere qualsiasi comunicazione fra loro e coll'esterno;

c) di uscire per qualunque motivo dai locali degli esami prima di aver consegnato il proprio lavoro, ammenochè il concorrente dichiari di ritirarsi dal concorso. Ad ogni modo nessun concorrente potrà lasciare la sede degli esami se non sia trascorso dalla dettatura del tema almeno metà del tempo stabilito per ciascuna prova, anche se avrà dichiarato di ritirarsi dal concorso o se ne sarà escluso.

Il presidente della Commissione esaminatrice o un membro della Commissione stessa, coadiuvato dal segretario e dai commissari di vigilanza, curerà l'osservanza di queste prescrizioni e provvederà inappellabilmente alla esclusione dal concorso dei contravventori.

Dopo la dettatura del tema, nessun membro della Commissione di vigilanza nè il personale d'inservienza di servizio nei locali di esami potrà uscire per alcun motivo dai locali medesimi, se non sia trascorso dalla dettatura del tema almeno metà del tempo stabilito per ciascuna prova.

Per il servizio d'ordine all'esterno dei locali d'esame si provvederà a mezzo della Milizia ferroviaria.

Tanto la minuta del lavoro quanto la copia, se sarà fatta, dovranno essere scritte esclusivamente su carta appositamente timbrata fornita dall'Amministrazione e consegnata insieme ai fogli che rimanessero inutilizzati, i quali dovranno essere mantenuti intatti, senza pieghe e tagli.

Con la carta stessa sarà distribuito un foglio con apposito talloncino non trasparente e con i bordi gommati, destinato a coprire lo spazio nel quale il concorrente dovrà scrivere il proprio cognome, nome e paternità.

E' vietato ai concorrenti, sotto pena dell'annullamento degli esami, di apporre sugli elaborati qualsiasi altra firma o segno od indicazione.

Ciascun concorrente consegnerà il proprio elaborato ai commissari incaricati del ritiro, i quali, dopo essersi accertati che il concorrente abbia scritto le complete generalità nello spazio suindicato copriranno lo spazio stesso col talloncino ingommandone i bordi, ed apporranno un timbro ad umido con la propria firma sul bordo di chiusura. Provvederanno quindi a che tutti i fogli consegnati vengano chiusi in una busta che dovrà essere da loro controfirmata sui bordi ingommati.

Il commissario rilascerà poi ricevuta dell'elaborato apponendo la propria firma e l'indicazione dell'ora di consegna su una tessera che sarà consegnata al concorrente, il quale la esibirà alla porta per uscire dai locali di esami.

ALLEGATO *C*

Alla Direzione generale delle ferrovie dello Stato
Servizio personale e affari generali (Concorsi) - ROMA

Il sottoscritto . . . . presa conoscenza dell'avviso in data 9 dicembre 1942-XXI per il concorso a 30 posti di sorvegliante lavori in prova domanda di parteciparvi dichiarando di accettare le condizioni tutte contenute nel programma (1).

Unisce alla presente le domande per prendere parte anche ai concorsi banditi da codesta Direzione generale per posti di . . . . (2).

Aggiunge poi che non ha mai prestato servizio alle Ferrovie, nè concorso prima d'ora ad impiego presso codesta Amministrazione delle ferrovie dello Stato e neppure subita visita o sostenuti esami all'uopo (3).

Dichiara inoltre di trovarsi in atto alle armi in qualità di richiamato (4).

Dichiara infine di non avere contratto matrimonio con persona straniera (5).

Firma (casato e nome per esteso).
Indirizzo attuale . . . .
Indirizzo precedente (6) . . . .

Data . . . .

Distinta dei documenti allegati alla presente domanda:

---

(1) Chi vorrà assoggettarsi alle prove facoltative sulle lingue estere dovrà aggiungere sulla domanda la relativa richiesta, indicando su quale delle tre lingue (francese, inglese e tedesca) intenda essere esaminato.

(2) La presente avvertenza deve essere inclusa nella domanda che contiene i documenti, nelle altre basta apporre l'annotazione « documenti elencati nella domanda per . . . . posti di . . . . ».

(3) In caso diverso la dichiarazione dovrà specificare il servizio prestato, la data e le località relative, il posto per il quale l'aspirante abbia già concorso e l'esito delle pratiche fatte.

(4) Nessuna dichiarazione è richiesta a coloro che si trovano alle armi in condizione diversa da quella di richiamato.

(5) In caso diverso il candidato deve indicare la data del matrimonio e, ove questo sia stato celebrato dopo l'entrata in vigore del R. decreto-legge 17 novembre 1938-XVII, n. 1728, deve pure indicare se sia stata concessa l'autorizzazione del Ministero dell'interno ai sensi degli articoli 2 e 18 di detto Regio decreto, ovvero se il matrimonio sia stato contratto in difformità degli articoli 2 e 3 del decreto stesso.

(6) Per coloro che risiedono all'attuale indirizzo da meno di un anno.

Concorso a 200 posti di sottocapo in prova delle stazioni

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Visto il regolamento del personale delle Ferrovie dello Stato approvato con R. decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405 e successive modificazioni;

Vista la lettera della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 57702/54213/2.12/1.3.1 del 17 novembre 1942;

Udita la relazione della Direzione generale delle Ferrovie dello Stato (Servizio personale ed affari generali) n. PAG. 040/24/213320 in data 6 dicembre 1942-XXI;

Sentito il Consiglio di amministrazione;

Decreta:

1. L'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato è autorizzata ad indire un pubblico concorso a 200 posti di sottocapo in prova delle stazioni.

2. Ai concorrenti che saranno assunti verrà assegnato lo stipendio annuo lordo minimo, oltre il supplemento di servizio attivo, di cui all'allegato *A* al R. decreto 12 ottobre 1942-XX, n. 1210 e le altre competenze spettanti al personale delle Ferrovie dello Stato.

3. E' approvato il relativo avviso-programma contenente le norme per lo svolgimento del concorso.

4. A favore dei chiamati alle armi sono riservati 200 posti di sottocapo in prova delle stazioni per i quali sarà bandito, a suo tempo, apposito concorso.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 9 dicembre 1942-XXI

Il Ministro: HOST VENTURI

AVVISO — PROGRAMMA DI CONCORSO

E' aperto un concorso per esami e per titoli a 200 posti di sottocapo in prova delle stazioni nell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato.

1. — Per l'ammissione al concorso gli aspiranti dovranno non appartenere alla razza ebraica ed essere

forniti del diploma, rilasciato da scuola italiana, anche all'estero, Regia o pareggiata, di licenza di scuola media superiore.

Al concorso non sono ammesse le donne.

2. — Gli aspiranti dovranno spedire — a mezzo posta raccomandata in maniera che pervenga alla Direzione generale delle Ferrovie dello Stato (Servizio personale e affari generali - Concorsi) — in Roma, piazza della Croce Rossa — non più tardi del 15 marzo 1943-XXI, la domanda di ammissione da loro firmata e redatta su carta da bollo da L. 8 in conformità al modello allegato *C*, e corredata dei seguenti documenti:

a) estratto dell'atto di nascita di data posteriore al 10 marzo 1939-XVII su carta da bollo da L. 12 legalizzato dal presidente del Tribunale o dal pretore dal quale risulti che il concorrente, alla data del presente avviso-programma abbia compiuto il 18° anno e non abbia oltrepassato il 30° anno di età.

Tale limite massimo di età è elevato:

1) a 39 anni per gli invalidi di guerra o della causa nazionale e per i decorati di medaglia al valor militare, o di croce di guerra al valor militare, oppure per i promossi per merito di guerra e per i soci di diritto dell'Unione fascista fra le famiglie numerose;

2) di 5 anni per coloro che prestarono servizio militare nelle Forze Armate dell'Italia durante la guerra 1915-18, o che parteciparono nei reparti mobilitati delle Forze armate alle operazioni militari svoltesi nelle Colonie dell'Africa Orientale dal 3 ottobre 1935 al 5 maggio 1936 o che in servizio militare non isolato all'estero dopo il 5 maggio 1936 hanno partecipato a relative operazioni militari, oppure per i legionari fiumani e per coloro che hanno partecipato, nei reparti delle Forze armate dello Stato, ovvero in qualità di militarizzati o assimilati, alle operazioni di guerra nell'attuale conflitto;

3) di quattro anni per coloro che risultino regolarmente e senza interruzione iscritti al P.N.F. da data anteriore al 28 ottobre 1922, avvertendo che tale aumento è cumulabile con gli altri di cui ai punti precedenti; lo stesso trattamento è accordato ai feriti per la causa fascista — in possesso del relativo brevetto — anche se l'evento che fu causa della ferita sia posteriore alla Marcia su Roma purchè iscritti al P.N.F. senza interruzione dalla data dell'evento stesso;

4) *A*) di due anni per coloro che siano coniugati alla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso (15 marzo 1943-XXI).

B) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

L'elevazione di cui alla lettera *A*) del paragrafo 4 si cumula con quella di cui alla lettera *B*) ed entrambe con quelle di cui ai punti precedenti purchè complessivamente non si superino i 45 anni.

Per gli aspiranti che alla data di chiusura del concorso si troveranno a prestare servizio di ruolo in una Amministrazione statale o, almeno da due anni, servizio non di ruolo presso l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato non è fissato alcun limite di età.

Gli agenti non di ruolo delle ferrovie dello Stato sono tenuti ad indicare sulla domanda la data precisa in cui avvenne la loro assunzione.

Coloro che presero parte ad un concorso per posti di sottocapo in prova delle stazioni bandito dopo il 15 ottobre 1934 e che, pur essendo stati ammessi alle prove scritte, non furono in grado di sostenerle perchè richiamati alle armi o comunque a causa del servizio militare e che eventualmente per lo stesso motivo non abbiano potuto prendere parte ad uno dei concorsi della stessa categoria svoltisi successivamente, potranno partecipare al presente concorso anche se hanno superato il limite massimo di età; tali aspiranti sono peraltro tenuti a presentare la domanda e i documenti prescritti dal presente avviso-programma, aggiungendovi una dichiarazione della Autorità militare comprovante l'impedimento a presentarsi a suo tempo agli esami ed eventualmente al concorso successivo.

b) certificato — rilasciato in carta da bollo da L. 6 e firmato dalla Segreteria federale dei Fasci di combattimento della Provincia in cui ha domicilio il concorrente — attestante l'appartenenza del concorrente ai Fasci di combattimento, ai Gruppi universitari fascisti o alla Gioventù italiana del Littorio, con l'indicazione della data precisa d'iscrizione. Non è ammesso alcun altro documento in sostituzione di quello indicato. Gli italiani non regnicoli e quelli residenti all'estero debbono presentare il certificato, su carta legale, firmato personalmente dal segretario del Fascio della località in cui risiedono e vistato dal Segretario generale dei Fasci all'estero.

Gli aspiranti ex combattenti non iscritti al P.N.F. possono essere ammessi al concorso a condizione che dimostrino, con apposito certificato, di avere presentato domanda d'iscrizione al P.N.F.

Detti candidati, qualora risultino vincitori del concorso, potranno conseguire la nomina sempre quando dimostrino di avere conseguito l'iscrizione al P.N.F.

I certificati degli iscritti al P.N.F. prima del 28 ottobre 1922, se devono servire agli effetti dell'aumento del limite massimo di età o delle preferenze di cui al punto 12, devono essere firmati personalmente dal segretario federale e vistati per una ratifica dal Ministro Segretario del Partito o da uno dei Vice segretari del Partito stesso.

Gli invalidi di guerra non hanno l'obbligo della presentazione del certificato d'iscrizione al P.N.F.;

c) certificato rilasciato in carta da bollo da L. 6 e legalizzato, comprovante che il concorrente è cittadino italiano, anche se non regnicolo, e che gode o ha il titolo al godimento dei diritti politici è da considerarsi italiano non regnicolo colui che, nato in un territorio geograficamente italiano e quindi di nazionalità italiana, sia cittadino dello Stato che esercita la sovranità sul territorio medesimo;

d) certificato penale in carta da bollo da L. 18 dell'Ufficio del casellario giudiziale, legalizzato dal procuratore del Re, anche se rilasciato a Roma;

e) certificato di buona condotta rilasciato in carta da bollo da L. 6 dal podestà del Comune in cui il concorrente ha il suo domicilio o la sua abituale residenza legalizzato dal prefetto;

f) copia dello stato di servizio militare (per gli ufficiali) e copia del foglio matricolare militare (per i sottufficiali e militari di truppa); gli aspiranti che pur avendo partecipato alle operazioni di leva, non abbiano prestato servizio militare, dovranno produrre un documento recente da cui risulti l'esito della visita militare e se eventualmente abbiano ottenuto il rinvio alla chiamata alle armi per ragioni di studio o per altri motivi; sui documenti dei riformati deve essere riportato il motivo della riforma: i militari trovantisi ancora sotto le armi possono presentare provvisoriamente una dichiara-

zione del comandante del Corpo attestante la loro posizione, salvo a produrre all'atto del congedamento il regolare documento richiesto; i giovani non ancora sottoposti alle operazioni di leva sono esentati dalla presentazione del documento militare.

Per comprovare la qualità di combattente della guerra 1915-1918, dell'Africa Orientale, della Spagna o dell'attuale conflitto, deve essere presentata una dichiarazione integrativa rilasciata dalle competenti autorità militari a sensi delle disposizioni emanate dall'Autorità stessa per il conferimento dei benefici connessi con l'aver partecipato ad operazioni di guerra. Analogo documento presenteranno i militarizzati ed assimilati che presero parte ad operazioni della guerra attuale.

g) fotografia recente con la firma autenticata dal podestà o da un notaio, con prescritta marca da bollo (non è ammesso altro documento in sostituzione di quello richiesto);

h) diploma originale di cui al punto 1°, o copia notarile dello stesso, debitamente legalizzata;

i) stato di famiglia su carta da bollo da L. 6 per gli aspiranti che chiedono l'elevamento del limite massimo di età di cui al paragrafo 4. Questo documento, quando contempla matrimonio o nascita di figlio avvenuti nei 15 giorni precedenti alla data di scadenza del concorso può essere presentato 15 giorni dopo la data di scadenza medesima. Quando lo stato di famiglia serve solamente agli effetti delle preferenze può essere presentato anche solamente prima delle prove orali; i soci di diritto dell'Unione fascista tra le famiglie numerose dovranno documentare tale loro qualità;

l) certificato delle classificazioni ottenute nell'esame pel conseguimento del titolo prescritto per l'ammissione al concorso, se già non risultino dal documento di cui al punto *h*).

I certificati di cui alle lettere *b*), *c*), *d*), *e*), debbono essere in data non anteriore al 15 dicembre 1942-XXI; i documenti scaduti si considerano come non presentati.

Per i certificati rilasciati dal Governatorato di Roma non occorre la legalizzazione.

Tutti i candidati, a qualunque categoria appartengano (compresi quindi gli invalidi di guerra; gli orfani di guerra, ecc.) hanno l'obbligo di presentare domanda e documenti in carta bollata; quelli dichiarati indigenti dall'autorità competente — pur dovendo presentare la domanda in carta bollata — possono produrre i documenti in carta libera e su ciascuno di essi deve essere apposta annotazione relativa allo stato d'indigenza.

Tutti i documenti dovranno essere allegati alla domanda in originale; solamente per il titolo di studio — come si è già detto — è ammessa la copia notarile legalizzata dal presidente del Tribunale; non si ammettono riferimenti a presentazioni fatte ad altre amministrazioni comprese quelle dipendenti dallo stesso Ministero delle comunicazioni. Nel caso di partecipazione a due o più concorsi per i quali si presenti domanda a questa Direzione generale (esclusi quindi i concorsi di competenza dei Compartimenti) è sufficiente presentare una sola serie di documenti; ma le domande dovranno essere compilate separatamente e inviate con lo stesso piego, facendo cenno sulla domanda contenente i documenti delle altre domande presentate.

La mancata presentazione nel limite fissato per la domanda anche di uno soltanto dei documenti predetti — fatta eccezione per il certificato dei punti di cui alla lettera *i*) che può essere presentato prima delle prove orali — o la presentazione di documenti scaduti di validità o il riferimento a documenti presentati altrove determinerà la esclusione dal concorso; però gli aspiranti richiamati alle armi potranno presentare la sola domanda entro il limite prescritto, salvo a far pervenire i documenti almeno dieci giorni prima delle prove scritte.

Non sono consentiti tramiti — nemmeno di pubbliche Amministrazioni — nella trasmissione delle domande e relativi documenti e quindi il ritardo nell'arrivo di essi non sarà per nessun motivo ritenuto giustificato.

3. — Oltre i documenti obbligatori di cui al precedente punto 2, i concorrenti potranno eventualmente far pervenire, prima dell'espletamento delle prove orali, i seguenti titoli:

a) certificati riguardanti altri studi eventualmente fatti;

b) certificati di prestazione d'opera presso Amministrazioni pubbliche o private o presso professionisti, con l'indicazione della durata di tali servizi, della natura dei lavori ai quali il concorrente ha preso parte e del modo in cui detti lavori furono eseguiti;

c) documenti attestanti la posizione del concorrente rispetto ai titoli di preferenza di cui al punto 12.

I candidati invalidi di guerra o minorati per la causa fascista dovranno provare tale loro qualità mediante l'esibizione del decreto di concessione della relativa pensione o mediante uno dei certificati mod. 69, rilasciato dalla Direzione generale delle pensioni di guerra e, in mancanza, mediante attestazione, rilasciata dalla rappresentanza provinciale dell'Opera nazionale invalidi di guerra e sottoposta alla vidimazione della sede centrale dell'Opera stessa, purchè in essa siano indicati i documenti in base ai quali è stata riconosciuta la qualità di invalido ai fini della iscrizione nei ruoli provinciali di cui all'art. 3 della legge 21 agosto 1921, n. 1312.

Gli orfani dei caduti in guerra o per la causa fascista dovranno dimostrare la loro qualità mediante certificato rilasciato dalla competente autorità incaricata della protezione ed assistenza agli orfani di guerra.

4. — Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare se abbia già prestato servizio od anche solo concorso ad impiego, subìta visita sanitaria, o sostenuto esami presso questa od altra Amministrazione ferroviaria; in caso affermativo, dovrà specificare le date e le località relative, il posto per il quale abbia concorso ed il risultato delle pratiche fatte, restando stabilito che tanto la mancanza di tale dichiarazione, quanto il dichiarare cosa incompleta o non conforme al vero, determinerà la esclusione dal concorso. Resta parimenti stabilito che la mancanza o la irregolarità della dichiarazione, ove venga a risultare dopo l'assunzione in servizio in seguito a concorso, potrà determinare, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, la immediata decadenza dal posto conferito, senza obbligo per l'Amministrazione di alcun preavviso e senza che l'interessato possa far valere verso l'Amministrazione stessa alcuna ragione o pretesa, sia per danni che venisse a risentire in seguito alla pronunciata decadenza sia per le spese sostenute in occasione o in dipendenza del concorso o della sua ammissione in servizio.

Non è ammesso al concorso chi sia stato destituito, revocato o licenziato per motivi disciplinari dall'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato o da altre Amministrazioni ferroviarie o pubbliche, come pure chi sia

stato esonerato, o si sia reso dimissionario dal servizio dell'Amministrazione ferroviaria dello Stato.

Gli aspiranti i quali dimostrino con apposito documento di essere impiegati di ruolo di una Amministrazione statale oppure Ufficiali in servizio permanente effettivo o sottufficiali di carriera delle Forze armate o ufficiali in servizio permanente effettivo della Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale o agenti della forza pubblica sono esonerati dalla presentazione dei documenti di cui alle lettere *c*), *d*), *e*).

Gli aspiranti i quali siano già agenti di ruolo dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, nonchè il personale non di ruolo che abbia già prodotto tutti i documenti per l'inquadramento a sussidiario contrattista sono dispensati dalla presentazione dei documenti di cui alle lettere *a*), *c*), *d*), *e*), *f*), con l'obbligo però di presentare tutti gli altri entro il termine prescritto.

Gli aspiranti già agenti di ruolo della Amministrazione delle ferrovie dello Stato che saranno dichiarati vincitori del concorso, dovranno optare per la nuova posizione di sottocapo delle stazioni in prova, della quale acquisteranno tutte le caratteristiche con gli obblighi relativi, perdendo tutti i diritti acquisiti nella precedente posizione ad eccezione della anzianità di servizio, che rimane utile ai soli effetti della liquidazione della pensione nonchè del congedo e delle concessioni di viaggio e dei benefici per combattenti derivanti dall'approvazione del testo unico del R. decreto 19 agosto 1927, n. 1711, e successive estensioni.

L'anzianità stessa resta utile altresì agli effetti delle prestazioni dell'Opera di previdenza, ed in caso di cessazione dal servizio nel corso del periodo di prova, tali agenti — o le loro famiglie — avranno titolo alle prestazioni stesse in base alla nuova posizione, compresa l'indennità di buonuscita, qualora ne avessero già acquistato titolo nella precedente posizione.

Anche tali concorrenti saranno obbligati a compiere il periodo di prova prescritto dal punto 13 del presente avviso-programma di concorso, rimanendo inteso che coloro i quali entro tale periodo non dimostreranno di possedere la idoneità alle funzioni a cui verranno assegnati, saranno riportati nella precedente posizione, e il fatto di essere riusciti vincitori nel concorso di che trattasi non darà loro titolo ad accampare alcuna pretesa presente o futura.

5. — I concorrenti che intendano sostenere esami facoltativi sulle lingue estere (francese, inglese, tedesca, serbo-croata, slovena) e sul telegrafo debbono indicarlo nella domanda: non sarà tenuto conto delle richieste fatte posteriormente.

6. — La Direzione generale farà pervenire ai concorrenti la credenziale per recarsi alle località assegnate per la visita medica, alla quale saranno sottoposti con le norme ed i criteri in vigore presso l'Amministrazione per l'accertamento della loro idoneità fisica per il posto cui aspirano. Appena ultimata la visita i concorrenti riceveranno comunicazione immediata circa l'esito della visita stessa, e quelli dichiarati fisicamente idonei dovranno, nel loro interesse, seguire le pubblicazioni che verranno fatte nella *Gazzetta Ufficiale* circa la data e la località delle prove scritte, le quali saranno stabilite con successivo provvedimento.

Agli agenti delle Ferrovie dello Stato che, per la qualifica da essi rivestita, siano ritenuti già fisicamente idonei al posto cui aspirano, non sarà praticata la visita medica di cui sopra.

Ai concorrenti non in regola con i documenti o non riconosciuti fisicamente idonei saranno restituiti i documenti medesimi.

7. — In qualunque stadio del concorso la Direzione generale dopo avere assunto quelle maggiori informazioni che crederà del caso, riconoscerà il possesso dei requisiti necessari e giudicherà, con provvedimento definitivo ed insindacabile, dell'ammissibilità all'impiego degli aspiranti.

8. — La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Ministro su proposta del direttore generale.

Quando occorra procedere all'esame di lingue estere potranno essere aggregati alla Commissione esaminatrice, con voto soltanto per detto esame, professori, abilitati all'insegnamento delle lingue stesse, o funzionari dell'Amministrazione competenti.

In caso di impedimento di qualcuno dei componenti la Commissione esaminatrice, esso viene definitivamente sostituito da altro membro.

9. — Gli esami saranno scritti e orali come dal programma di cui all'allegato *A*.

La prova facoltativa sulle lingue estere consisterà in un esame scritto ed in un esame orale. A detta prova saranno sottoposti solamente i candidati ammessi alle prove orali delle materie obbligatorie e sarà presa in considerazione solo quando il concorrente abbia dimostrato, nell'esame scritto, di saper tradurre correntemente e senza dizionario, un brano redatto in lingua italiana, e nell'esame orale di saper sostenere una conversazione nella lingua prescelta.

La prova facoltativa di telegrafo consisterà nella trasmissione o ricevimento su apparato Morse di un brano scelto dalla Commissione.

10. — Le prove scritte e grafiche si svolgeranno con le norme di cui all'allegato *B*.

11. — Per ciascuna prova obbligatoria ogni Commissario disporrà dei seguenti punti:

Composizione italiana	punti	20
Problema	»	10
Orali	»	20

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno ottenuto almeno i sette decimi del numero complessivo dei punti attribuiti alle prove scritte obbligatorie purchè in nessuna di queste abbiano conseguito meno di sei decimi dei punti attribuiti alle prove stesse.

Saranno dichiarati idonei i candidati che nella prova orale avranno riportato almeno i sette decimi dei punti.

Ai candidati riusciti idonei nelle prove obbligatorie verrà assegnata una votazione complementare per i titoli e per le prove facoltative.

Per tale votazione la Commissione disporrà complessivamente:

di 7 punti per il titolo di studio necessario per l'ammissione al concorso;

di 3 punti per gli altri titoli culturali e professionali;

di 3 punti per l'esame scritto e 3 per l'esame orale per ciascuna delle lingue francese ed inglese;

di 15 punti per l'esame scritto e 15 per l'esame orale per ciascuna delle lingue tedesca, slovena e serbocroata;

di 10 punti per il telegrafo.

Sarà tenuto conto delle prove facoltative sulle lingue estere e sul telegrafo soltanto se il concorrente avrà riportato in essi almeno la metà dei punti disponibili.

Coloro che, avendo partecipato ad un concorso per posti di sottocapo in prova delle stazioni bandito dopo il 15 ottobre 1934 e avendo superato gli esami scritti, non potettero sostenere le prove orali perchè richiamati alle armi o comunque a causa del servizio militare, e che eventualmente per lo stesso motivo non abbiano potuto prendere parte ad uno dei concorsi della stessa categoria svoltisi successivamente, possono chiedere di prendere parte al presente concorso sostenendo solamente dette prove orali; *essi però sono tenuti a presentare entro i termini stabiliti la domanda e i documenti prescritti dal presente avviso-programma* indicando nella domanda la loro posizione rispetto al precedente concorso o producendo una dichiarazione rilasciata dalla competente autorità militare attestante l'impedimento a presentarsi a suo tempo alle prove orali ed eventualmente al successivo concorso.

12. — La somma di tutti i punti che i candidati riusciti idonei nelle prove obbligatorie avranno conseguito in ciascuna delle prove stesse, in quelle facoltative e nella valutazione dei titoli, costituirà la classificazione complessiva che determinerà la graduatoria di merito.

A tali effetti la votazione complessiva per i candidati di cui al precedente punto 11 (cioè quelli che per ragioni militari non potettero sostenere le prove orali, nel precedente concorso) è stabilita tenendo conto della votazione riportata nelle prove scritte del precedente concorso e di quella ottenuta nella prova orale dell'attuale concorso.

Nella formazione della graduatoria di merito deve essere tenuto conto delle seguenti disposizioni:

a) un decimo dei posti messi a concorso viene riservatato ai candidati risultati idonei che dimostrino di essere mutilati od invalidi di guerra o della causa nazionale;

b) la stessa percentuale di cui al punto *a*) è riservata ai candidati risultati idonei che siano soci di diritto dell'Unione fascista fra le famiglie numerose;

c) la metà dei posti messi a concorso (complessivamente per i punti *a*), *b*) e *c*) è riservata ai candidati risultati idonei che dimostrino di essere combattenti di una delle due guerre mondiale ed etiopica o in servizio militare non isolato all'estero o che hanno partecipato, nei reparti delle Forze armate dello Stato, ovvero in qualità di militarizzati o assimilati, alle operazioni di guerra nell'attuale conflitto, o che risultino iscritti in via continuativa al P.N.F. da epoca anteriore al 28 ottobre 1922;

d) in caso che con le categorie indicate ai punti *a*), *b*) e *c*) non si copra metà dei posti messi a concorso i rimanenti posti disponibili su detta percentuale sono riservati ai candidati risultati idonei che dimostrino di essere orfani di caduti in guerra o per la causa nazionale;

e) in caso che con le categorie di cui ai punti precedenti non si copra la metà dei posti messi a concorso, i rimanenti posti disponibili per detta percentuale vanno in aumento alla aliquota riservata ai candidati idonei di cui al punto *b*).

A parità di voti saranno preferiti nell'ordine che segue i concorrenti:

1) insigniti di medaglia al valor militare;

2) mutilati o invalidi di guerra e mutilati o invalidi per la causa fascista;

3) orfani di guerra o di caduti per la causa fascista;

4) feriti in combattimento, nonchè quelli per la causa fascista quando siano in possesso del relativo brevetto e risultino inscritti ininterrottamente al Partito Nazionale Fascista dalla data dell'evento che fu causa della ferita;

5) insigniti della croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, e coloro che siano in possesso del brevetto di partecipazione alla Marcia su Roma, purchè ininterrottamente iscritti ai Fasci di combattimento da data anteriore al 28 ottobre 1922, nonchè i soci di diritto dell'Unione fascista fra le famiglie numerose;

6) figli degli invalidi di guerra o degli invalidi per la causa fascista;

7) che abbiano prestato servizio militare come combattenti nella guerra mondiale o in quella etiopica o in servizio militare non isolato all'estero o che hanno partecipato, nei reparti delle Forze armate dello Stato, ovvero in qualità di militarizzati o assimilati, alle operazioni di guerra nell'attuale conflitto, oppure che risultino regolarmente iscritti ai Fasci di combattimento senza interruzione da data anteriore al 28 ottobre 1922;

8) che abbiano prestato servizio lodevole nell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato;

9) che rivestano la qualifica di ufficiale di complemento o di ufficiale della Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale, ferme le eccezioni previste dall'art. 10 del R. decreto 31 dicembre 1923-II, n. 3224, nei confronti di coloro che non abbiano potuto frequentare i corsi allievi ufficiali perchè non idonei fisicamente, e degli iscritti alla leva di mare che non abbiano potuto conseguire il grado di ufficiale di complemento per ragioni indipendenti dalla loro volontà;

10) coniugati con riguardo al numero dei figli.

Quando la precedenza non può essere stabilita in base alle norme suindicate per parità di requisiti essa è determinata dalla maggiore età.

I candidati in possesso di benemerenze combattentistiche, demografiche, ecc., possono dimostrare tale loro qualità, agli effetti preferenziali e della percentuale di cui al presente punto 12, anche prima delle prove orali.

Anche gli agenti in servizio nelle ferrovie dello Stato debbono comprovare, mediante presentazione dei prescritti documenti, le loro eventuali benemerenze combattentistiche, demografiche, ecc., di cui al presente punto 12.

13. — I primi 200 della graduatoria saranno dichiarati vincitori del concorso e saranno nominati in prova con lo stipendio annuo lordo minimo ed il supplemento di servizio attivo, di cui all'allegato *A* al R. decreto 12 ottobre 1942-XX, n. 1210, le altre competenze al personale delle ferrovie dello Stato.

Lo stipendio come sopra sarà corrisposto alla data della effettiva entrata in servizio di prova.

I sottocapi in prova non possono essere nominati stabili se non hanno compiuto un periodo di un anno prorogabile sino a due di effettivo servizio in prova, entro il quale devono dimostrare la idoneità alle funzioni cui sono assegnati e conseguire l'abilitazione al telegrafo, alle gestioni biglietti, bagagli e merci e al movimento, secondo quanto è stabilito dall'art. 26 del regolamento del personale approvato con R. decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405.

14. — Il sottocapo in prova delle stazioni che senza motivo ritenuto giustificato dall'Amministrazione non prendesse servizio entro il termine stabilito dall'amministrazione medesima sarà considerato rinunciante alla nomina.

In caso di mancata assunzione di qualcuno dei primi 200 della graduatoria, saranno nominati altri candidati idonei nell'ordine di graduatoria e fino al numero 200.

15. — Nell'atto in cui i sottocapi in prova delle stazioni vengono assunti in servizio contraggono l'obbligo di osservare tutti i regolamenti, gli ordini di servizio e le disposizioni vigenti o che saranno emanate dall'Amministrazione.

16. — Per i viaggi che i concorrenti debbono compiere per recarsi alla visita medica ed agli esami, e per ritornare in residenza, non vengono accordati biglietti gratuiti nè rimborsi di spese.

Roma, addì 9 dicembre 1942-XXI

La Direzione generale

ALLEGATO *A*.

PROGRAMMA DI ESAME

PROVE SCRITTE

1. — Composizione italiana su tema dato.
2. — Problema di aritmetica, algebra e geometria piana e solida.

PROVE ORALI

Italiano - Interrogazione sulla composizione scritta presentata dal candidato.

Elementi di diritto civile - Persone fisiche o persone giuridiche, loro capacità - Cittadinanza - Domicilio - Nozioni sui principali istituti di diritto familiare e sui loro effetti giuridici - Diritto di proprietà e sue limitazioni - Contratti (nozioni generali) - Delitti e quasi delitti - Prescrizioni.

Elementi di diritto pubblico - Funzioni e prerogative degli organi costituzionali dello Stato - Concetto di pubblica Amministrazione - Amministrazione centrale e locale - Organi esecutivi e di controllo - I funzionari e gli impiegati pubblici - Legge sulla Corte dei conti - Legge sul Consiglio di Stato.

Elementi di diritto corporativo - La « questione sociale » della modernità e la soluzione corporativa - Storia delle Associazioni professionali - Disciplina dei rapporti collettivi di lavoro - Ordinamento corporativo della produzione - Carta del Lavoro.

Nozioni di statistica - Procedimenti aritmetici e grafici - Tecnica dei diagrammi e cartogrammi - Primi elementi di calcolo delle probabilità - I numeri indici e la loro applicazione - Tavole di sopravvivenza e di mortalità - Movimento ferroviario in Italia - Intensità e distribuzione nelle varie regioni.

Storia moderna e contemporanea d'Europa - Con particolare riguardo al Risorgimento e Unità d'Italia e alla Rivoluzione Fascista.

Geografia - Descrizione fisica, antropica ed economica dell'Italia - Sue suddivisioni fisiche ed amministrative - Le Colonie italiane e l'Impero - Le espansioni dell'Italia all'estero - Gli altri Stati d'Europa - Descrizione generale fisica antropica ed economica di ognuno di essi - I principali Stati delle altre parti del mondo (descrizione sommaria) - Domini coloniali di ciascuna parte del mondo con particolare riguardo alle relazioni con l'Europa e con l'Italia - Le vie di comunicazione e di trasporto terrestri e marittime.

Matematica:

a) Aritmetica: Operazioni sui numeri interi e sulle frazioni ordinarie e decimali - Potenze - Sistema metrico decimale - Ragguaglio delle misure e monete estere non decimali con quelle decimali - Rapporti e proporzioni - Regola del tre semplice e tre composto - Regola di interesse semplice e composto e di società - Estrazione della radice quadrata.

b) Algebra: Operazioni algebriche - Equazioni e sistemi di equazioni di primo e secondo grado - Logaritmi.

c) Geometria: Nozioni sulle figure piane e sui solidi - Uguaglianza, equivalenza e similitudini delle figure piane e dei solidi - Misura della superficie delle figure piane - Misura della superficie e del volume dei principali solidi.

Nozioni sui trasporti ferroviari - Contratto di trasporto ferroviario - Condizioni generali per i trasporti delle persone - Obblighi dell'Amministrazione nei trasporti delle cose - Obblighi di chi si serve della ferrovia - Modo di esecuzione dei trasporti di cose - Cose escluse dal trasporto od ammesse a determinate condizioni - Cose ritrovate.

ALLEGATO *B*.

NORME PER LE PROVE SCRITTE

I presidenti delle Commissioni esaminatrici stabiliranno tempestivamente l'ordine in cui si succederanno nei giorni stabiliti le prove scritte, grafiche e pratiche, l'ora d'inizio delle prove stesse ed il tempo concesso per lo svolgimento delle singole prove.

Per la vigilanza nei locali degli esami durante le prove scritte le Commissioni esaminatrici avranno a disposizione un congruo numero di agenti dell'Amministrazione, scelti a cura del Servizio personale e affari generali in proporzione al numero dei candidati.

Per l'ingresso nei locali degli esami i concorrenti esibiranno la credenziale di cui saranno tempestivamente provvisti a cura della Direzione generale e l'identità dei concorrenti stessi sarà accertata dai citati commissari mediante raffronto con le fotografie autenticate esistenti negli atti dei singoli concorsi.

I commissari di vigilanza provvederanno anche ad indicare a ciascun candidato il posto da occupare.

Dopo ultimato l'appello nessun concorrente sarà più ammesso nella sala degli esami.

La mattina stessa di ciascuna prova le Commissioni esaminatrici si riuniranno tempestivamente per concretare tre temi in relazione all'esame stabilito per la rispettiva giornata, chiudendoli in buste separate. Il presidente farà scegliere da un candidato una delle tre buste preparate, e, dopo avere estratto dalla busta prescelta il tema contenutovi, provvederà a dettarlo, facendolo poi rileggere ad alta voce da uno dei concorrenti; dopo di che decorreranno le ore stabilite per lo svolgimento.

Per la refezione verrà lasciato un intervallo di mezz'ora quattro ore dopo la dettatura del tema; la refezione dovrà essere consumata senza muoversi dal posto occupato.

Durante lo svolgimento dei temi è rigorosamente vietato ai concorrenti:

a) di tenere libri, opuscoli, manoscritti o appunti di qualsiasi specie;

b) di conferire fra loro, di scambiarsi carte o di avere qualsiasi comunicazione fra loro e coll'esterno;

c) di uscire per qualunque motivo dai locali degli esami prima di aver consegnato il proprio lavoro, ammenochè il concorrente dichiari di ritirarsi dal concorso. Ad ogni modo nessun concorrente potrà lasciare la sede degli esami se non sia trascorso dalla dettatura del tema almeno metà del tempo stabilito per ciascuna prova, anche se avrà dichiarato di ritirarsi dal concorso o se ne sarà escluso.

Il presidente della Commissione esaminatrice o un membro della Commissione stessa, coadiuvato dal segretario e dai commissari di vigilanza, curerà l'osservanza di queste prescrizioni e provvederà inappellabilmente alla esclusione dal concorso dei contravventori.

Dopo la dettatura del tema, nessun membro della Commissione di vigilanza nè il personale d'inservienza di servizio nei locali di esami potrà uscire per alcun motivo dai locali medesimi, se non sia trascorso dalla dettatura del tema almeno metà del tempo stabilito per ciascuna prova.

Per il servizio d'ordine all'esterno dei locali d'esame si provvederà a mezzo della Milizia ferroviaria.

Tanto la minuta del lavoro quanto la copia, se sarà fatta, dovranno essere scritte esclusivamente su carta appositamente timbrata fornita dall'Amministrazione e consegnata insieme ai fogli che rimanessero inutilizzati, i quali dovranno essere mantenuti intatti, senza pieghe e senza tagli.

Con la carta stessa sarà distribuito un foglio con apposito talloncino non trasparente e con i bordi gommati, destinato a coprire lo spazio nel quale il concorrente dovrà scrivere il proprio cognome, nome e paternità.

E' vietato ai concorrenti, sotto pena dell'annullamento degli esami, di apporre sugli elaborati qualsiasi altra firma o segno od indicazione.

Ciascun concorrente consegnerà il proprio elaborato ai commissari incaricati del ritiro, i quali, dopo essersi accertati che il concorrente abbia scritto le proprie generalità nello spazio suindicato copriranno lo spazio stesso col talloncino ingommandone i bordi, ed apporranno un timbro ad umido con la propria firma sul bordo di chiusura. Provvederanno quindi a che tutti i fogli consegnati vengano chiusi in una busta che dovrà essere da loro controfirmata sui bordi gommati.

Il commissario rilascerà poi ricevuta dell'elaborato apponendo la propria firma e l'indicazione dell'ora di consegna su una tessera che sarà consegnata al concorrente, il quale la esibirà alla porta per uscire dai locali di esami.

ALLEGATO C.

Alla Direzione generale delle ferrovie dello Stato
Servizio personale e affari generali (Concorsi) - ROMA

Il sottoscritto .... presa conoscenza dell'avviso in data 9 dicembre 1942-XXI, per il concorso a 200 posti di sottocapo in prova delle stazioni, domanda di parteciparvi dichiarando di accettare le condizioni tutte contenute nel programma (1).

Unisce alla presente la domanda per prendere parte anche ai concorsi banditi da codesta Direzione generale per posti di .... (2).

Aggiunge poi che non ha mai prestato servizio alle Ferrovie, nè concorso prima d'ora ad impiego presso codesta Amministrazione delle ferrovie dello Stato e neppure subita visita o sostenuti esami all'uopo (3).

Dichiara inoltre di trovarsi in atto alle armi in qualità di richiamato (4).

Dichiara infine di non avere contratto matrimonio con persona straniera (5).

Firma (casato e nome per esteso).
Indirizzo attuale ....
Indirizzo precedente (6) ....

Data ....

Distinta dei documenti allegati alla presente domanda:

(1) Chi vorrà assoggettarsi alle prove facoltative sulle lingue estere e sul telegrafo dovrà aggiungere sulla domanda la relativa richiesta, indicando su quale delle cinque lingue (francese, inglese, tedesca, slovena e serbo-croata) intenda essere esaminato.

(2) La presente avvertenza deve essere inclusa nella domanda che contiene i documenti, nelle altre basta apporre l'annotazione « documenti elencati nella domanda per .... posti di .. .. ».

(3) In caso diverso la dichiarazione dovrà specificare il servizio prestato, la data e le località relative, il posto per il quale l'aspirante abbia già concorso e l'esito delle pratiche fatte.

(4) Nessuna dichiarazione è richiesta a coloro che si trovano alle armi in condizione diversa da quella di richiamato.

(5) In caso diverso il candidato deve indicare la data del matrimonio e, ove questo sia stato celebrato dopo l'entrata in vigore del R. decreto-legge 17 novembre 1938-XVII, n. 1728, deve pure indicare se sia stata concessa l'autorizzazione del Ministero dell'interno ai sensi degli articoli 2 e 18 di detto Regio decreto, ovvero se il matrimonio sia stato contratto in difformità degli articoli 2 e 3 del decreto stesso.

(6) Per coloro che risiedono all'attuale indirizzo da meno di un anno.

Concorso a 700 posti di alunno d'ordine in prova delle stazioni

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Visto il regolamento del personale delle Ferrovie dello Stato approvato con R. decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405, e successive modificazioni;

Vista la lettera della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 57702/54213/2.12/1.3.1 del 17 novembre 1942-XXI;

Udita la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato (Servizio personale ed affari generali) n. PAG. 040/24/213320 in data 6 dicembre 1942-XXI;

Sentito il Consiglio di amministrazione;

Decreta:

1. L'Amministrazione delle ferrovie dello Stato è autorizzata ad indire un pubblico concorso a 700 posti di alunno d'ordine in prova delle stazioni.

2. Ai concorrenti che saranno assunti verrà assegnato lo stipendio annuo lordo minimo, oltre il supplemento di servizio attivo, di cui all'allegato *A* al R. decreto 12 ottobre 1942-XX, n. 1210, e le altre competenze spettanti al personale delle Ferrovie dello Stato.

3. E' approvato il relativo avviso-programma contenente le norme per lo svolgimento del concorso.

4. A favore dei chiamati alle armi sono riservati 700 posti di alunno d'ordine in prova delle stazioni per i quali sarà bandito, a suo tempo, apposito concorso.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 9 dicembre 1942-XXI

Il Ministro: HOST VENTURI

AVVISO-PROGRAMMA DI CONCORSO

E' aperto un concorso per esami e per titoli a 700 posti di alunno d'ordine in prova delle stazioni nell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato.

1. — Per l'ammissione al concorso gli aspiranti dovranno non appartenere alla razza ebraica ed essere forniti del diploma, rilasciato da scuola italiana, anche all'estero, regia o pareggiata, di ammissione al corso superiore del ginnasio o dell'istituto tecnico o dell'istituto magistrale o al liceo scientifico o all'istituto industriale o all'istituto nautico o licenza di scuole di avviamento professionale o di scuola tecnica industriale o commerciale. I candidati muniti di titoli di studio superiore sono obbligati a presentare anche uno dei titoli richiesti.

Al concorso non sono ammesse le donne.

2. — Gli aspiranti dovranno spedire - a mezzo posta raccomandata - in maniera che pervenga alla Direzione generale delle ferrovie dello Stato (Servizio personale e affari generali) (Concorsi) - in Roma, piazza della Croce Rossa, non più tardi del 15 marzo 1943-XXI la domanda di ammissione da loro firmata e redatta su carta da bollo da L. 8 in conformità al modello allegato *C*, e corredata dei seguenti documenti:

a) estratto dell'atto di nascita di data posteriore al 10 marzo 1939-XVII su carta da bollo da L. 12, legalizzato dal presidente del Tribunale o dal pretore dal

quale risulti che il concorrente alla data del presente avviso-programma abbia compiuto il 18° anno e non abbia oltrepassato il 30° anno di età.

Tale limite massimo di età è elevato:

1) a 39 anni per gli invalidi di guerra o della causa nazionale e per i decorati di medaglia al valor militare o di croce di guerra al valor militare, oppure per i promossi per merito di guerra, e per i soci di diritto dell'Unione Fascista fra le famiglie numerose;

2) di cinque anni per coloro che prestarono servizio militare nelle Forze armate d'Italia durante la guerra 1915-18, o che parteciparono nei reparti mobilitati delle Forze armate alle operazioni militari svoltesi nelle Colonie dell'Africa Orientale dal 3 ottobre 1935 al 5 maggio 1936 o che in servizio militare non isolato all'estero dopo il 5 maggio 1936 hanno partecipato a relative operazioni militari oppure per i legionari fiumani e per coloro che hanno partecipato, nei reparti delle Forze armate dello Stato, ovvero in qualità di militarizzati od assimilati, alle operazioni di guerra nell'attuale conflitto,

3) di quattro anni per coloro che risultino regolarmente e senza interruzione, iscritti al P.N.F. da data anteriore al 28 ottobre 1922, avvertendo che tale aumento è cumulabile con gli altri di cui ai punti precedenti; lo stesso trattamento è accordato ai feriti per la causa fascista — in possesso del relativo brevetto — anche se l'evento che fu causa della ferita sia posteriore alla Marcia su Roma purchè iscritti al P.N.F. senza interruzione dalla data dell'evento stesso;

4) *A*) di due anni per coloro che siano coniugati alla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso (15 marzo 1943 Anno XXI);

B) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

L'elevazione di cui alla lettera *A*) del paragrafo 4 si cumula con quella di cui alla lettera *B*) ed entrambe con quelle di cui ai punti precedenti purchè complessivamente non si superino i 45 anni.

Per gli aspiranti che alla data di chiusura del concorso si troveranno a prestare servizio di ruolo in una Amministrazione statale o almeno da due anni in servizio non di ruolo presso l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato non è fissato alcun limite di età.

Gli agenti non di ruolo delle Ferrovie dello Stato sono tenuti ad indicare sulla domanda la data precisa in cui avvenne la loro assunzione.

Coloro che presero parte ad un concorso per posti di alunno d'ordine in prova delle stazioni bandito dopo il 15 ottobre 1934 e che, pur essendo stati ammessi alle prove scritte, non furono in grado di sostenerle perchè richiamati alle armi o comunque a causa del servizio militare e che eventualmente per lo stesso motivo non abbiano potuto prender parte ad uno dei concorsi della stessa categoria svoltesi successivamente, potranno partecipare al presente concorso anche se hanno superato il limite massimo di età; tali aspiranti sono tenuti peraltro a presentare la domanda e i documenti prescritti dal presente avviso-programma, aggiungendovi una dichiarazione dell'autorità militare comprovante l'impedimento a presentarsi a suo tempo agli esami ed eventualmente al successivo concorso.

b) certificato — rilasciato in carta da bollo da L. 6 e firmato dalla Segreteria federale dei Fasci di combattimento della Provincia in cui ha domicilio il concorrente — attestante l'appartenenza del concorrente ai Fasci di combattimento, ai Gruppi universitari fascisti, o alla Gioventù italiana del Littorio con la indicazione della data precisa d'iscrizione. Non è mmesso alcun altro documento in sostituzione di quello indicato. Gli italiani non regnicoli e quelli residenti all'estero debbono presentare il certificato su carta legale, firmato personalmente dal segretario del Fascio della località in cui risiedono e vistato dal Segretario generale dei Fasci all'estero.

Gli aspiranti ex combattenti non iscritti al P.N.F. possono essere ammessi al concorso a condizione che dimostrino con apposito certificato, di avere presentato domanda di iscrizione al P.N.F.

Detti candidati, qualora risultino vincitori del concorso, potranno conseguire la nomina sempre quando dimostrino di avere conseguito l'iscrizione al P.N.F.

I certificati degli iscritti al P.N.F. prima del 28 ottobre 1922, se devono servire agli effetti dell'aumento del limite massimo di età o delle preferenze di cui al punto 12, devono essere firmati personalmente dal segretario federale e vistati per ratifica dal Ministro Segretario del Partito o da uno dei Vice segretari del Partito stesso.

Gli invalidi di guerra non hanno l'obbligo della presentazione del certificato di iscrizione al P.N.F.;

c) certificato rilasciato in carta da bollo da L. 6 e legalizzato, comprovante che il concorrente è cittadino italiano, anche se non regnicolo, e che gode o ha titolo al godimento dei diritti politici; è da considerarsi italiano non regnicolo colui che, nato in territorio geograficamente italiano e quindi di nazionalità italiana, sia cittadino dello Stato che esercita la sovranità sul territorio medesimo;

d) certificato penale in carta da bollo da L. 18 dell'ufficio del casellario giudiziale, legalizzato dal Procuratore del Re, anche se rilasciato in Roma;

e) certificato di buona condotta rilasciato in carta da bollo da L. 6 dal podestà del Comune in cui il concorrente ha il suo domicilio o la sua abituale residenza, legalizzato dal prefetto;

f) copia dello stato di servizio militare (per gli ufficiali) e copia del foglio matricolare militare (per i sottufficiali e militari di truppa); gli aspiranti che — pur avendo partecipato alle operazioni di leva — non abbiano prestato servizio militare, dovranno produrre un documento recente da cui risulti l'esito della visita militare e se eventualmente abbiano ottenuto il rinvio alla chiamata alle armi per ragioni di studio o per altri motivi; sui documenti dei riformati deve essere riportato il motivo della riforma; i militari trovantisi ancora sotto le armi possono presentare provvisoriamente una dichiarazione del comandante del Corpo attestante la loro posizione, salvo a produrre all'atto del congedamento il regolare documento richiesto; i giovani non ancora sottoposti alle operazioni di leva sono esentati dalla presentazione del documento militare.

Per comprovare la qualità di combattente della guerra 1915-18, dell'Africa Orientale, della Spagna o dell'attuale conflitto, deve essere presentata una dichiarazione integrativa rilasciata dalle competenti autorità militari a sensi delle disposizioni emanate dalla autorità stessa per il conferimento dei benefici connessi con l'aver partecipato ad operazioni di guerra. Ana-

logo documento presenteranno i militarizzati ed assimilati che presero parte ad operazioni della guerra attuale;

g) fotografia recente con la firma autenticata dal podestà o da un notaio con prescritta marca da bollo (non è ammesso altro documento in sostituzione di quello richiesto);

h) diploma originale di cui al punto 1, o copia notarile dello stesso, debitamente legalizzata;

i) stato di famiglia su carta da bollo da L. 6 per gli aspiranti che chiedono l'elevamento del limite massimo di età di cui al paragrafo 4.

Questo documento quando contempla matrimonio o nascita di figlio avvenuto nei 15 giorni precedenti la data di scadenza del concorso può essere presentato 15 giorni dopo la data di scadenza medesima. Quando lo stato di famiglia serve solamente agli effetti delle preferenze può essere presentato anche solamente prima delle prove orali; i soci di diritto dell'Unione fascista tra le famiglie numerose dovranno documentare tale loro qualità;

l) certificato delle classificazioni ottenute nell'esame per il conseguimento del titolo prescritto per l'ammissione al concorso, se già non risultino dal documento di cui al punto *h*).

I certificati di cui alle lettere *b*), *c*), *d*), *e*) debbono essere in data non anteriore al 15 dicembre 1942-XXI; i documenti scaduti si considerano come non presentati.

Per i certificati rilasciati dal Governatore di Roma non occorre la legalizzazione.

Tutti i candidati a qualunque categoria appartengano (compresi quindi gli invalidi di guerra, gli orfani di guerra, ecc.) hanno l'obbligo di presentare domanda e documenti in carta bollata; quelli dichiarati indigenti dall'autorità competente — pur dovendo presentare la domanda in carta bollata — possono produrre i documenti in carta libera e su ciascuno di essi deve essere apposta annotazione relativa allo stato di indigenza.

Tutti i documenti dovranno essere allegati alla domanda in originale; solamente per il titolo di studio — come si è già detto — è ammessa la copia notarile legalizzata dal presidente del Tribunale; non si ammettono riferimenti a presentazioni fatte ad altre Amministrazioni, comprese quelle dipendenti dallo stesso Ministero delle comunicazioni. Nel caso di partecipazione a due o più concorsi per i quali si presenti domanda a questa Direzione generale (esclusi quindi i concorsi di competenza dei Compartimenti) è sufficiente presentare una sola serie di documenti; ma le domande dovranno essere compilate separatamente e inviate con lo stesso piego facendo cenno sulla domanda contenente i documenti delle altre domande presentate.

La mancata presentazione nel limite fissato per la domanda anche di uno soltanto dei documenti predetti — fatta eccezione per il certificato dei punti di cui alla lettera *l*) che può essere presentato prima delle prove orali — o la presentazione di documenti scaduti di validità o il riferimento a documenti presentati altrove determinerà l'esclusione dal concorso; però gli aspiranti richiamati alle armi potranno presentare la sola domanda entro il limite prescritto, salvo a far pervenire i documenti almeno dieci giorni prima delle prove scritte.

Non sono consentiti tramiti — nemmeno di pubbliche amministrazioni — nella trasmissione delle domande e relativi documenti e quindi il ritardo dell'arrivo di essi non sarà per nessun motivo ritenuto giustificato.

3. — Oltre i documenti obbligatori di cui al precedente punto 2 i concorrenti potranno eventualmente far pervenire prima dell'espletamento delle prove orali, i seguenti titoli:

a) certificati riguardanti altri studi eventualmente fatti;

b) certificati di prestazione d'opera presso Amministrazioni pubbliche o private o presso professionisti, con l'indicazione della durata di tali servizi, della natura dei lavori ai quali il concorrente ha preso parte e del modo con cui detti lavori furono eseguiti;

c) documenti attestanti la posizione del concorrente rispetto ai titoli di preferenza di cui al punto 12.

I candidati invalidi di guerra o minorati per la causa fascista dovranno provare tale loro qualità mediante l'esibizione del decreto di concessione della relativa pensione o mediante uno dei certificati mod. 69, rilasciato dalla Direzione generale delle pensioni di guerra e in mancanza, mediante attestazione rilasciata dalla rappresentanza provinciale dell'Opera nazionale invalidi di guerra e sottoposta alla vidimazione della sede centrale dell'Opera stessa, purchè in essa siano indicati i documenti in base ai quali è stata riconosciuta la qualità di invalido ai fini della iscrizione nei ruoli provinciali di cui all'art. 3 della legge 21 agosto 1921, n. 1312.

Gli orfani dei caduti in guerra o per la causa fascista dovranno dimostrare la loro qualità mediante certificato rilasciato dalla competente autorità incaricata della protezione ed assistenza agli orfani di guerra.

4. — Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare se abbia già prestato servizio od anche solo concorso ad impiego, subita visita sanitaria, o sostenuto esami presso questa od altra Amministrazione ferroviaria; in caso affermativo, dovrà specificare le date e le località relative, il posto per il quale abbia concorso ed il risultato delle pratiche fatte, restando stabilito che tanto la mancanza di tale dichirazione, quanto il dichiarare cosa incompleta o non conforme al vero, determinerà la esclusione dal concorso. Resta parimenti stabilito che la mancanza o la irregolarità della dichiarazione, ove venga a risultare dopo la assunzione in servizio in seguito a concorso, potrà determinare, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, la immediata decadenza dal posto conferito, senza obbligo per l'Amministrazione di alcun preavviso e senza che l'interessato possa far valere verso l'Amministrazione stessa alcuna ragione o pretesa, sia per danni che venisse a risentire in seguito alla pronunciata decadenza sia per le spese sostenute in occasione o in dipendenza del concorso e della sua ammissione in servizio.

Non è ammesso al concorso chi sia stato destituito, revocato o licenziato per motivi disciplinari dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato o da altre Amministrazioni ferroviarie o pubbliche, come pure chi sia stato esonerato, o si sia reso dimissionario dal servizio dell'Amministrazione ferroviaria dello Stato.

Gli aspiranti i quali dimostrino con apposito documento di essere impiegati di ruolo di una Amministrazione statale oppure ufficiali in servizio permanente effettivo della Milizia volontaria sicurezza nazionale e

agenti della Forza pubblica, sono esonerati dalla presentazione dei documenti di cui alle lettere *c*), *d*), *e*).

Gli aspiranti i quali siano già agenti di ruolo dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato nonchè il personale non di ruolo che abbia già prodotto tutti i documenti per l'inquadramento a sussidiario o contrattista, sono dispensati dalla presentazione dei documenti di cui alle lettere *a*), *c*), *d*), *e*), *f*) con l'obbligo però di presentare tutti gli altri entro il termine prescritto.

Gli aspiranti già agenti di ruolo delle Ferrovie dello Stato che saranno dichiarati vincitori del concorso dovranno optare per la nuova posizione di alunno d'ordine in prova, della quale acquisteranno tutte le caratteristiche con gli obblighi relativi, perdendo tutti i diritti acquisiti nella precedente posizione, ad eccezione dell'anzianità di servizio che rimane utile ai soli effetti della liquidazione della pensione nonchè del congedo e delle concessioni di viaggio e dei benefici per combattenti derivanti dall'applicazione del testo unico del Regio decreto 19 agosto 1927, n 1711, e successive estensioni. L'anzianità stessa resta utile altresì agli effetti delle prestazioni dell'Opera di previdenza, ed in caso di cessazione dal servizio nel corso del periodo di prova, tali agenti — o le loro famiglie — avranno titolo alle prestazioni stesse in base alla nuova posizione, compresa l'indennità di buonuscita, qualora ne avessero già acquistato titolo nella precedente posizione.

Anche tali concorrenti sono obbligati a compiere il periodo di prova prescritto dal punto 13 del presente avviso-programma di concorso, rimanendo inteso che coloro i quali entro tale periodo non dimostreranno di possedere la idoneità alle funzioni a cui verranno assegnati, saranno riportati nella precedente posizione, e il fatto di essere riusciti vincitori nel concorso di che trattasi non darà loro titolo ad accampare alcuna pretesa presente o futura.

5. — I concorrenti che intendano sostenere esami facoltativi sulle lingue estere (francese, inglese, tedesca, slovena, serbo-croata) e sul telegrafo debbono indicarlo nella domanda.

Non sarà tenuto conto delle richieste fatte posteriormente.

6. — La Direzione generale farà pervenire ai concorrenti la credenziale per recarsi alle località assegnate per la visita medica, alla quale saranno sottoposti con le norme e i criteri in vigore presso l'Amministrazione per l'accertamento della loro incondizionata idoneità fisica al servizio movimento. Appena ultimata la visita i concorrenti riceveranno comunicazione immediata circa l'esito della visita stessa, e quelli dichiarati fisicamente idonei dovranno nel loro interesse, seguire le pubblicazioni che verranno fatte nella *Gazzetta Ufficiale* circa la data e la località delle prove scritte, le quali saranno stabilite con successivo provvedimento

Agli agenti delle FF. SS. che, per la qualifica da essi rivestita, siano ritenuti già fisicamente idonei al posto cui aspirano, non sarà praticata la visita medica di cui sopra.

Ai concorrenti non in regola con i documenti o non riconosciuti fisicamente idonei saranno restituiti i documenti medesimi.

7. — In qualunque stadio del concorso, la Direzione generale, dopo avere assunto quelle maggiori informazioni che crederà del caso, riconoscerà il possesso dei requisiti necessari e giudicherà, con provvedimento definitivo ed insindacabile, dell'ammissione all'impiego degli aspiranti.

8. — La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Ministro su proposta del direttore generale.

Quando occorra procedere all'esame di lingue estere o di telegrafo potranno essere aggregati alla Commissione esaminatrice, con voto soltanto per detto esame, professori abilitati all'insegnamento delle lingue stesse, o funzionari dell'Amministrazione competenti.

In caso d'impedimento di qualcuno dei componenti la Commissione esaminatrice, esso viene definitivamente sostituito da altro membro.

9. — Gli esami saranno scritti e orali come dal programma di cui all'allegato *A*.

La prova facoltativa sulle lingue estere consisterà in un esame scritto ed in un esame orale. A detta prova saranno sottoposti solamente i candidati ammessi alle prove orali delle materie obbligatorie e sarà presa in considerazione solo quando il concorrente abbia dimostrato, nell'esame scritto, di saper tradurre correntemente e senza dizionario, un brano redatto in lingua italiana, e nell'esame orale di saper sostenere una conversazione nella lingua prescelta.

La prova facoltativa di telegrafo consisterà nella trasmissione e ricevimento su apparato Morse di un brano scelto dalla Commissione.

10. — Le prove scritte si svolgeranno con le norme di cui all'allegato *B*.

11. — Per ciascuna prova obbligatoria ogni commissario disporrà dei seguenti punti:

Composizione italiana	punti 15
Problema	» 10
Calligrafia	» 5
Orali	» 20

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno ottenuto almeno sette decimi del numero complessivo dei punti attribuiti alle prove scritte obbligatorie, purchè in nessuna di queste abbiano conseguito meno di sei decimi dei punti attribuiti alle prove stesse.

Saranno dichiarati idonei i candidati che nella prova orale avranno riportato almeno i sette decimi dei punti.

Ai candidati riusciti idonei nelle prove obbligatorie verrà assegnata una votazione complementare per i titoli e per le prove facoltative.

Per tale votazione la Commissione disporrà complessivamente:

di sei punti per il titolo di studio necessario per l'ammissione al concorso;

di due punti per gli altri titoli culturali e professionali;

di tre punti per l'esame scritto e tre per l'esame orale per ciascuna delle lingue estere francese e inglese, di 15 punti per l'esame scritto e 15 per l'esame orale per ciascuna delle lingue estere tedesca, slovena e serbo-croata;

di dieci punti per il telegrafo.

Sarà tenuto conto delle prove facoltative sulle lingue estere e sul telegrafo soltanto se il candidato avrà riportato in esse almeno la metà dei punti disponibili.

Coloro che, avendo partecipato ad un concorso per posti di alunno d'ordine in prova delle stazioni bandito dopo il 15 ottobre 1934, e, avendo superato gli esami scritti, non potettero sostenere le prove orali perchè richiamati alle armi o comunque a causa del servizio militare, e che eventualmente per lo stesso mo-

tivo non abbiano potuto prendere parte ad uno dei concorsi della stessa categoria svoltisi successivamente, possono chiedere di prendere parte al presente concorso sostenendo solamente le dette prove orali; essi però sono tenuti a presentare entro i termini stabiliti la domanda e i documenti prescritti dal presente avviso programma, indicando nella domanda la loro posizione rispetto al precedente concorso e producendo una dichiarazione rilasciata dalla competente autorità militare attestante l'impedimento a presentarsi a suo tempo alle prove orali ed eventualmente al successivo concorso.

12. — La somma di tutti i punti che i candidati riusciti idonei nelle prove obbligatorie avranno conseguito in ciascuna delle prove stesse, in quella facoltativa e nella valutazione dei titoli, costituirà la classificazione complessiva che determinerà la graduatoria di merito.

A tali effetti la votazione complessiva per i candidati di cui al precedente punto 11 (cioè quelli che per ragioni militari non potettero sostenere le prove orali del precedente concorso) è stabilita tenendo conto della votazione riportata nelle prove scritte del precedente concorso e di quella ottenuta nella prova orale dell'attuale concorso.

Nella formazione della graduatoria di merito deve essere tenuto conto delle seguenti disposizioni:

a) un decimo dei posti messi a concorso viene riservato ai candidati risultati idonei che dimostrino di essere mutilati o invalidi di guerra o della causa nazionale;

b) la stessa percentuale di cui al punto *a*) è riservata ai candidati risultati idonei che siano ammogliati con o senza prole o vedovi con prole;

c) la metà dei posti messi a concorso (complessivamente per i punti *a*), *b*) e *c*) è riservata ai candidati risultati idonei che dimostrino di essere ex combattenti di una delle due guerre, mondiale od etiopica, o in servizio militare non isolato all'estero o che hanno partecipato, nei reparti delle Forze armate dello Stato, ovvero in qualità di militarizzati o assimilati, alle operazioni di guerra nell'attuale conflitto, o che risultino iscritti in via continuativa al P.N.F. da epoca anteriore al 28 ottobre 1922;

d) in caso che con le categorie indicate ai punti *a*), *b*) e *c*) non si copra metà dei posti messi a concorso, i rimanenti posti disponibili su detta percentuale sono riservati ai candidati risultati idonei che dimostrino di essere orfani di caduti in guerra o per la causa nazionale;

e) in caso che con le categorie di cui ai punti precedenti non si copra la metà dei posti messi a concorso, i rimanenti posti disponibili su detta percentuale vanno in aumento all'aliquota riservata ai candidati idonei di cui al punto *b*).

A parità di voti saranno preferiti, nell'ordine che segue, i concorrenti:

1) insigniti di medaglia al valor militare;

2) mutilati o invalidi di guerra e mutilati o invalidi per la causa fascista;

3) orfani di guerra o di caduti per la causa fascista;

4) feriti in combattimento, nonchè quelli per la causa fascista quando siano in possesso del relativo brevetto e risultino iscritti ininterrottamente al Partito Nazionale Fascista dalla data dell'evento che fu causa della ferita;

5) insigniti della croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra e coloro che siano in possesso del brevetto di partecipazione alla Marcia su Roma purchè ininterrottamente iscritti ai Fasci di combattimento da data anteriore al 28 ottobre 1922, nonchè i soci di diritto dell'Unione fascista fra le famiglie numerose;

6) figli degli invalidi di guerra o degli invalidi per la causa fascista;

7) che abbiano prestato servizio militare come combattenti nella guerra mondiale o in quella etiopica o in servizio militare non isolato all'estero o che hanno partecipato, nei reparti delle Forze armate dello Stato, ovvero in qualità di militarizzati o assimilati, alle operazioni di guerra nell'attuale conflitto, oppure che risultino regolarmente iscritti ai Fasci di combattimento senza interruzione da data anteriore al 28 ottobre 1922;

8) che abbiano prestato servizio lodevole nell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato;

9) che rivestano la qualità di ufficiale di complemento o di ufficiale della M.V.S.N., ferme le eccezioni previste all'art. 10 del R. decreto 31 dicembre 1923-II, n. 3224, nei confronti di coloro che non abbiano potuto frequentare i corsi allievi ufficiali perchè non idonei fisicamente, e degli iscritti alla leva di mare che non abbiano potuto conseguire il grado di ufficiale di complemento per cause indipendenti dalla loro volontà;

10) coniugati, con riguardo al numero dei figli.

Quando la precedenza, non può essere stabilita in base alle norme suindicate per parità di requisiti, essa è determinata dalla maggiore età.

I candidati in possesso di benemerenze combattentistiche, demografiche, ecc., possono dimostrare tale loro qualità, agli effetti preferenziali e della percentuale di cui al presente punto 12, anche prima delle prove orali.

Anche gli agenti in servizio nelle Ferrovie dello Stato debbono comprovare, mediante presentazione dei prescritti documenti, le loro eventuali benemerenze combattentistiche, demografiche ecc. di cui al presente punto 12.

13. — I primi 700 della graduatoria saranno dichiarati vincitori del concorso e saranno nominati in prova con lo stipendio annuo lordo minimo ed il supplemento di servizio attivo, di cui all'allegato *A* al R. decreto 12 ottobre 1942-XX, n. 1210, e le altre competenze spettanti al personale delle Ferrovie dello Stato.

Lo stipendio come sopra sarà corrisposto dalla data della effettiva entrata in servizio di prova.

Gli alunni d'ordine in prova delle stazioni non possono essere nominati stabili se non hanno compiuto un periodo di un anno prorogabile sino a due di effettivo servizio di prova, entro il quale devono dimostrare la idoneità alle funzioni cui sono assegnati o conseguire le abilitazioni al telegrafo, allo gestioni, biglietti, bagagli e merci e al movimento, secondo quanto è stabilito dall'articolo 26 del regolamento del personale approvato con R. decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405.

14. — L'alunno d'ordine in prova delle stazioni che, senza motivo ritenuto giustificato dall'Amministrazione non prendesse servizio entro il termine stabilito dall'Amministrazione medesima, sarà considerato rinunciante alla nomina.

In caso di mancata assunzione di qualcuno dei primi 700 della graduatoria, saranno nominati altri candidati idonei nell'ordine di graduatoria e fino al numero di 700.

15. — Nell'atto in cui gli alunni d'ordine in prova delle stazioni vengono assunti in servizio contraggono l'obbligo di osservare tutti i regolamenti, gli ordini di servizio e le disposizioni vigenti o che saranno emanate dall'Amministrazione.

16. — Per i viaggi che i concorrenti debbono compiere per recarsi alla visita medica ed agli esami, e per ritornare in residenza, non vengono accordati biglietti gratuiti nè rimborsi di spesa.

Roma, addì 9 dicembre 1942-XXI

La Direzione generale.

ALLEGATO *A.*

PROGRAMMA DI ESAME

PROVE SCRITTE

1. — Componimento italiano su tema dato.
2. — Problemi di aritmetica e di geometria in base al programma stabilito per le prove orali.
3. — Saggio di calligrafia costituito dai primi 10 righi della ricopiatura in bello del tema d'italiano.

PROVE ORALI

Italiano:

Interrogazione sulla composizione scritta presentata dal candidato.

Aritmetica:

Operazioni con numeri razionali: potenze di essi. Divisibilità dei numeri interi - caratteri di divisibilità - Prova per 9 delle quattro operazioni fondamentali - Numeri primi - Ricerca dei divisori di un numero - Massimo comune divisore e minimo comune multiplo di due o più numeri interi - Frazioni ordinarie e numeri decimali - Sistema metrico decimale - Numeri complessi - Radice quadrata di un numero razionale - Rapporti e proporzioni - proporzionalità diretta ed inversa - Regola del 3 semplice e del tre composto - Regola di interesse e di sconto, di partizione semplice e composta e di miscuglio.

Geometria:

Nozioni elementari di geometria piana e solida - Triangoli e poligoni; loro principali proprietà - Circonferenze e cerchio: loro proprietà principali - Problemi grafici fondamentali - Nozioni sull'equivalenza delle figure piane; applicazioni metriche del teorema di Pitagora - Misure della circonferenza, degli archi, degli angoli e delle superfici delle principali figure piane - Prisma - piramide - cilindro - cono - sfera - tronco di piramide e di cono - Misura della superficie e del volume dei principali solidi.

8 Cenni sulla similitudine delle figure piane.

Storia e geografia:

Le riforme in Italia nella seconda metà del secolo XVIII - La rivoluzione francese e l'Impero Napoleonico nei rapporti con l'Italia - Moti e figure del Risorgimento italiano - Le guerre per l'indipendenza e l'unità - La Triplice Alleanza - L'Italia e il problema coloniale. La guerra mondiale e l'intervento dell'Italia - Le più significative vittorie sul fronte italiano. La rivoluzione fascista. Le realizzazioni più importanti del Regime. La guerra in Africa Orientale.

Nozioni generali di geografia fisica ed antropica dell'Europa - mari principali, coste, isole maggiori, catene montuose e fiumi principali. Stati e capitali. Principali città rivierasche del Mediterraneo, loro traffici e comunicazioni con l'Italia. Opere pubbliche principali dopo la unificazione. Le regioni d'Italia e i loro prodotti; i centri più notevoli ed i principali monumenti. Mezzi di comunicazione nell'interno e con l'estero. Itinerari di viaggio più notevoli. Territori italiani che non fanno parte del Regno. Italiani all'estero. Le colonie italiane e l'Impero.

Uso delle carte geografiche e topografiche, degli orari ferroviari e delle guide.

Nozioni elementari di diritto pubblico:

Ordinamento civile, politico ed amministrativo dello Stato italiano - Ordinamento corporativo della produzione - Carta del lavoro.

Nozioni di statistica:

Procedimenti aritmetici e grafici nella statistica - I numeri indici e loro applicazione.

Nozioni elementari sui trasporti ferroviari:

Contratto di trasporto ferroviario - Condizioni generali per il trasporto delle persone - Obblighi dell'Amministrazione nei trasporti delle cose - Obblighi di chi si serve della ferrovia - Modo di esecuzione dei trasporti di cose - Cose escluse dal trasporto od ammesse a determinate condizioni - Cose ritrovate.

ALLEGATO *B.*

NORME PER LE PROVE SCRITTE

I presidenti delle Commissioni esaminatrici stabiliranno tempestivamente l'ordine in cui si succederanno nei giorni stabiliti le prove scritte e pratiche, l'ora dell'inizio delle prove stesse e il tempo concesso per lo svolgimento delle singole prove.

Per la vigilanza nei locali degli esami durante le prove scritte le Commissioni esaminatrici avranno a disposizione un congruo numero di agenti dell'Amministrazione, scelti a cura del Servizio personale e affari generali in proporzione al numero dei candidati.

Per l'ingresso nei locali degli esami i concorrenti esibiranno la credenziale di cui saranno tempestivamente provvisti a cura della Direzione generale e l'identità dei concorrenti stessi sarà accertata dai citati commissari mediante raffronto con le fotografie autenticate esistenti negli atti dei singoli concorsi.

I commissari di vigilanza provvederanno anche ad indicare a ciascun candidato il posto da occupare.

Dopo ultimato l'appello nessun concorrente sarà più ammesso nella sala degli esami.

La mattina stessa di ciascuna prova le Commissioni esaminatrici si riuniranno tempestivamente per concretare tre temi in relazione all'esame stabilito per la rispettiva giornata, chiudendoli in buste separate. Il presidente farà scegliere da un candidato una delle tre buste preparate, e, dopo avere estratto dalla busta prescelta il tema contenutovi, provvederà a dettarlo, facendolo poi rileggere ad alta voce da uno dei concorrenti; dopo di che decorreranno le ore stabilite per lo svolgimento.

Per la refezione verrà lasciato un intervallo di mezz'ora, quattro ore dopo la dettatura del tema; la refezione dovrà essere consumata senza muoversi dal posto occupato.

Durante lo svolgimento dei temi è rigorosamente vietato ai concorrenti:

a) di tenere libri, opuscoli, manoscritti e appunti di qualsiasi genere;

b) di conferire fra loro, di scambiarsi carte o di avere qualsiasi comunicazione fra loro e coll'esterno;

c) di uscire per qualunque motivo dai locali degli esami prima di aver consegnato il proprio lavoro, ammenochè il concorrente dichiari di ritirarsi dal concorso. Ad ogni modo nessun concorrente potrà lasciare la sede degli esami se non sia trascorso dalla dettatura del tema almeno metà del tempo stabilito per ciascuna prova, anche se avrà dichiarato di ritirarsi dal concorso o se ne sarà escluso.

Il presidente della Commissione esaminatrice o un membro della Commissione stessa, coadiuvato dal segretario e dai commissari di vigilanza, curerà l'osservanza di queste prescrizioni e provvederà inappellabilmente alla esclusione dal concorso dei contravventori.

Dopo la dettatura del tema, nessun membro della Commissione di vigilanza nè il personale d'inservienza di servizio nei locali di esami potrà uscire per alcun motivo dai locali medesimi, se non sia trascorso dalla dettatura del tema almeno metà del tempo stabilito per ciascuna prova.

Per il servizio d'ordine all'esterno dei locali d'esame si provvederà a mezzo della Milizia ferroviaria.

Tanto la minuta del lavoro quanto la copia, se sarà fatta, dovranno essere scritte esclusivamente su carta appositamente timbrata fornita dall'Amministrazione e consegnate insieme ai fogli che rimanessero inutilizzati, i quali dovranno essere mantenuti intatti, senza pieghe e senza tagli.

Con la carta stessa sarà distribuito un foglio con apposito talloncino non trasparente e con i bordi gommati, destinato a coprire lo spazio nel quale il concorrente dovrà scrivere il proprio cognome, nome e paternità.

E' vietato ai concorrenti, sotto pena dell'annullamento degli esami, di apporre sugli elaborati qualsiasi altra firma o segno od indicazione.

Ciascun concorrente consegnerà il proprio elaborato ai commissari incaricati del ritiro, i quali, dopo essersi accer-

tati che il concorrente abbia scritto le complete generalità nello spazio suindicato copriranno lo spazio stesso col talloncino ingommandone i bordi, ed apporranno un timbro ad umido con la propria firma sul bordo di chiusura. Provvederanno quindi a che tutti i fogli consegnati vengano chiusi in una busta che dovrà essere da loro controfirmata sui bordi ingommati.

Il commissario rilascerà poi ricevuta dell'elaborato apponendo la propria firma e l'indicazione dell'ora di consegna su una tessera che sarà consegnata al concorrente, il quale la esibirà alla porta per uscire dai locali di esami.

ALLEGATO C.

Alla Direzione generale delle ferrovie dello Stato
Servizio personale e affari generali (Concorsi) ROMA

Il sottoscritto . . . . presa conoscenza dell'avviso in data 9 dicembre 1942-XXI per il concorso a 700 posti di alunno d'ordine in prova delle stazioni, domanda di parteciparvi dichiarando di accettare le condizioni tutte contenute nel programma (1)

Unisce alla presente la domanda per prendere parte anche ai concorsi banditi da codesta Direzione generale per posti di . . . . (2)

Aggiunge poi che non ha mai prestato servizio alle Ferrovie, nè concorso prima d'ora ad impiego presso codesta Amministrazione delle ferrovie dello Stato e neppure subita visita o sostenuto esami all'uopo (3)

Dichiara inoltre di trovarsi in atto alle armi in qualità di richiamato (4).

Dichiara infine di non avere contratto matrimonio con persona straniera (5).

Firma (casato e nome per esteso),
Indirizzo attuale . . . .
Indirizzo precedente (6) . . . .

Data . . . .

Distinta dei documenti allegati alla presente domanda:

---

(1) Chi vorrà assoggettarsi alle prove facoltative sul telegrafo e sulle lingue estere dovrà aggiungere sulla domanda la relativa richiesta, indicando su quale delle cinque lingue (francese, inglese, tedesca, slovena e serbo-croata) intenda essere esaminato.

(2) La presente avvertenza dovrà essere inclusa nella domanda che contiene i documenti, nelle altre domande basta apporre l'annotazione « documenti elencati nella domanda per . . . . posti di . . . . ».

(3) In caso diverso la dichiarazione dovrà specificare il servizio prestato, la data e le località relative, il posto per il quale l'aspirante abbia già concorso e l'esito delle pratiche fatte.

(4) Nessuna dichiarazione è richiesta a coloro che si trovano alle armi in condizione diversa da quella di richiamato.

(5) In caso diverso il candidato deve indicare la data del matrimonio e, ove questo sia stato celebrato dopo l'entrata in vigore del R. decreto-legge 17 novembre 1938-XVIII, n. 1728 deve pure indicare se sia stata concessa l'autorizzazione del Ministero dell'interno ai sensi degli articoli 2 e 18 di detto Regio decreto, ovvero se il matrimonio sia stato contratto in difformità degli articoli 2 e 3 del decreto stesso.

(6) Per coloro che risiedono all'attuale indirizzo da meno di un anno.

Concorso a 85 posti di capo tecnico di 3ª classe in prova

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Visto il regolamento del personale delle Ferrovie dello Stato approvato con R. decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405, e successive modificazioni;

Vista la lettera della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 57703/54213/2.12/1.3.1 del 17 novembre 1942-XXI;

Udita la relazione della Direzione generale delle Ferrovie dello Stato (Servizio personale ed affari generali) n. PAG. 040-24/213320 in data 6 dicembre 1942-XXI;

Sentito il Consiglio di amministrazione;

Decreta:

1. L'Amministrazione delle ferrovie dello Stato è autorizzata ad indire un pubblico concorso a 85 posti di capo tecnico di 3ª classe in prova.

2. Ai concorrenti che saranno assunti verrà assegnato lo stipendio annuo lordo minimo, oltre il supplemento di servizio attivo, di cui all'allegato *A* al Regio decreto 12 ottobre 1942-XX, n. 1210, e le altre competenze spettanti al personale delle Ferrovie dello Stato.

3. E' approvato il relativo avviso-programma contenente le norme per lo svolgimento del concorso.

4. A favore dei chiamati alle armi sono riservati 85 posti di capo tecnico di 3ª classe in prova per i quali sarà bandito, a suo tempo, apposito concorso.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 9 dicembre 1942-XXI

Il Ministro: HOST VENTURI

AVVISO-PROGRAMMA DI CONCORSO.

E' aperto un concorso per esami e per titoli a 85 posti di capo tecnico di 3ª classe in prova nell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato.

1. — Per l'ammissione al concorso gli aspiranti dovranno non appartenere alla razza ebraica ed essere forniti del diploma, rilasciato da scuola italiana anche all'estero, Regia o pareggiata, di perito meccanico, o di perito elettricista o di perito radiotecnico o di perito minerario o di abilitazione tecnica nautica (macchinisti o costruttori). Non è ammessa equipollenza di titoli.

Al concorso non sono ammesse le donne.

2. — Gli aspiranti dovranno spedire — a mezzo posta raccomandata — in maniera che pervenga alla Direzione generale delle ferrovie dello Stato (Servizio personale e affari generali) (Concorsi) — in Roma, piazza della Croce Rossa — non più tardi del 15 marzo 1943-XXI la domanda di ammissione da loro firmata e redatta su carta da bollo da L. 8, in conformità al modello allegato *C*, e corredata dei seguenti documenti:

a) estratto dell'atto di nascita di data posteriore al 10 marzo 1939-XVII su carta da bollo da L. 12, legalizzato dal presidente del Tribunale o dal pretore, dal quale risulti che il concorrente alla data del presente avviso-programma abbia compiuto il 18° anno e non abbia oltrepassato il 30° anno di età.

Tale limite massimo di età è elevato:

1) a 39 anni per gli invalidi di guerra o della causa nazionale e per i decorati di medaglia al valor militare, o di croce di guerra al valor militare oppure per i promossi per merito di guerra, e per i soci di diritto dell'Unione fascista fra le famiglie numerose;

2) di cinque anni, per coloro che prestarono servizio militare nelle Forze armate d'Italia durante la guerra 1915-18, o che parteciparono nei reparti mobilitati delle Forze armate alle operazioni militari svol-

tesi nelle Colonie dell'Africa Orientale dal 3 ottobre 1935 al 5 maggio 1936, e che in servizio militare non isolato all'estero dopo il 5 maggio 1936 hanno partecipato a relative operazioni militari oppure per i legionari fiumani e per coloro che hanno partecipato, nei reparti delle Forze armate dello Stato, ovvero in qualità di militarizzati o assimilati, alle operazioni di guerra nell'attuale conflitto.

3) di quattro anni per coloro che risultino regolarmente e senza interruzione iscritti al P. N. F. da data anteriore al 28 ottobre 1922, avvertendo che tale aumento è cumulabile con gli altri di cui ai punti precedenti; lo stesso trattamento è accordato ai feriti per la causa fascista — in possesso del relativo brevetto — anche se l'evento che fu causa delle ferita sia posteriore alla Marcia su Roma purchè iscritti al P. N. F. senza interruzione dalla data dell'evento stesso;

4) A) di due anni per coloro che siano coniugati alla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso (15 marzo 1943-XXI);

B) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

L'elevazione di cui alla lettera A) del paragrafo 4 si cumula con quella di cui alla lettera B) ed entrambe con quelle di cui ai punti precedenti purchè complessivamente non si superino i 45 anni.

Per gli aspiranti che alla data di chiusura del concorso si troveranno a prestare servizio di ruolo in una Amministrazione statale o almeno da due anni in servizio non di ruolo presso l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato non è fissato alcun limite di età.

Gli agenti non di ruolo delle Ferrovie dello Stato sono tenuti ad indicare sulla domanda la data precisa in cui avvenne la loro assunzione.

Coloro che presero parte ad un concorso per posti di sottocapotecnico in prova bandito dopo il 15 ottobre 1934 e che, pur essendo stati ammessi alle prove scritte, non furono in grado di sostenerle perchè richiamati alle armi o comunque a causa del servizio militare e che eventualmente per lo stesso motivo non abbiano potuto prendere parte ad uno dei concorsi della stessa categoria svoltisi successivamente, potranno partecipare al presente concorso anche se hanno superato il limite massimo di età, tali aspiranti sono peraltro tenuti a presentare la domanda e i documenti prescritti dal presente avviso programma, aggiungendovi una dichiarazione dell'autorità militare comprovante l'impedimento a presentarsi a suo tempo agli esami ed eventualmente al successivo concorso;

b) certificato — rilasciato in carta da bollo da L. 6 e firmato dalla Segreteria federale dei Fasci di combattimento della Provincia in cui ha domicilio il concorrente — attestante l'appartenenza del concorrente ai Fasci di combattimento, ai Gruppi universitari fascisti, o alla Gioventù italiana del Littorio con la indicazione della data precisa di iscrizione. Non è ammesso alcun altro documento in sostituzione di quello indicato. Gli italiani non regnicoli e quelli residenti all'estero debbono presentare il certificato su carta legale, firmato personalmente dal segretario del Fascio della località in cui risiedono e vistato dal Segretario generale dei Fasci all'estero.

Gli aspiranti ex combattenti non iscritti al P.N.F. possono essere ammessi al concorso a condizione che dimostrino con apposito certificato, di avere presentato domanda di iscrizione al P.N.F.

Detti candidati qualora risultino vincitori del concorso, potranno conseguire la nomina sempre quando dimostrino di avere conseguito l'iscrizione al P.N.F.

I certificati degli iscritti al P.N.F. prima del 28 ottobre 1922, se devono servire agli effetti dell'aumento del limite massimo di età o delle preferenze di cui al punto 12°, devono essere firmati personalmente dal segretario federale e vistati per ratifica dal Ministro Segretario del Partito o da uno dei Vice segretari del Partito stesso.

Gli invalidi di guerra non hanno l'obbligo della presentazione del certificato di iscrizione al P.N.F.;

c) certificato rilasciato in carta da bollo da L. 6 e legalizzato, comprovante che il concorrente è cittadino italiano, anche se non regnicolo, e che gode o ha titolo al godimento dei diritti politici; è da considerarsi italiano non regnicolo colui che, nato in territorio geograficamente italiano e quindi di nazionalità italiana, sia cittadino dello Stato che esercita la sovranità sul territorio medesimo;

d) certificato penale in carta da bollo da L. 13 dell'ufficio del casellario giudiziale, legalizzato dal procuratore del Re, anche se rilasciato in Roma;

e) certificato di buona condotta rilasciato in carta da bollo da L. 6 dal podestà del Comune in cui il concorrente ha il suo domicilio o la sua abituale residenza, legalizzato dal prefetto;

f) copia dello stato di servizio militare (per gli ufficiali) e copia del foglio matricolare militare (per i sottufficiali e militari di truppa); gli aspiranti che — pur avendo partecipato alle operazioni di leva — non abbiano prestato servizio militare, dovranno produrre un documento recente da cui risulti l'esito della visita militare e se eventualmente abbiano ottenuto il rinvio alla chiamata alle armi per ragioni di studio o per altri motivi; sui documenti dei riformati deve essere riportato il motivo della riforma; i militari trovantisi ancora sotto le armi possono presentare provvisoriamente una dichiarazione del comandante del Corpo attestante la loro posizione, salvo a produrre all'atto del congedamento il regolare documento richiesto; i giovani non ancora sottoposti alle operazioni di leva sono esentati dalla presentazione del documento militare.

Per comprovare la qualità di combattente della guerra 1915-1918, dell'Africa Orientale, della Spagna o dell'attuale conflitto deve essere presentata una dichiarazione integrativa rilasciata dalle competenti autorità militari a sensi delle disposizioni emanate dall'autorità stessa per il conferimento dei benefici connessi con l'aver partecipato ad operazioni di guerra. Analogo documento presenteranno i militarizzati ed assimilati che presero parte ad operazioni della guerra attuale;

g) fotografia recente con la firma autenticata dal podestà o da un notaio con prescritta marca da bollo (non è ammesso altro documento in sostituzione di quello richiesto);

h) diploma originale di cui al punto 1, o copia notarile dello stesso, debitamente legalizzata;

i) stato di famiglia su carta da bollo da L. 6 per gli aspiranti che chiedono l'elevamento del limite massimo di età di cui al paragrafo 4.

Questo documento quando contempli matrimonio o nascita di figlio avvenuti nei 15 giorni precedenti la data di scadenza del concorso può essere presentato 15 giorni dopo la data di scadenza medesima. Quando lo stato di famiglia serve solamente agli effetti delle preferenze può essere presentato anche solamente prima delle prove orali; i soci di diritto dell'Unione fascista tra le famiglie numerose dovranno documentare tale loro qualità;

l) certificato delle classificazioni ottenute nell'esame per il conseguimento del titolo prescritto per la ammissione al concorso, se già non risultino dal documento di cui al punto *h*).

I certificati di cui alle lettere *b*), *c*), *d*), *e*) debbono essere in data non anteriore al 15 dicembre 1942-XXI; i documenti scaduti si considerano come non presentati.

Per i certificati rilasciati dal Governatorato di Roma non occorre la legalizzazione.

Tutti i candidati a qualunque categoria appartengano (compresi quindi gli invalidi di guerra, gli orfani di guerra, ecc.) hanno l'obbligo di presentare domanda e documenti in carta bollata; quelli dichiarati indigenti dall'autorità competente — pur dovendo presentare la domanda in carta bollata — possono produrre i documenti in carta libera e su ciascuno di essi deve essere apposta annotazione relativa allo stato di indigenza.

Tutti i documenti dovranno essere allegati alla domanda in originale; solamente per il titolo di studio — come si è già detto — è ammessa la copia notarile legalizzata dal presidente del Tribunale; non si ammettono riferimenti a presentazioni fatte ad altre Amministrazioni, comprese quelle dipendenti dallo stesso Ministero delle comunicazioni. Nel caso di partecipazione a due o più concorsi per i quali si presenti domanda a questa Direzione generale (esclusi quindi i concorsi di competenza dei Compartimenti) è sufficiente presentare una sola serie di documenti; ma le domande dovranno essere compilate separatamente e inviate con lo stesso piego, facendo cenno sulla domanda contenente i documenti, delle altre domande presentate.

La mancata presentazione nel limite fissato per la domanda anche di uno soltanto dei documenti predetti — fatta eccezione per il certificato dei punti di cui alla lettera *l*) che può essere presentato prima delle prove orali — o la presentazione di documenti scaduti di validità o il riferimento a documenti presentati altrove determinerà l'esclusione dal concorso; però gli aspiranti richiamati alle armi potranno presentare la sola domanda entro il limite prescritto, salvo a far pervenire i documenti almeno dieci giorni prima delle prove scritte.

Non sono consentiti tramiti — nemmeno di pubbliche amministrazioni — nella trasmissione delle domande e relativi documenti e quindi il ritardo nell'arrivo di essi non sarà per nessun motivo ritenuto giustificato.

3. — Oltre i documenti obbligatori di cui al precedente punto 2 i concorrenti potranno eventualmente far pervenire, prima dell'espletamento delle prove orali, i seguenti titoli:

a) certificati riguardanti altri studi eventualmente fatti;

b) certificati di prestazione d'opera presso Amministrazioni pubbliche o private o presso professionisti, con l'indicazione della durata di tali servizi, della natura dei lavori ai quali il concorrente ha preso parte e del modo con cui detti lavori furono eseguiti;

c) documenti attestanti la posizione del concorrente rispetto ai titoli di preferenza di cui al punto 12.

I candidati invalidi di guerra o minorati per la causa fascista dovranno provare tale loro qualità mediante l'esibizione del decreto di concessione della relativa pensione o mediante uno dei certificati mod. 69, rilasciato dalla Direzione generale delle pensioni di guerra e, in mancanza, mediante attestazione rilasciata dalla rappresentanza provinciale dell'Opera nazionale invalidi di guerra e sottoposta alla vidimazione della sede centrale dell'Opera stessa, purchè in essa siano indicati i documenti in base ai quali è stata riconosciuta la qualità di invalido ai fini della iscrizione nei ruoli provinciali di cui all'art. 3 della legge 21 agosto 1921, n. 1312.

Gli orfani dei caduti in guerra o per la causa fascista dovranno dimostrare la loro qualità mediante certificato rilasciato dalla competente autorità incaricata della protezione ed assistenza agli orfani di guerra.

4. — Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare se abbia già prestato servizio od anche solo concorso ad impiego, subita visita sanitaria, o sostenuto esami presso questa od altra Amministrazione ferroviaria; in caso affermativo, dovrà specificare le date e le località relative, il posto per il quale abbia concorso ed il risultato delle pratiche fatte, restando stabilito che tanto la mancanza di tale dichiarazione, quanto il dichiarare cosa incompleta o non conforme al vero, determinerà la esclusione dal concorso. Resta parimenti stabilito che la mancanza o la irregolarità della dichiarazione, ove venga a risultare dopo la assunzione in servizio in seguito a concorso, potrà determinare, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, la immediata decadenza dal posto conferito, senza obbligo per l'Amministrazione di alcun preavviso e senza che l'interessato possa far valere verso l'Amministrazione stessa alcuna ragione o pretesa, sia per danni che venisse a risentire in seguito alla pronunciata decadenza sia per le spese sostenute in occasione o in dipendenza del concorso o della sua ammissione in servizio.

Non è ammesso al concorso chi sia stato destituito, revocato o licenziato per motivi disciplinari dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato o da altre Amministrazioni ferroviarie o pubbliche, come pure chi sia stato esonerato, o si sia reso dimissionario dal servizio dell'Amministrazione ferroviaria dello Stato.

Gli aspiranti i quali dimostrino con apposito documento di essere impiegati di ruolo di una Amministrazione statale oppure ufficiali in servizio permanente effettivo o sottufficiali di carriera delle Forze armate o ufficiali in servizio permanente effettivo della Milizia volontaria sicurezza nazionale o agenti della Forza pubblica, sono esonerati dalla presentazione dei documenti di cui alle lettere *c*), *d*), *e*).

Gli aspiranti i quali siano già agenti di ruolo dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato nonchè il personale non di ruolo che abbia già prodotto tutti i documenti per l'inquadramento a sussidiario o contrattista, sono dispensati dalla presentazione dei documenti di cui alle lettere *a*), *c*), *d*), *e*), *f*) con l'obbligo però di presentare tutti gli altri entro il termine prescritto.

Gli aspiranti già agenti di ruolo dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato che saranno dichiarati vincitori del concorso, dovranno optare per la nuova posizione di capo tecnico di 3ª classe in prova, della quale acquisteranno tutte le caratteristiche con gli obblighi relativi, perdendo tutti i diritti acquisiti nella precedente posizione ad eccezione della anzianità di servizio, che rimane utile ai soli effetti della liquidazione della pensione, nonchè del congedo e delle concessioni di viaggio e dei benefici per combattenti derivanti dall'applicazione del testo unico del R. decreto 19 agosto 1927, n. 1711, e successive estensioni. L'anzianità stessa resta utile altresì agli effetti delle prestazioni dell'Opera di previdenza, ed in caso di cessazione dal servizio nel corso del periodo di prova, tali agenti — o le loro famiglie — avranno titolo alle prestazioni stesse in base alla nuova posizione, compresa l'indennità di buonuscita qualora ne avessero già acquistato titolo nella precedente posizione.

Anche tali concorrenti sono obbligati a compiere il periodo di prova prescritto dal punto 13 del presente avviso-programma di concorso, rimanendo inteso che coloro i quali entro tale periodo non dimostreranno di possedere la idoneità alle funzioni a cui verranno assegnati, saranno riportati nella precedente posizione, e il fatto di essere riusciti vincitori nel concorso di che trattasi non darà loro titolo ad accampare alcuna pretesa presente o futura.

5. — I concorrenti che intendano sostenere esami facoltativi sulle lingue estere (francese, inglese, tedesco) debbono indicarlo sulla domanda: non sarà tenuto conto delle richieste fatte posteriormente.

6. — La Direzione generale farà pervenire ai concorrenti la credenziale per recarsi alle località assegnate per la visita medica, alla quale saranno sottoposti con le norme ed i criteri in vigore presso l'Amministrazione per l'accertamento della loro idoneità fisica per il posto cui aspirano. Appena ultimata la visita, i concorrenti riceveranno comunicazione immediata circa l'esito della visita stessa, e quelli dichiarati fisicamente idonei dovranno, nel loro interesse, seguire le pubblicazioni che verranno fatte nella *Gazzetta Ufficiale* circa la data e la località delle prove scritte, le quali saranno stabilite con successivo provvedimento.

Agli agenti delle FF. SS. che, per la qualifica da essi rivestita, siano ritenuti già fisicamente idonei al posto cui aspirano, non sarà praticata la visita medica di cui sopra.

Ai concorrenti non in regola con i documenti o non riconosciuti fisicamente idonei saranno restituiti i documenti medesimi.

7. — In qualunque stadio del concorso, la Direzione generale, dopo avere assunto quelle maggiori informazioni che crederà del caso, riconoscerà il possesso dei requisiti necessari e giudicherà, con provvedimento definitivo ed insindacabile, dell'ammissibilità all'impiego degli aspiranti.

8. — La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Ministro su proposta del direttore generale.

Quando occorra procedere all'esame di lingue estere potranno essere aggregati alla Commissione esaminatrice, con voto soltanto per detto esame, professori abilitati all'insegnamento delle lingue stesse o funzionari dell'Amministrazione compententi.

In caso d'impedimento di qualcuno dei componenti la Commissione esaminatrice, esso viene definitivamente sostituito da altro membro.

9. — Gli esami saranno scritti, grafici, pratici e orali come dal programma di cui all'allegato *A*.

La prova facoltativa sulle lingue estere consisterà in un esame scritto ed in un esame orale. A detta prova saranno sottoposti solamente i candidati ammessi alle prove orali delle materie obbligatorie e sarà presa in considerazione solo quando il concorrente abbia dimostrato, nell'esame scritto, di saper tradurre correntemente e senza dizionario, un brano redatto in lingua italiana, e nell'esame orale di sapere sostenere una conversazione nella lingua prescelta.

10. — Le prove scritte e grafiche si svolgeranno con le norme di cui all'allegato *B*.

11. — Per ciascuna prova obbligatoria ogni commissario disporrà dei seguenti punti:

Componimento	punti	10
Problema	»	15
Disegno	»	10
Saggio di lavoro	»	15
Esame orale 1ª parte	»	15
Esame orale 2ª parte	»	15

Saranno ammessi al saggio di lavoro i candidati che avranno ottenuto almeno sette decimi del numero complessivo dei punti attribuiti alle prove scritte e grafiche obbligatorie, purchè in nessuna di queste abbiano conseguito meno di sei decimi dei punti attribuiti alle prove stesse.

Saranno ammessi alle prove orali i candidati che nel saggio di lavoro abbiano riportato almeno cinque decimi dei punti assegnati a detta prova, purchè abbiano ottenuto almeno i sette decimi del numero complessivo dei punti attribuiti alle prove obbligatorie scritte, grafica e pratica.

Saranno dichiarati idonei i candidati che nella prova orale avranno riportato almeno i sette decimi dei punti.

Ai candidati riusciti idonei nelle prove obbligatorie verrà assegnata una votazione complementare per i titoli e per le prove facoltative.

Per tale votazione la Commissione disporrà complessivamente:

di sei punti per il titolo di studio necessario per l'ammissione al concorso;

di quattordici punti per gli altri titoli culturali e professionali;

di tre punti per l'esame scritto e tre per l'esame orale per ciascuna delle lingue estere.

Sarà tenuto conto delle prove facoltative sulle lingue estere soltanto se il concorrente avrà riportato in esse almeno la metà dei punti disponibili.

Coloro che avendo partecipato ad un concorso per posti di sottocapotecnico in prova, bandito dopo il 15 ottobre 1934 e, avendo superato gli esami scritti non potettero sostenere le prove orali e il saggio di lavoro perchè richiamati alle armi o comunque a causa del servizio militare e che eventualmente per lo stesso motivo non abbiano potuto prendere parte ad uno dei concorsi della stessa categoria svoltisi successivamente, possono chiedere di prendere parte al presente concorso sostenendo solamente le dette prove orali ed il saggio di lavoro; essi però sono tenuti a presentare, entro i termini stabiliti, la domanda ed i documenti prescritti dal presente avviso-programma, indicando

nella domanda la loro posizione rispetto al precedente concorso e producendo una dichiarazione rilasciata dalla competente autorità militare attestante l'impedimento a presentarsi a suo tempo al saggio di lavoro e alle prove orali ed eventualmente al successivo concorso.

12. — La somma di tutti i punti che i candidati riusciti idonei nelle prove obbligatorie avranno conseguito in ciascuna delle prove stesse, in quella facoltativa e nella valutazione dei titoli, costituirà la classificazione complessiva che determinerà la graduatoria di merito.

A tali effetti la votazione complessiva per i candidati di cui al precedente punto 11 (cioè quelli che per ragioni militari non potettero sostenere le prove orali del precedente concorso) è stabilita tenendo conto della votazione riportata nelle prove scritte del precedente concorso e di quella ottenuta nella prova orale dell'attuale concorso.

Nella formazione della graduatoria di merito deve essere tenuto conto delle seguenti disposizioni:

a) un decimo dei posti messi a concorso viene riservato ai candidati risultati idonei che dimostrino di essere mutilati od invalidi di guerra o della causa nazionale;

b) la stessa percentuale di cui al punto *a*) è riservata per i candidati risultati idonei che siano soci di diritto dell'Unione fascista fra le famiglie numerose;

c) la metà dei posti messi a concorso (complessivamente per i punti *a*), *b*) e *c*) è riservata ai candidati risultati idonei che dimostrino di essere combattenti di una delle due guerre, mondiale od etiopica, o in servizio militare non isolato all'estero o che hanno partecipato, nei reparti delle Forze armate dello Stato, ovvero in qualità di militarizzati o assimilati, alle operazioni di guerra nell'attuale conflitto, o che risultino iscritti in via continuativa al P.N.F. da epoca anteriore al 28 ottobre 1922;

d) in caso che con le categorie indicate ai punti *a*), *b*), *c*) non si copra metà dei posti messi a concorso, i rimanenti posti disponibili su detta percentuale sono riservati ai candidati risultati idonei che dimostrino di essere orfani di caduti in guerra o per la causa nazionale;

e) in caso che con le categorie di cui ai punti precedenti non si copra la metà dei posti messi a concorso, i rimanenti posti disponibili per detta percentuale vanno in aumento alla aliquota riservata ai candidati idonei di cui al punto *b*).

A parità di voti saranno preferiti, nell'ordine che segue, i concorrenti:

1) insigniti di medaglia al valor militare;

2) mutilati o invalidi di guerra e mutilati o invalidi per la causa fascista;

3) orfani di guerra o di caduti per la causa fascista;

4) feriti in combattimento, nonchè quelli per la causa fascista quando siano in possesso del relativo brevetto e risultino iscritti ininterrottamente al Partito Nazionale Fascista dalla data dell'evento che fu causa della ferita;

5) insigniti della croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra e coloro che siano in possesso del brevetto di partecipazione alla Marcia su Roma purchè ininterrottamente iscritti ai Fasci di combattimento da data anteriore al 28 ottobre 1922, nonchè ai soci di diritto dell'Unione fascista fra le famiglie numerose;

6) figli degli invalidi di guerra o degli invalidi per la causa fascista;

7) che abbiano prestato servizio militare come combattenti nella guerra mondiale o in quella etiopica o in servizio militare non isolato all'estero o che hanno partecipato, nei reparti delle Forze armate dello Stato, ovvero in qualità di militarizzati o assimilati, alle operazioni di guerra nell'attuale conflitto, oppure che risultino regolarmente iscritti ai Fasci di combattimento senza interruzione da data anteriore al 28 ottobre 1922;

8) che abbiano prestato servizio lodevole nell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato;

9) che rivestano la qualità di ufficiale di complemento o di ufficiale della M.V.S.N., ferme le eccezioni previste dall'art. 10 del R. decreto 31 dicembre 1923 II, n. 3224, nei confronti di coloro che non abbiano potuto frequentare i corsi allievi ufficiali perchè non idonei fisicamente, e degli iscritti alla leva di mare che non abbiano potuto conseguire il grado di ufficiale di complemento per cause indipendenti dalla loro volontà;

10) coniugati, con riguardo al numero dei figli.

Quando la precedenza, non può essere stabilita in base alle norme suindicate per parità di requisiti, essa è determinata dalla maggiore età.

I candidati in possesso di benemerenze combattentistiche, demografiche, ecc. possono dimostrare tale loro qualità, agli effetti preferenziali e della percentuale di cui al presente punto 12, anche prima delle prove orali.

Anche gli agenti in servizio nelle ferrovie dello Stato debbono comprovare, mediante presentazione dei prescritti documenti, le loro eventuali benemerenze combattentistiche, demografiche ecc. di cui al presente punto 12.

13. — I primi 85 della graduatoria saranno dichiarati vincitori del concorso e saranno nominati in prova con lo stipendio annuo lordo minimo ed il supplemento di servizio attivo, di cui all'allegato *A* al R. decreto 12 ottobre 1942-XX, n. 1210, e le altre competenze spettanti al personale delle ferrovie dello Stato.

Lo stipendio come sopra sarà corrisposto dalla data dell'effettiva entrata in servizio di prova.

I capi tecnici di 3ª classe in prova non possono essere nominati stabili se non hanno compiuto un anno di effettivo servizio in prova, entro il quale devono dimostrare la idoneità alle funzioni cui sono assegnati, secondo quanto è stabilito dall'art. 26 del regolamento del personale approvato con R. decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405.

14. — Il capo tecnico di 3ª classe in prova che senza motivo ritenuto giustificato dall'Amministrazione non prendesse servizio entro il termine stabilito dall'Amministrazione medesima sarà considerato rinunciante alla nomina.

In caso di mancata assunzione di qualcuno dei primi 85 della graduatoria, saranno nominati altri candidati idonei nell'ordine di graduatoria e fino al numero di 85.

15. — Nell'atto in cui i capo tecnici di 3ª classe in prova vengono assunti in servizio contraggono l'obbligo di osservare tutti i regolamenti, gli ordini di servizio e le disposizioni vigenti o che saranno emanate dall'Amministrazione.

16. — **Per i viaggi che i concorrenti debbono compiere per recarsi alla visita medica ed agli esami, e per ritornare in residenza, non vengono accordati biglietti gratuiti nè rimborsi di spesa.**

Roma, addì 9 dicembre 1942-XXI

La Direzione generale

ALLEGATO *A*.

PROGRAMMA DI ESAME

1. — *Matematica:*

Aritmetica Geometria piana e solida - Algebra elementare Problemi di secondo grado Logaritmi - Trigonometria piana Risoluzione dei triangoli.

2. — *Elementi di geometria descrittiva:*

Rappresentazione dei punti, rette e piani col metodo delle proiezioni ortogonali Problemi elementari.

3. — *Elementi di fisica e di chimica inorganica.*

4. — *Meccanica applicata alle costruzioni:*

Resistenza dei materiali Elasticità Limite di elasticità Snervamento e rottura Carico di sicurezza Sollecitazioni semplici Solidi caricati di punta Cenno su alcune sollecitazioni composte Applicazioni al calcolo di travi e di organi meccanici nei casi più semplici.

5. — *Meccanica applicata alle macchine:*

Cenni sulla composizione di meccanismi.

Trasmissione del lavoro Rendimento Trasmissione per mezzo di ruote di frizione e di ruote dentate con assi paralleli, concorrenti e sghembi Profili dei denti - Ruote di assortimento Norme di unificazione Eccentrici.

Trasmissione per cinghie, corde e catene.

Regolazione del moto di un albero.

Volani, loro funzione Regolatori.

Nozioni sulla misura sperimentale delle forze, del lavoro e della potenza

Resistenze passive Resistenze allo scorrimento e al rotolamento Attrito fra i corpi lubrificanti - Sistemi di lubrificazione.

6. — *Elettrotecnica:*

Principi generali di elettrostatica - Corrente elettrica - Leggi di Ohm, Kirchoff e di Joule Pile e accumulatori

Magnetismo Circuiti magnetici Isteresi Elettromagnetismo Induzione elettromagnetica Fem indotta e sua espressione Corrente indotta Legge di Lenz Correnti di Foucault Auto a mutua induzione Rocchetti di induzione - Extra corrente

Correnti alternate Generalità sulle grandezze elettriche alternative Correnti alternate monofasi e polifasi Campo rotante Correnti alternate in circuiti comprendenti resistenza, induttanza e capacità Risonanza Sistema trifase Concatenamento a stella ed a triangolo Potenza e fattori di potenza nelle correnti monofasi e trifasi.

Istrumenti di misure industriali.

Macchine generatrici (dinamo a corrente continua e anello di Pacinotti).

Alternatori.

Trasformatori.

Conversione della corrente alternata in continua.

Raddrizzatori.

Motori elettrici a corrente continua.

Motori elettrici a corrente alternata.

Produzione, trasporto e distribuzione dell'energia elettrica

Norme A.E.I. sugli impianti e sulle macchine elettriche.

Norme di sicurezza e soccorsi di urgenza.

Cenni sulle unità elettriche.

7. — *Tecnologia meccanica:*

Lavorazione dei metalli.

Foggiatura per fusione e senza.

Finitura a mano della forma grezza.

Macchine utensili (generalità, tornio parallelo, torni revolver, alesatrice, trapano, piallatrice, limatrice, sbozzatrice, fresatrice).

Macchine per tranciare Mole.

Nozioni sugli utensili per le suddette macchine.

Macchine dentatrici per ruote cilindriche, coniche, elicoidali.

Trattamento dei materiali metallici - Leghe - Acciai e Trattamenti termici Tempra.

Saldatura

Controllo della precisione dei meccanismi.

8. — *Organizzazione del lavoro:*

Criteri di organizzazione generale di un'azienda industriale Organizzazione tecnica di un'officina Sale direttive - Servizio di lavorazione Collaudo Normalizzazione Intercambiabilità dei pezzi Tolleranze e sistemi di tolleranze, gradi di lavorazione, calibri.

Taglio di metalli.

Calcolo dei tempi di lavorazione, cronometristi, tempi di macchina e passivi Sistema di rimunerazione Selezione ed orientamento professionale.

9. — *Dispositivi e norme per prevenire gli infortuni sul lavoro:*

R. decreto 17 agosto 1935-XIII, n. 1765, e con il relativo regolamento approvato con R. decreto 25 gennaio 1937-XV, n. 200, con le successive aggiunte e modificazioni (legge di conversione, con modifiche del primo decreto, 26 dicembre 1936-XV, n. 2159; R. decreto 15 dicembre 1936-XV, n. 2276; Regio decreto 5 novembre 1937-XVI, n. 2012; R. decreto-legge 10 marzo 1938-XVI, n. 503; legge 1° giugno 1939-XVII, n. 1012).

10. — *Igiene del lavoro:*

(R. decreto n. 956 del 13 luglio 1913 contenente disposizioni per assicurare il buon governo igienico nei cantieri delle opere pubbliche).

11. — *Nozioni elementari di diritto corporativo e di statistica.*

Gli esami consisteranno nelle seguenti prove:

a) componimento su tema avente relazione con le materie del programma d'esame;

b) problema di matematica, meccanica applicata ed elettrotecnica;

c) saggio di disegno;

d) prova pratica consistente in un saggio di lavoro.

La prova orale sarà distinta in due parti: la prima parte verterà sulla elettrotecnica; la seconda parte sulle altre materie del programma.

ALLEGATO *B*.

NORME PER LE PROVE SCRITTE

I presidenti delle Commissioni esaminatrici stabiliranno tempestivamente l'ordine in cui si succederanno nei giorni stabiliti le prove scritte, grafiche e pratiche, l'ora d'inizio delle prove stesse e il tempo concesso per lo svolgimento delle singole prove.

Per la vigilanza nei locali degli esami durante le prove scritte le Commissioni esaminatrici avranno a disposizione un congruo numero di agenti dell'Amministrazione, scelti a cura del Servizio personale e affari generali in proporzione al numero dei candidati.

Per l'ingresso nei locali degli esami i concorrenti esibiranno la credenziale di cui saranno tempestivamente provvisti a cura della Direzione generale e l'identità dei concorrenti stessi sarà accertata dai citati commissari mediante raffronto con le fotografie autenticate esistenti negli atti dei singoli concorsi.

I commissari di vigilanza provvederanno anche ad indicare a ciascun candidato il posto da occupare.

Dopo ultimato l'appello nessun concorrente sarà più ammesso nella sala degli esami.

La mattina stessa di ciascuna prova le Commissioni esaminatrici si riuniranno tempestivamente per concretare tre temi in relazione all'esame stabilito per la rispettiva giornata, chiudendoli in buste separate. Il presidente farà scegliere da un candidato una delle tre buste preparate, e dopo avere estratto dalla busta prescelta il tema contenu-

tovi, provvederà a dettarlo, facendolo poi rileggere ad alta voce da uno dei concorrenti; dopo di che decorreranno le ore stabilite per lo svolgimento.

Per la refezione verrà lasciato un intervallo di mezz'ora quattro ore dopo la dettatura del tema; la refezione dovrà essere consumata senza muoversi dal posto occupato.

Durante lo svolgimento dei temi è rigorosamente vietato ai concorrenti:

a) di tenere libri, opuscoli, manoscritti o appunti di qualsiasi specie, ad eccezione del manuale del Colombo e delle tavole dei logaritmi;

b) di conferire fra loro, di scambiarsi carte o di avere qualsiasi comunicazione fra loro e con l'esterno;

c) di uscire per qualunque motivo dai locali degli esami prima di aver consegnato il proprio lavoro, ammenochè il concorrente dichiari di ritirarsi dal concorso. Ad ogni modo nessun concorrente potrà lasciare la sede degli esami se non sia trascorso dalla dettatura del tema almeno metà del tempo stabilito per ciascuna prova, anche se avrà dichiarato di ritirarsi dal concorso o se ne sarà escluso.

Il presidente della Commissione esaminatrice o un membro della Commissione stessa, coadiuvato dal segretario e dai commissari di vigilanza, curerà l'osservanza di queste prescrizioni e provvederà inappellabilmente alla esclusione dal concorso dei contravventori.

Dopo la dettatura del tema, nessun membro della Commissione di vigilanza nè il personale d'inservienza di servizio nei locali di esami potrà uscire per alcun motivo dai locali medesimi, se non sia trascorso dalla dettatura del tema almeno la metà del tempo stabilito per ciascuna prova.

Per il servizio d'ordine all'esterno dei locali d'esame si provvederà a mezzo della Milizia ferroviaria.

Tanto la minuta del lavoro quanto la copia, se sarà fatta, dovranno essere scritte esclusivamente su carta appositamente timbrata fornita dall'Amministrazione e consegnate insieme ai fogli che rimanessero inutilizzati, i quali dovranno essere mantenuti intatti, senza pieghe e senza tagli.

Con la carta stessa sarà distribuito un foglio con apposito talloncino non trasparente e con i bordi gommati, destinato a coprire lo spazio nel quale il concorrente dovrà scrivere il proprio cognome, nome e paternità.

E' vietato ai concorrenti, sotto pena dell'annullamento degli esami, di apporre sugli elaborati qualsiasi altra firma o segno od indicazione.

Ciascun concorrente consegnerà il proprio elaborato ai commissari incaricati del ritiro, i quali, dopo essersi accertati che il concorrente abbia scritto le proprie generalità nello spazio suindicato copriranno lo spazio stesso col talloncino ingommandone i bordi, ed apporranno un timbro ad umido con la propria firma sul bordo di chiusura. Provvederanno quindi a che tutti i fogli consegnati vengano chiusi in una busta che dovrà essere da loro controfirmata sui bordi ingommati.

Il commissario rilascerà poi ricevuta dell'elaborato apponendo la propria firma e l'indicazione dell'ora di consegna su una tessera che sarà consegnata al concorrente, il quale la esibirà alla porta per uscire dai locali di esami.

ALLEGATO C.

Alla Direzione generale delle ferrovie dello Stato
Servizio personale e affari generali (Concorsi) - ROMA

Il sottoscritto .... presa conoscenza dell'avviso in data 9 dicembre 1942-XXI, per il concorso a 85 posti di capo tecnico di terza classe in prova, domanda di parteciparvi dichiarando di accettare tutte le condizioni contenute nel programma (1).

Unisce alla presente le domande per prendere parte anche ai concorsi banditi da codesta Direzione generale per posti di .... (2).

Aggiunge poi che non ha mai prestato servizio alle Ferrovie, nè concorso prima d'ora ad impiego presso codesta Amministrazione delle ferrovie dello Stato e neppure subita visita o sostenuti esami all'uopo (3).

Dichiara inoltre di trovarsi in atto alle armi in qualità di richiamato (4).

Dichiara infine di non avere contratto matrimonio con persona straniera (5).

Firma (casato e nome per esteso).

Indirizzo attuale ....

Indirizzo precedente (6) ....

Data ....

Distinta dei documenti allegati alla presente domanda:

---

(1) Chi vorrà assoggettarsi alle prove facoltative sulle lingue estere dovrà aggiungere sulla domanda la relativa richiesta, indicando su quale delle tre lingue (francese, inglese e tedesca) intenda essere esaminato.

(2) La presente avvertenza deve essere inclusa nella domanda che contiene i documenti; nelle altre basta apporre l'annotazione « documenti elencati nella domanda per .... posti di .... ».

(3) In caso diverso la dichiarazione dovrà specificare il servizio prestato, la data e le località relative, il posto per il quale l'aspirante abbia già concorso e l'esito delle pratiche fatte.

(4) Nessuna dichiarazione è richiesta a coloro che si trovano alle armi in condizione diversa da quella di richiamato.

(5) In caso diverso il candidato deve indicare la data del matrimonio e, ove questo sia stato celebrato dopo l'entrata in vigore del R. decreto-legge 17 novembre 1938-XVII, n. 1728, deve pure indicare se sia stata concessa l'autorizzazione del Ministero dell'interno ai sensi degli articoli 2 e 18 di detto Regio decreto, ovvero se il matrimonio sia stato contratto in difformità degli articoli 2 e 3 del decreto stesso.

(6) Per coloro che risiedono all'attuale indirizzo da meno di un anno.

(34)

LONGO LUIGI VITTORIO, *direttore* — GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore agg.* SANTI RAFFAELE, *gerente*

(6103115) Roma — Istituto Poligrafico dello Stato — G. C.

PREZZO L. 3 —

Conto corrente con la Posta

Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 6 del 9 gennaio 1943-XXI

GAZZETTA UFFICIALE
DEL REGNO D'ITALIA

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-107 – 50-033 – 53-914

BOLLETTINO

N. 1.

DELLE OBBLIGAZIONI, DELLE CARTELLE E DEGLI ALTRI TITOLI ESTRATTI PER IL RIMBORSO E PEL CONFERIMENTO DI PREMI

SOMMARIO

COMUNE DI GENOVA

DIVISIONE DEBITO E TESORO

Elenco delle obbligazioni 5 % del prestito 1919 sorteggiate nella 22ª estrazione del 28 dicembre 1942-XXI e di quelle sorteggiate precedentemente e non ancora presentate per il rimborso.

Elenco delle obbligazioni del prestito 1919 5 % di 50 milion di lire sorteggiate per il rimborso nella 22ª estrazione fatta il 28 dicembre 1942-XXI pagabili nella Tesoreria comunale a partire dal 1° luglio 1943-XXI.

OBBLIGAZIONI DA L. 500

13	20	34	40	78	93	105
117	134	161	167	202	214	263
315	333	371	397	402	471	544
572	649	691	773	837	982	983
1011	1023	1076	1079	1119	1163	1221
1223	1288	1356	1380	1403	1409	1507
1516	1527	1529	1535	1734	1742	1877
1888	1890	1921	1940	1995	2005	2017
2068	2123	2133	2153	2159	2175	2178
2180	2212	2230	2243	2247	2267	2288
2319	2390	2431	2452	2499	2541	2581
2609	2623	2654	2664	2679	2683	2714
2757	2766	2774	2784	2847	2881	2933
2958	2968	3000	3052	3079	3094	3098
3130	3148	3155	3247	3347	3417	3426
3450	3458	3484	3596	3620	3648	3699
3737	3742	3752	3815	3818	3842	3847
3943	3979	3991	4002	4015	4122	4189
4213	4302	4303	4344	4358	4423	4523
4529	4605	4622	4635	4680	4726	4786
4789	4792	4803	4804	4871	4924	4984
5070	5110	5130	5156	5161	5168	5253
5272	5322	5331	5352	5393	5436	5454
5517	5532	5564	5584	5596	5613	5688
5691	5699	5706	5707	5708	5712	5720
5737	5786	5820	5962	6002	6141	6160
6237	6372	6388	6400	6407	6458	6501
6527	6560	6609	6615	6635	6648	6678
6692	6724	6732	6790	6815	6824	6871
6914	6937	6959	6984	7006	7025	7080
7094	7152	7223	7291	7358	7387	7407
7413	7442	7446	7451	7468	7507	7538
7562	7572	7582	7599	7606	7632	7643
7655	7708	7736	7771	7813	7827	7840
7844	7890	7927	7972	7984	8117	8120
8173	8208	8326	8343	8362	8392	8444
8484	8497	8499	8532	8541	8546	8549
8587	8604	8617	8657	8760	8981	8991
9025	9042	9054	9065	9073	9159	9161
9162	9170	9172	9247	9257	9289	9290
9323	9328	9332	9346	9373	9396	9429
9530	9604	9618	9620	9766	9793	9820
9835	9895	9917	9925	9929	9949	—

OBBLIGAZIONI DA L. 2500

3	11	71	95	115	231	240
291	399	419	458	468	496	535
549	580	592	643	656	663	730
744	843	858	881	890	898	936
1037	1043	1079	1085	1111	1123	1163
1178	1207	1209	1237	1270	1285	1294
1350	1352	1353	1555	1582	1618	1637
1774	1776	1828	1840	1849	1922	1955
1961	1987	1988	2003	2013	2014	2016
2100	2109	2120	2177	2249	2257	2267
2334	2340	2361	2393	2424	2481	2517
2541	2642	2652	2653	2668	2786	2829
2847	2857	2867	2874	2892	2913	2920
2942	2957	3002	3096	3116	3132	3134
3144	3212	3217	3256	3284	3296	3415
3441	3574	3591	—	—	—	—

OBBLIGAZIONI DA L. 5000

18	24	54	56	64	92	132
153	182	186	199	258	262	264
269	296	301	306	381	384	386
439	487	507	514	542	553	618
635	754	777	807	887	890	961
995	1113	1122	1144	1191	1214	1274
1326	1341	1351	1360	1373	1404	1516
1681	1707	1768	1777	1781	1789	1828
1840	1866	1878	1885	1913	1982	2017
2042	2083	2087	2093	2222	2286	2290
2343	2362	—	—	—	—	—

OBBLIGAZIONI DA L. 10.000

5	54	72	80	116	130	144
145	180	197	367	433	434	436
514	544	556	586	627	681	773
812	859	863	882	894	898	904
959	963	1020	1028	1040	1071	1121
1124	1155	1183	1220	1221	1235	1255
1272	1360	1413	1468	1649	1673	1797
1886	1893	1932	1940	1953	1991	1994
2001	2037	2053	2082	2096	2118	2146
2182	2185	2210	2237	2267	2328	2329
2347	2358	—	—	—	—	—

Elenco delle obbligazioni sorteggiate precedentemente e non presentate per il rimborso.

OBBLIGAZIONI DA L. 500

118	241	302	398	478	617	810
821	822	990	1161	1183	1242	1269
1354	1387	1388	1555	1610	1620	1732
1881	1908	2225	2612	2624	2625	2627
3073	3212	3366	3371	3382	3397	3400
3497	3549	3968	4004	4148	4149	4169
4507	4509	4619	4660	4678	4757	4879
4904	4928	5063	5935	6008	6009	6036
6122	6172	6319	6351	6945	6953	7008
7051	7072	7187	7316	7532	7548	7549
7550	7598	7777	7893	7939	8136	8150
8320	8491	8493	8537	8575	8722	8814
8820	9009	9223	9443	9576	9673	9715
9946	—	—	—	—	—	—

OBBLIGAZIONI DA L. 2500

70	214	304	517	761	764	922
977	1313	1317	1323	1356	1486	1544
1608	1698	1814	1971	2182	2688	2907
2987	3489	3508	3540	3564	—	—

OBBLIGAZIONI DA L. 5000

65	152	359	382	395	502	578
768	1030	1131	1136	1149	1150	1633
1785	1788	2172	2328	—	—	—

OBBLIGAZIONI DA L. 10.000

341	446	612	826	887	2168	2170
2363	—	—	—	—	—	—

Prestito ex comune di San Pier d'Arena

Emissione 1919 - 5 %

OBBLIGAZIONI UNITARIE (DA L. 500)

68	107	328	337	355	382	423
521	566	582	638	—	—	—

OBBLIGAZIONI QUINTUPLE (DA L. 2500)

768	784	835	963	1077	1138	1189
1316	1403	1457	1499	1500	1520	1531
1627	1653	1737	1782	—	—	—

OBBLIGAZIONI DECUPLE (DA L. 5000)

1876	1975	1987	2167	2224	2259	2280
2304	—	—	—	—	—	—

Prestito ex comune di Rivarolo

Emissione 1925, - 5,50 %

OBBLIGAZIONI DA L. 500

2	53	90	106	224	241	259
285	395	420	452	485	497	546
584	609	651	684	691	694	723
779	814	857	868	902	907	949
994	—	—	—	—	—	—

OBBLIGAZIONI DA L. 5000

7	30	48	78	—	—	—

Elenco delle obbligazioni del prestito emesso a favore della Società Anonima « Aedes » per imprese costruzioni in Genova, sorteggiate per il rimborso nella estrazione del 28 dicembre 1942-XXI pagabili nella Tesoreria municipale a partire dal 1° gennaio 1943-XXI.

Serie D – 60ª *estrazione.*

OBBLIGAZIONI DA L. 1000

39	72	194	—	—	—	—

Serie E – 59ª *estrazione.*

OBBLIGAZIONI DA L. 1000

77	89	113	—	—	—	—

Genova, 28 dicembre 1942-XXI.

Il ragioniere generale f. f.: S. Garzoglio.

Il Podestà: A. Gardini.

(Avviso n. 9020).

COMUNE DI SERRA RICCO'

Estrazione di obbligazioni comunali dei Prestiti civici emessi negli anni 1924 e 1928 - annualità 1942

Il Commissario prefettizio rende noto, ad ogni effetto di legge che il giorno 20 dicembre 1942-XXI vennero sorteggiati, per il rimborso, i seguenti titoli dei Prestiti suindicati:

PRESTITO 1928

N. 30 obbligazioni distinte con i numeri:

248	203	615	92	347	155	354
634	662	145	390	13	585	197
679	121	399	4	236	5	400
664	641	671	694	404	677	134
688	576	—	—	—	—	—

PRESTITO 1924

N. 8 obbligazioni distinte con i numeri:

76	**123**	**150**	**211**	**101**	**132**	**56**
2	—	—	—	—	—	—

L'importo di tali obbligazioni emesse negli anni 1924 e 1928 sarà pagato ai portatori di esse presso la Tesoreria del comune di Serra Riccò, frazione Pedemonte a decorrere: per le obbligazioni del prestito 1924 dal 1° ottobre 1942, per le obbligazioni del prestito 1928 a decorrere dal 1° gennaio 1943.

Serra Riccò, 28 dicembre 1942-XXI.

Il Commissario Prefettizio: (firma illeggibile).

(Avviso n. 8952).

CITTA' DI MONDOVÌ

Elenco delle obbligazioni del prestito 4 ½ % - emissione 1930 - sorteggiate nella estrazione del 15 novembre 1942-XXI e di quelle sorteggiate precedentemente e non ancora presentate per il rimborso.

Elenco delle obblicazioni del Prestito 4½ % emissione 1930 sorteggiate il 15 novembre 1942-XXI.

Serie A

UNITARIE

21	27	36	38	47	151	295
325	368	359	543	712	—	—

DOPPIE

825	876	894	947	958	1073	1122
1188	1322	—	—	—	—	—

QUINTUPLE

1346	1347	1445	1684	1737	—	—

Serie B

UNITARIE

1882	1886	1989	1995	2008	2027	2061
2212	2251	—	—	—	—	—

DOPPIE

2476	2490	2499	2544	2568	—	—

QUINTUPLE

2718	—	—	—	—	—	—

ARRETRATE

Serie A.

Unitarie: n. 15 (estratta il 15 novembre 1941).
Doppie: n. 865 (estratta il 15 novembre 1940).
Quintuple: n. 1428 (estratta il 15 novembre 1941).

Le obbligazioni estratte sono pagabili presso la Cassa di Risparmio di Cuneo, sede di Mondovì, Esse devono avere unita la cedola n. 27 e successive per il rimborso in L. 500 cadauna, a partire dal 1° gennaio 1943-XXI.

Mondovì, 16 novembre 1942-XXI.

Il Commissario prefettizio: Monferino.

(Avviso n. 9021).

SOCIETÀ ANONIMA PER LE FERROVIE DELL'ALTA VALTELLINA

Sede in Milano - Direzione a Tirano

Capitale sociale L. 3.000.000 interamente versato e in corso di ammortamento

---

Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 19 dicembre 1942 e di quelle sorteggiate precedentemente e non ancora presentate per il rimborso.

AZIONI DI PRIMA CATEGORIA

I e II emissione - Unitarie:

6	35	188	197	235	356	562
694	765	857	867	873	886	985
1049	1165	1369	1547	1568	1734	1846
1991	2123	2166	2185	2216	2293	2382
2415	2434	2622	2651	2680	2746	2789
3010	3126	3209	3245	3305	3386	3413
3709	3727	3837	3845	3850	3910	4201
4257	4347	—	—	—	—	—

III emissione - Unitarie:

135	157	252	285	304	371	386

Quintuple:

477	503	—	—	—	—	—

Decuple:

754	776	—	—	—	—	—

OBBLIGAZIONI 4½%

I Emissione - Unitarie:

25	40	82	109	110	208	218
273	1118	1119	1125	1157	1167	—

Quintuple:

1305	1372	1379	1435	1460	1550	—

Decuple:

1636	1707	1786	—	—	—	—

II Emissione:

1913	1933	1965	2018	2121	2235	2257
2280	2296	2307	2437	2455	2526	2695
2730	2806	2976	—	—	—	—

OBBLIGAZIONI 6 %

Unitarie:

25	71	—	—	—	—	—

Quintuple:

140	200	—	—	—	—	—

ARRETRATE

Azioni I e II Emissione - Unitarie:

1448	1544	1545	1561	2585	2590	4018

OBBLIGAZIONI 4 ½ %

I e II Emissione - Unitarie:

31	111	171	230	235	241	246
411	509	537	611	629	657	680
733	739	1033	1075	1087	1111	1842
1892	1903	1904	1916	1921	1941	2027
2031	2032	2053	2074	2358	2673	2872

Quintuple

1263	1307	1466	1467	—	—	—

Decuple

1637	1746	1799	—	—	—	—

(Avviso n. 9022).

CARTIERE BURGO

Società per azioni con sede in Verzuolo

Capitale L. 215.000.000 - versato L. 190.000.000

Elenco delle obbligazioni 6 % sorteggiate nella 9ª estrazione del 29 dicembre 1942-XXI e di quelle sorteggiate precedentemente e non ancora presentate per il rimborso.

Emissione 1929 (1ª)

N. 218 TITOLI DA UNA OBBLIGAZIONE

72	94	110	137	168	188	222
321	328	421	461	465	561	569
577	595	616	640	665	666	670
710	720	760	774	801	826	857
879	933	979	1009	1035	1046	1091
1093	1116	1143	1209	1218	1233	1235
1239	1265	1275	1285	1287	1290	1293
1303	1337	1338	1372	1387	1406	1410
1433	1472	1490	1502	1517	1562	1576
1581	1611	1614	1702	1727	1745	1766
1784	1785	1805	1886	1902	1937	1984
2001	2021	2058	2066	2092	2116	2185
2202	2204	2253	2264	2273	2305-A	2322
2343	2349	2371	2372	2379	2433	2488
2505	2512	2526	2545	2551	2552	2601
2639	2664	2665	2667	2669	2711	2735
2743	2790	2827	2829	2854	2872	2875
2888	2905	2935	2981	2982	2989	2990
2998	3017	3018	3019	3026	3029	3062
3159	3172	3177	3183	3227	3278	3306
3308	3362	3367	3390	3403	3464	3476
3487	3489	3492	3504	3526	3546	3575
3592	3615	3626	3644	3649	3660	3697
3700	3709	3729	3745	3828	3891	3896
3914	3923	3926	3960	4012	4014	4067
4069	4121	4133	4151	4190	4204	4209
4215	4235	4278	4287	4302	4308	4332
4353	4354	4363	4384	4443	4446	4471
4475	4521	4530	4531	4545	4552	4586
4665	4668	4707	4742	4743	4766	4779
4828	4854	4874	4882	4891	4934	4984
4988	—	—	—	—	—	—

N. 43 TITOLI DA 5 OBBLIGAZIONI

5002	5017	5048	5085	5091	5113	5114
5126	5129	5132	5147	5154	5175	5195
5222	5225	5229	5254	5305	5349	5382
5399	5426	5434	5444	5452	5456	5558
5561	5563	5584	5604	5615	5618	5658
5667	5675	5694	5711	5735	5769	5862
5920	—	—	—	—	—	—

N. 130 TITOLI DA 10 OBBLIGAZIONI

6048	6078	6085	6125	6130	6135	6140
6154	6196	6198	6200	6227	6233	6239
6243	6295	6311	6326	6360	6390	6391
6412	6425	6513	6566	6582	6627	6634
6679	6693	6711	6712	6728	6768	6769
6788	6814	6825	6859	6896	6897	6908
6921	6922	6952	6959	6975	6981	6998
7024	7029	7078	7087	7111	7112	7171
7226	7232	7343	7460	7461	7476	7486
7492	7500	7581	7599	7604	7613	7644
7649	7655	7658	7668	7699	7716	7717
7720	7730	7736	7767	7793	7794	7882
7885	7890	7925	7929	7946	7958	7990
8046	8054	8132	8137	8160	8165	8176
8199	8233	8249	8290	8373	8391	8428
8456	8499	8500	8540	8541	8552	8566
8633	8658	8666	8696	8745	8754	8764
8770	8780	8788	8869	8889	8918	8927
8934	8988	8996	8999	—	—	—

Emissione 1931 (2ª)

N. 43 TITOLI DA UNA OBBLIGAZIONE

9002	9010	9017	9063	9066	9090	9114
9156	9219	9283	9303	9304	9310	9313
9319	9342	9346	9375	9389	9394	9479
9493	9500	9566	9590	9593	9606	9625
9644	9684	9741	9758	9789	9790	9805
9816	9869	9894	9912	9913	9927	9934
9952	—	—	—	—	—	—

N. 35 TITOLI DA 5 OBBLIGAZIONI

10025	10052	10062	10081	10094	10127	10135
10160	10170	10185	10196	10208	10210	10211
10239	10240	10298	10364	10376	10466	10484
1050[illegible]	10505	10509	10523	10538	10550	10576
10620	10658	10666	10717	10729	10740	10792

N. 44 TITOLI DA 10 OBBLIGAZIONI

10820	10899	10905	10925	10957	10958	10966
10981	11039	11061	11072	11076	11081	11131
11134	11138	11159	11182	11230	11232	11291
11333	11342	11363	11407	11410	11413	11433
11436	11450	11456	11503	11509	11516	11608
11609	11612	11667	11680	11699	11702	11722
11742	11753	—	—	—	—	—

N. 43 TITOLI DA 25 OBBLIGAZIONI

11843	11858	11894	11904	11906	11910	11912
11926	11981	11996	12057	12067	12072	12114
12129	12132	12170	12220	12259	12274	12295
12334	12393	12406	12413	12440	12454	12478
12485	12514	12567	12571	12588	12650	12694
12702	12703	12748	12752	12766	12778	12792
12794	—	—	—	—	—	—

Il rimborso verrà effettuato in ragione di L. 1000 per obbligazione a partire dal 1° luglio 1943-XXI, presso la Sede sociale in Verzuolo, l'amministrazione in Torino, Piazza Solferino, 11, e presso i maggiori Istituti Bancari. I titoli dovranno essere muniti di tutte le cedole aventi scadenza posteriore al 1° luglio 1943: in difetto sarà dedotto dall'importo delle obbligazioni stesse l'ammontare delle cedole mancanti. Le obbligazioni estratte come sopra cesseranno di fruttare interesse dal 1° luglio 1943-XXI.

Elenco delle obbligazioni sorteggiate nelle precedenti estrazioni e non presentate per il rimborso.

2ª *estrazione* (Titoli con cedola n. 16):

TITOLI DA 10 OBBLIGAZIONI

7073	—	—	—	—	—	—

5ª *estrazione* (Titoli con cedola n. 22):

TITOLI DA 10 OBBLIGAZIONI

7072	—	—	—	—	—	—

6ª *estrazione* (Titoli con cedola n. 24):

TITOLI DA 10 OBBLIGAZIONI

6863	6877	7922	—	—	—	—

7ª *estrazione* (Titoli con cedola n. 26):

TITOLI DA UNA OBBLIGAZIONE

859	1208	—	—	—	—	—

8ª *estrazione* (Titoli con cedola n. 28):

TITOLI DA UNA OBBLIGAZIONE

87	99	163	164	179	247	533
797	815	853	1211	1237	1378	1505
1552	1554	2446	2455	2634	2760	2955
3076	3252	3446	3448	3502	3519	3531
3538	3587	3639	3652	3755	3790	4244
4367	4544	4555	4567	4629	4664	4693
4968	9128	9178	9287	—	—	—

TITOLI DA 5 OBBLIGAZIONI

5389	5625	5761	5953	5975	10040	10179

TITOLI DA 10 OBBLIGAZIONI

6066	6192	6581	6853	6858	6861	6900
7076	7096	7098	7156	7175	7398	7444
7525	7926	8293	8297	8333	8427	8561
8694	8730	8926	10908	—	—	—

TITOLI DA 25 OBBLIGAZIONI

11869	11973	—	—	—	—	—

(Avviso n. 9029).

CITTÀ DI NAPOLI

DEBITO UNIFICATO DELLA CITTÀ DI NAPOLI

123ª Estrazione - Ammortamento di L. 343.700

Serie A

OBBLIGAZIONI DA L. 100

218	875	1119	1195	1331	1354	1402
1480	1484	1504	1530	1531	1817	1935
1968	2014	2071	2078	2342	2372	2408
2513	2524	2557	2633	2731	2788	2933
2943	3024	3077	3391	3477	3743	3746
4019	4084	4116	4350	4651	4685	4744
4817	4856	4960	5060	5365	6012	6051
6181	6233	6326	6370	6405	6428	6496
6547	6599	6653	6846	6881	6916	6960
7385	7698	7845	7957	8541	8703	8896
9426	9440	9463	9515	9845	9949	10040
10079	10232	10391	10403	10448	10485	10649
10739	10832	10980	10987	11010	11453	11481
11495	11521	11531	11604	11782	11930	11957

12023	12143	12190	12324	12331	12336	12480
12525	12577	12591	12631	12646	12689	12804
12964	13044	13110	13209	13279	13420	13463
13464	13505	13585	13609	13653	13717	13756
13771	13825	13873	13960	14201	14313	14338
14360	14448	14606	14675	14890	15091	15123
15161	15245	15329	15365	15388	15463	15476
15869	15920	16061	16275	16404	16409	16433
16590	16687	16858	16969	17163	17235	17335
17431	17465	17545	17562	17565	17585	17619
17997	18004	18010	18202	18222	18236	18384
18394	18575	18608	18674	18907	18913	19110
19385	19709	19750	19942	20247	20296	20380
20393	20430	20805	20906	21041	21061	21176
21639	21678	21690	21749	22136	22255	22376
22377	22382	22417	22702	22736	22828	22829
22966	22995	23144	23207	23315	23504	23514
23516	23639	23653	23682	23706	23710	23711
23773	23815	23955	24006	24143	24241	24264
24337	24419	24576	24610	24912	24970	25043
25138	25320	25467	25543	25578	25590	25604
25741	25843	25918	26006	26035	26148	26178
26308	26530	26590	26656	27210	27248	27609
27714	27716	27769	27904	28001	28040	28157
28280	28334	28410	28439	28607	28637	29032
29051	29307	29400	29736	29902	29953	30147
30159	30256	30265	30288	30298	30314	30348
30477	30518	30600	30632	30709	30889	30892
31129	31425	31747	31901	31911	31976	32091
32305	32566	32582	32685	32731	33023	33082
33210	33228	33250	33286	33294	33569	33602
33710	33775	34114	34409	34480	34563	34610
34731	35304	35340	35633	35866	35972	36365
36406	36551	36572	36632	36746	36871	36886
37176	37485	37489	37540	37550	37650	37757
37775	37935	37990	38010	38119	38133	38208
38353	38529	38543	38869	38909	38936	39586
39850	39909	40050	40069	40090	40543	40579
40667	40810	40815	40877	40898	41150	41151
41326	41545	41610	42035	42145	42259	42402
42436	42454	42538	42601	42645	42657	42706
42728	42859	43194	43239	43272	43313	43530
43576	43627	43657	43712	43920	44010	44086
44145	44206	44342	44405	44550	44556	44578
44801	44861	45417	45427	45523	45559	45604
45692	45697	45820	45883	45946	—	—

Serie B

OBBLIGAZIONI DA L. 200

267	340	883	905	1758	3252	3811
4359	4392	4909	6499	6884	6993	7489
8002	8125	8179	8438	8621	9234	9303
9410	9456	9803	10225	10311	10482	10524
10961	11102	11308	11520	11533	11631	12043
12171	12219	12357	12407	12567	13534	13603
13613	13815	14418	14624	14971	15137	15670
15786	16153	16318	17020	17112	17184	17220
17311	17415	17536	17697	17952	18399	18408
18448	18540	18697	18869	19129	19308	19539
19612	19919	20079	20563	20570	20843	20894
21223	22816	23799	24697	24880	25314	25483
25571	25730	25900	27369	27623	27661	28013
28032	28203	28233	28337	28629	29325	29368
29414	29606	29634	30232	31104	31424	31466
31704	32037	32353	32475	32478	32514	32558
32583	32935	33582	33680	33788	33972	34170
34350	34371	34449	34463	34544	34651	34804
34879	35082	35127	35156	35401	35596	35686
35976	36054	36189	36313	36711	37087	37323
37779	37960	38579	38749	38859	38998	39108
39207	40025	40167	40433	40570	40860	40887
40975	41006	41235	41305	41311	41359	41411
41473	41492	41503	41585	41752	41869	41907
42136	42207	42959	43393	44574	44584	45454
45814	46428	46461	46590	46820	47011	47110
47283	47484	47533	47599	47709	47892	47900
48364	48577	50031	50156	50195	50581	51121
51317	51493	51557	51585	51587	51797	51897
52003	52025	52037	52044	52157	52428	52612

52683	52691	52736	53455	53758	53819	54127
54431	54433	54623	55101	55236	55337	55876
56226	56307	56388	56698	57255	57659	57709
57731	57805	57818	58115	58695	58765	58788
58807	58885	58983	59134	59215	59473	59618
59953	60003	60127	60356	60373	60444	61060
61098	61253	61311	61386	61389	61797	61803
62538	62683	62830	63046	63317	63741	63798
64151	64278	64351	64463	64609	64722	64889
65192	66799	67155	67302	67408	67410	67420
67443	67512	67776	68035	68249	68550	68982
69302	71100	71411	71457	72272	72342	72505
72518	73074	73154	73341	73383	73839	73960
74572	74841	74903	75488	76037	76701	—

Serie C

OBBLIGAZIONI DA L. 500

605	607	850	2540	2608	2698	2738
3619	3686	4006	4008	4240	4295	4347
4526	4627	4765	4905	5148	5359	5630
5667	5766	5847	6147	6464	6607	7124
7157	7427	7605	7615	7708	7709	7746
7801	8010	8062	8064	8215	8405	8804
8807	8908	8970	9010	9021	9109	9238
9607	10117	10363	10404	10409	10410	10510
10710	11149	11643	11858	12301	12401	12525
12814	12861	13038	13375	13405	13409	13568
13639	13751	13901	13906	14008	14025	14060
14164	14210	14362	14576	14609	14733	14810
14856	14956	15407	15545	15649	15682	15691
15777	15933	16301	16330	16401	16479	16551
16578	16580	16813	16900	16965	17537	17555
17610	17649	17849	18008	18149	18337	18435
18604	19012	19226	19250	19353	19624	19654
19749	20032	20075	20208	20209	20304	20515
20539	20644	20708	20952	20997	22159	22620
22638	23108	23130	23292	23426	23532	23775
23881	24251	24845	25357	25416	25703	27681

Serie D

OBBLIGAZIONI DA L. 1000

1111	1361	1813	2109	2706	2710	2809
2900	4030	4039	4475	5009	5124	5339
5757	6160	6573	6673	6699	6960	7015
8622	9105	9376	9405	9478	9575	9681
10366	10926	12095	12366	12455	12507	12742
13053	13088	13291	13360	13479	13504	13523
13810	13815	13889	14532	14622	15105	15354
15514	15625	15641	15843	15854	17198	17323
17371	17659	17680	17713	17719	17816	18018
19539	19580	19644	19815	19846	19978	20362
20449	22304	22612	22861	23611	23625	23713
23721	23884	24136	24637	24860	26018	26320
26567	26929	27237	28309	28735	29422	29631
29957	30210	30666	30684	31060	31474	31577
32082	32403	32513	33082	33113	33575	33626
33635	33652	33684	33956	34020	34030	34614
34910	34988	35062	35361	35734	36220	36604
36606	36699	37521	38071	38693	39173	39436
39530	39651	40174	41222	41261	41367	41550
41611	42229	42509	42536	42549	42610	42619
42783	44010	44102	44181	44324	44357	44485
44650	46260	46465	46518	48084	48229	48326
49289	49872	50332	51000	51142	51192	51202
51522	51583	51610	51627	51637	52341	—

Le suddette obbligazioni sono rimborsabili dal 1° gennaio 1943-XXI.

Dal Palazzo S. Giacomo, 11 dicembre 1942-XXI.

Il Podestà.

Il segretario generale.

(Avviso n. 9650).

SOCIETÀ ANONIMA VERBANO PER LA TRAZIONE ELETTRICA

Capitale sociale L. 2.200.000 - Interamente versato

Elenco delle obbligazioni 5 % Serie B, da rimborsarsi a cominciare dal 1° gennaio 1943-XXI, sorteggiate nella estrazione del 31 dicembre 1942-XXI e di quelle sorteggiate precedentemente e non ancora presentate per il rimborso.

Si rende noto che con Verbale in data 31 dicembre 1942-XXI del notaio dottor Rinaldi di Omegna, si procedette all'estrazione dei numeri delle obbligazioni unitarie, quintuple, decuple, ventuple e cinquantuple di cui in appresso da rimborsarsi a cominciare dal 1° gennaio 1943-XXI.

TITOLI UNITARI

N. d'ord. 1 — Certif. n. 002 — Obbligaz. n. 5167
N. d'ord. 2 — Certif. n. 019 — Obbligaz. n. 5184
N. d'ord. 3 — Certif. n. 035 — Obbligaz. n. 5200
N. d'ord. 4 — Certif. n. 053 — Obbligaz. n. 5218
N. d'ord. 5 — Certif. n. 064 — Obbligaz. n. 5229
N. d'ord. 6 — Certif. n. 093 — Obbligaz. n. 5258
N. d'ord. 7 — Certif. n. 100 — Obbligaz. n. 5265
N. d'ord. 8 — Certif. n. 135 — Obbligaz. n. 5300
N. d'ord. 9 — Certif. n. 138 — Obbligaz. n. 5303
N. d'ord. 10 — Certif. n. 176 — Obbligaz. n. 5341
N. d'ord. 11 — Certif. n. 182 — Obbligaz. n. 5347
N. d'ord. 12 — Certif. n. 188 — Obbligaz. n. 5353
N. d'ord. 13 — Certif. n. 198 — Obbligaz. n. 5363
N. d'ord. 14 — Certif. n. 218 — Obbligaz. n. 5383
N. d'ord. 15 — Certif. n. 225 — Obbligaz. n. 5390

TITOLI QUINTUPLI

N. d'ord. 1 — Certif. n. 004 — Titolo dal n. 4466 al n. 4470
N. d'ord. 2 — Certif. n. 011 — Titolo dal n. 4501 al n. 4505
N. d'ord. 3 — Certif. n. 045 — Titolo dal n. 4671 al n. 4675
N. d'ord. 4 — Certif. n. 050 — Titolo dal n. 4696 al n. 4700
N. d'ord. 5 — Certif. n. 088 — Titolo dal n. 4886 al n. 4890
N. d'ord. 6 — Certif. n. 090 — Titolo dal n. 4896 al n. 4900
N. d'ord. 7 — Certif. n. 107 — Titolo dal n. 4981 al n. 4985
N. d'ord. 8 — Certif. n. 128 — Titolo dal n. 5086 al n. 5090
N. d'ord. 9 — Certif. n. 129 — Titolo dal n. 5091 al n. 5095

TITOLI DECUPLI

N. d'ord. 1 — Certif. n. 019 — Titolo dal n. 2881 al n. 2890
N. d'ord. 2 — Certif. n. 051 — Titolo dal n. 3201 al n. 3210
N. d'ord. 3 — Certif. n. 062 — Titolo dal n. 3311 al n. 3320
N. d'ord. 4 — Certif. n. 074 — Titolo dal n. 3431 al n. 3440
N. d'ord. 5 — Certif. n. 080 — Titolo dal n. 3491 al n. 3500
N. d'ord. 6 — Certif. n. 096 — Titolo dal n. 3651 al n. 3660
N. d'ord. 7 — Certif. n. 118 — Titolo dal n. 3871 al n. 3880
N. d'ord. 8 — Certif. n. 139 — Titolo dal n. 4081 al n. 4090
N. d'ord. 9 — Certif. n. 167 — Titolo dal n. 4361 al n. 4370
N. d'ord. 10 — Certif. n. 171 — Titolo dal n. 4401 al n. 4410

TITOLI VENTUPLI

N. d'ord. 1 — Certif. n. 003 — Titolo dal n. 1741 al n. 1760
N. d'ord. 2 — Certif. n. 010 — Titolo dal n. 1881 al n. 1900
N. d'ord. 3 — Certif. n. 047 — Titolo dal n. 2621 al n. 2640

TITOLI CINQUANTUPLI

N. d'ord. 1 — Certif. n. 002 — Titolo dal n. 51 al n. 100
N. d'ord. 2 — Certif. n. 026 — Titolo dal n. 1251 al n. 1300

Oltre le suddette obbligazioni Serie B, il cui rimborso avverrà a loro presentazione, a partire dal 1° gennaio 1943-XXI, alla cassa della Società in Pallanza Fondotoce, si fa presente che in precedenti sorteggi furono pure estratte, fra le altre, e non ancora presentate per il relativo incasso, le seguenti:

OBBLIGAZIONI UNITARIE - Serie A

Cert. n. 0049 port. tit. n. 2299 sorteggiato il 18-12-1933
Cert. n. 0050 port. tit. n. 2300 sorteggiato il 18-12-1933

OBBLIGAZIONI UNITARIE - Serie B

Cert. n. 120 port. tit. n. 5285 sorteggiato il 18-12-1937
Cert. n. 103 port. tit. n. 5268 sorteggiato il 20-12-1939
Cert. n. 102 port. tit. n. 5267 sorteggiato il 20-12-1940
Cert. n. 001 port. tit. n. 5166 sorteggiato il 15-12-1941
Cert. n. 008 port. tit. n. 5173 sorteggiato il 15-12-1941
Cert. n. 016 port. tit. n. 5181 sorteggiato il 15-12-1941
Cert. n. 099 port. tit. n. 5264 sorteggiato il 15-12-1941
Cert. n. 101 port. tit. n. 5266 sorteggiato il 15-12-1941

OBBLIGAZIONI QUINTUPLE

Cert. n. 028 port. tit. dal 4586 al 4590 sorteggiato il 15-12-41

OBBLIGAZIONI DECUPLE

Cert. n. 043 port. tit. dal 3121 al 3130 sorteggiato il 15-12-41

Abbruciamento di obbligazioni Serie B *rimborsate dal* 15 *dicembre* 1941 *al* 31 *dicembre* 1942-XXI.

Si è proceduto all'abbruciamento di n. 13 certificati da una obbligazione, n. 6 da 5 obbligazioni, n. 8 da 10 obbligazioni, n. 3 da 20 obbligazioni, n. 2 da 50 obbligazioni e così complessivamente n. 32 certificati per totali obbligazioni n. 283, sorteggiate precedentemente.

Abbruciamento azioni presentate pel cambio con nuovi certificati azionari.

In presenza di un sindaco della Società si è proceduto all'abbruciamento di 7 *certificati decupli per azioni n.* 70, regolarmente annullate mediante perforazione, presentate dai soci pel cambio coi nuovi certificati azionari.

Pallanza, lì 31 dicembre 1942-XXI.

Il Direttore

(Avviso n. 9071).

MUNICIPIO DI VERNIO (Firenze)

XXI Estrazione di obbligazioni

Il giorno 27 c.m. sono state estratte le cartelle del Prestito comunale di due milioni, distinte con i seguenti numeri:

2996	4733	2984	1705	1050	4145	2130
1558	3276	4667	0742	1528	4006	3815
1605	1526	1384	1080	4613	3922	0496
4474	0807	—	—	—	—	—

Vernio, lì 28 dicembre 1942-XXI.

Il Podestà: U. Calamai.

Il Segretario comunale: G. B. Giacchetti.

(Avviso n. 9072).

"A. U. S. A." SOCIETA' ANONIMA AERONAUTICA UMBRA

Estrazione di obbligazioni

Si rende noto che il giorno 31 dicembre 1942-XXI con l'assistenza del notaio Marini Avv. Giovanni di Roma si è proceduto alla estrazione a sorte delle obbligazioni della Società per l'anno 1942 giusta il piano di ammortamento.

Sono risultati estratti tredici certificati da 5 obbligazioni portanti i numeri:

186	81	49	130	45	140	180
31	1	162	20	114	6	—

e un certificato da due obbligazioni portante il numero:

206	—	—	—	—	—	—

Il rimborso di detti certificati sarà effettuato nella sede della Società anonima Aeronautica Umbra « A.U.S.A. » in Foligno.

Roma, 5 gennaio 1943-XXI.

L'Amministratore Delegato.

(Avviso n. 9103).

COMUNE DI LUINO (Varese)

Estrazione di obbligazioni

Elenco dei titoli del Prestito comunale 6 % estratti il 31 dicembre 1942-XXI.

DA LIRE 1000 CADAUNO

10	24	3	—	—	—	—

DA LIRE 5000 CADAUNO

20	126	94	23	—	—	—

Il rimborso al valore nominale avrà luogo dal 1° gennaio 1943-XXI presso l'Esattoria comunale di Luino - Banca Popolare di Luino.

Luino, 31 dicembre 1942-XXI.

Il Podestà: Rag. Ezio Galante.

(Avviso n. 9150).

CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO

TRENTO

Elenco delle obbligazioni 4 % del prestito della Città di Trento sorteggiate nella 95ª estrazione del 2 gennaio 1943-XXI e di quelle sorteggiate precedentemente e non ancora presentate per il rimborso.

Nella 95ª estrazione delle obbligazioni del 4 % - Prestito della Città di Trento, del 2 gennaio 1943-XXI, furono sorteggiate:

OBBLIGAZIONI DA LIRE 1200

63	67	110	112	128	130	173
179	188	203	224	—	—	—

OBBLIGAZIONI DA LIRE 600

50	408	413	418	425	429	440
445	460	464	541	556	605	664
733	—	—	—	—	—	—

OBBLIGAZIONI DA LIRE 240

867	1293	1294	1337	1378	1436	1465
1472	1511	1569	1580	1660	1725	1865
2025	2114	2115	2136	2168	2173	2340
2368	2460	2463	2515	2551	2570	2698
2783	2786	2846	2924	2948	2995	3065
3188	3215	3224	3249	3284	3324	3349
3432	3465	3510	3573	3582	3619	3637
3671	3710	3720	3766	3771	3874	3902
3937	3993	—	—	—	—	—

OBBLIGAZIONI DA LIRE 120

14	16	127	143	204	207	213
226	227	246	277	304	313	319
335	340	344	345	346	420	426
469	473	475	485	498	499	500
501	502	504	508	509	513	515
679	713	761	847	851	857	868
880	909	910	913	1032	1043	1045
1046	1051	1059	1064	1065	1081	1162
1236	1237	1238	1242	1280	1282	1283
1286	1296	1330	1331	1332	1343	1350
1355	1361	1362	1365	1368	1389	1407
1408	1410	1411	1414	1422	1448	1455
1474	1476	1479	1480	1492	1494	1515
1518	1563	1643	1705	1713	1715	1736
1741	1757	1761	1768	1774	1783	1787
1789	1818	1838	1839	1840	1844	1907
1910	1911	1915	1916	1919	1922	1930
1931	1933	1934	1937	1951	2052	2070
2072	2081	2084	2169	2190	2909	2939
2958	2961	2971	2994	3002	3010	3034
3039	3042	3046	3053	3054	3110	3209
3210	3211	3212	3218	3306	3358	3365
3368	3392	3393	3398	3497	3547	3550
3561	3566	3569	3572	3578	3581	3582
3590	3602	3606	3613	3614	3617	3623
3651	3666	3677	3668	3679	3685	3688
3692	3721	3725	3727	3734	3740	3774
3783	3793	3798	3833	3835	3838	3845
3852	3856	3863	3869	3931	3935	3982
3996	3998	4070	4078	4092	—	—

Le suddette obbligazioni sono pagabili dal 1° luglio 1943, Anno XXI.

Delle scadenze anteriori non sono ancora state presentate le seguenti obbligazioni da:

LIRE 600

195	—	—	—	—	—	—

LIRE 240

4	193	211	212	306	378	379
380	1242	1599	1940	1947	1990	—

LIRE 120

23	62	244	348	356	359	361
362	365	427	432	474	488	490
528	556	562	563	598	613	620
654	744	747	785	964	975	997
1034	1269	1308	1444	1465	1576	1731
1771	1780	1781	1796	1806	1807	1825
1880	1892	2003	3567	3592	3601	3607

Trento, 2 gennaio 1943-XXI.

Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto
Il Presidente: Gr. uff. Giovanni Botta.

(Avviso n. 9155).

CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO

TRENTO

Elenco delle obbligazioni 4 % del Prestito delle provincie di Trento e Bolzano sorteggiate nella 17ª estrazione del 2 gennaio 1943-XXI e di quelle sorteggiate precedentemente e non ancora presentate per il rimborso.

Nella 17ª estrazione delle obbligazioni 4 % del Prestito delle Provincie di Trento e Bolzano, del 2 gennaio 1943-XXI, furono sorteggiate:

OBBLIGAZIONI DA LIRE 1000

5	12	26	127	150	216	223
277	280	281	350	376	428	430
461	538	539	545	546	548	550
609	611	—	—	—	—	—

OBBLIGAZIONI DA LIRE 500

1	32	41	42	66	—	—

OBBLIGAZIONI DA LIRE 200

8	60	106	110	135	150	—

Le suddette obbligazioni sono pagabili dal 1° luglio 1943-Anno XXI.

Delle scadenze anteriori non sono state ancora presentate per l'incasso le obbligazioni da:

LIRE 1000

167	294	295	415	447	452	469
488	589	—	—	—	—	—

LIRE 500

28	45	81	—	—	—	—

LIRE 200

28	42	69	99	155	177	—

LIRE 50

17	18	35	36	53	72	94
95	96	97	107	108	109	110
116	117	127	135	136	137	158
166	167	169	181	182	187	196
219	220	266	—	—	—	—

Trento, 2 gennaio 1943-XXI.

Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto
Il Presidente: Gr. uff. Giovanni Botta.

(Avviso nl 9156).

SOCIETÀ ANONIMA "Dr. A. WANDER S. A."

Sede in Milano - Via Meucci 39
Capitale sociale L. 4.000.000 versato

Estrazione di obbligazioni

Si fa noto che con verbale del dott. Pietro Allocchio, notaio in Milano in data 31 dicembre 1942-XXI in relazione al piano di ammortamento venne estratto il titolo:

004 (quattro) da n. 50 obbligazioni da L. 500 cadauna di compendio delle 1000 obbligazioni da L. 500 cadauna state emesse dalla Società in esecuzione della deliberazione 25 marzo 1928 dell'assemblea dei soci e 30 giugno 1928 del Consiglio di amministrazione.

Il rimborso di dette obbligazioni sarà effettuato a partire dal 31 gennaio 1943 presso la sede della Società contro presentazione del titolo estratto.

Milano, 3 gennaio 1943-XXI.

Il Consiglio di amministrazione.

(Avviso n. 9174).

COMUNE DI SANTA MARGHERITA LIGURE

Titoli estratti nella seduta pubblica del 30 dicembre 1942 dei Prestiti comunali rimborsabili nel 1943

Prestito 1919 di L. 500.000:

obbligazione n. 5 rimborsabile entro luglio 1943;

Prestito 1932 di L. 1.500.000:

2 OBBLIGAZIONI DA L. 500

5	37	—	—	—	—	—

4 OBBLIGAZIONI DA L. 1000

79	100	165	174	—	—	—

3 OBBLIGAZIONI DA L. 5000

223	257	267	—	—	—	—

3 OBBLIGAZIONI DA L. 10.000

282	323	342	—	—	—	—

rimborsabili entro luglio 1943-XXI.

S. Margherita Ligure, 31 dicembre 1942-XXI.

Il Commissario Prefettizio: Ernesto Fassio.

(Avviso n. 9187).

COMUNE DI CHIAVARI

Estrazione di obbligazioni

50ª Estrazione del prestito civico per obbligazioni 1904 - 1905 - 1912, effettuata il 24 dicembre 1942-XXI.

CARTELLE DA L. 500

Serie A

223	255	—	—	—	—	—

Serie B

218	231	—	—	—	—	—

Serie C

248	293	—	—	—	—	—

Serie D

212	258	—	—	—	—	—

Serie E

202	247	—	—	—	—	—

CARTELLE DA L. 1000

Serie A

326	—	—	—	—	—	—

Serie B

316	—	—	—	—	—	—

Serie C

325	—	—	—	—	—	—

Serie D

303	—	—	—	—	—	—

Serie E

308	—	—	—	—	—	—

CARTELLE DA L. 500

Serie F

8	57	68	—	—	—	—

CARTELLE DA L. 1000

Serie F

119	122	165	—	—	—	—

Le cartelle estratte saranno ammesse al rimborso presso la Civica tesoreria a partire dal giorno 1° gennaio 1943 e da tale data cesseranno di essere fruttifere.

Chiavari, 2 gennaio 1943-XXI.

Il Commissario prefettizio: Dollfus Fandella.

(Avviso n. 9189).

COMUNE DI CAMERI (Novara)

Estrazione di titoli del Prestito Comunale 5 %

Si rende noto che alle ore 10 del giorno 30 dicembre 1942-XXI nella sede municipale si è proceduto all'estrazione dei sotto indicati titoli da L. 1000 cadauno da rimborsare dopo il 1° gennaio 1943 dietro presentazione dei titoli stessi al tesoriere comunale (Banca Popolare di Novara, Agenzia di Cameri) muniti della cedola scadente al 1° luglio 1943 e successive.

TITOLI ESTRATTI

029	025	019	—	—	—	—

Cameri, 30 dicembre 1942-XXI.

Il Commissario prefettizio: Dott. A. Garlanda.

(Avviso n. 9190).

SOCIETÀ ELETTRICA DELLA CAMPANIA

per azioni - Sede in Napoli - Capitale L. 110.000.000

Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 2 gennaio 1943-XXI e di quelle sorteggiate precedentemente e non ancora presentate per il rimborso.

Si avvertono i signori portatori di obbligazioni della Società elettroagricola di Venafro, incorporata nella Società Molisana per imprese elettriche come da atto di fusione per notar Tozzi di Napoli del 31 agosto 1935, e questa incorporata nella Società elettrica della Campania giusta atto 3 giugno 1939 per lo stesso notar Tozzi, che nella estrazione annuale, avvenuta il 2 gennaio 1943-XXI, come da verbale per ricordato notar Tozzi di Napoli, vennero sorteggiati per il rimborso i seguenti titoli:

CERTIFICATI DA UNA OBBLIGAZIONE (L. 50)

5	9	21	60	61	—	—

CERTIFICATI DA 2 OBBLIGAZIONI (L. 100)

32	71	73	92	110	115	162
163	166	168	169	249	—	—

CERTIFICATI DA 20 OBBLIGAZIONI (L. 1000)

4	26	33	95	122	130	158
162	163	180	237	250	257	267

I titoli suddetti sono rimborsabili presso la sede della società elettrica della Campania in Napoli, via Roma n. 123, a presentazione e cessano di essere fruttiferi col 1° gennaio 1943-XXI.

Obbligazioni sorteggiate e non presentate per il rimborso:

CERTIFICATI DA UNA OBBLIGAZIONE

11	14	37	—	—	—	—

CERTIFICATI DA 2 OBBLIGAZIONI

23	156	245	—	—	—	—

CERTIFICATI DA 20 OBBLIGAZIONI

136	—	—	—	—	—	—

Società elettrica della Campania.

Napoli, 2 gennaio 1943-XXI.

(Avviso n. 9196).

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso n. 7342 della Società generale elettrica della Sicilia, inserito nel Supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 280 del 26 novembre 1942-XXI, sono stati riscontrati i seguenti errori di stampa che si rettificano in conformità dell'originale:

a pagina 1, il sommario leggasi:

«Società generale elettrica della Sicilia, in Palermo: elenco delle obbligazioni 4,50% e 5% sorteggiate il 16 novembre 1942-XXI e di quelle precedentemente sorteggiate e non ancora presentate per il rimborso».

a pagina 8, nell'elenco dei titoli estratti, quintupli 5% il «n. 5844» leggasi: «n. 5884».

LONGO LUIGI VITTORIO, *direttore* — GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore agg.* SANTI RAFFAELE, *gerente*

(6103094) Roma — Istituto Poligrafico dello Stato — G. C.